



CITTA' DI VERCELLI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 – 2012

**D.P.R. 3 AGOSTO 1998, 326 - REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'APPROVAZIONE
DEGLI SCHEMI DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEGLI ENTI
LOCALI DI CUI ALL'ART. 114, COMMA 2, DEL D.LGS.25/2/1995 N. 77 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

INDICE DELLE SEZIONI

INTRODUZIONE

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi della città di VERCELLI

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

SEZIONE 3

Programmi e progetti

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D.lgs. 77/95)

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione



IL SINDACO

Con il 2010 e con l'approvazione del relativo bilancio di previsione inizia il nuovo quinquennio di governo di questa Amministrazione che si innesta su una attività svolta nel precedente mandato e che potremmo definire di preparazione a quanto negli anni a venire si intende portare a compimento.

Nell'introduzione al bilancio dell'esercizio 2009 ricordavo come un quinquennio possa essere considerato un tempo relativamente lungo ma nel contempo così breve da non consentire la realizzazione di tutte quelle iniziative che trovavano posto nei programmi iniziali.

Ma se i cinque anni passati sono da considerarsi come il periodo di preparazione alle attività del successivo quinquennio allora, nel bilancio che viene presentato, soprattutto per la parte riguardante gli investimenti, trova giusta collocazione la realizzazione di interventi importanti quali il Museo dello Sport, la sistemazione dell'Anfiteatro Romano e la Risoteca.

Nel contempo dovrebbero prendere avvio altre opere di grande rilevanza economica per la città tali da costituire l'adeguato corollario agli ingenti insediamenti che sono in corso di realizzazione nella zona del casello autostradale di Larizzate.

Tali iniziative dovrebbero contribuire a consolidare quel grande rilancio della nostra città che ha preso il via con la realizzazione del modulo espositivo al Mercato di San Marco e le iniziative di rilevanza internazionale che sono state realizzate in tale struttura, portando alla nostra città notorietà, lustro e afflusso di pubblico e di turisti.

La parte corrente risente del venir meno di alcune componenti di entrata che si erano manifestate nel corso degli anni precedenti e che non hanno potuto essere compensate per altra via; la conseguenza è stata l'adozione di una discriminazione nelle voci di spesa mirata a contenere il superfluo così da non incidere negativamente sul livello dei servizi offerti alla cittadinanza.

In un momento di congiuntura non favorevole a livello nazionale questa Amministrazione è consapevole del proprio ruolo di sostegno, soprattutto alle categorie più deboli e, pertanto, ha operato scelte mirate alla qualità e alla quantità dei servizi, eventualmente riducendo attività non propriamente essenziali.

E' la vocazione sociale dell'ente pubblico che in un periodo di ristrettezze deve saper fare le proprie scelte e deve saper graduare le istanze della cittadinanza in una scala di priorità che veda collocarsi al primo posto le categorie più deboli e che più necessitano di supporto.

Nulla è perfetto e tutto è perfetibile: questa Amministrazione presenta questo bilancio con il sincero convincimento di aver operato scelte economicamente e socialmente corrette nell'interesse della cittadinanza alle cui attese è costantemente rivolta la nostra attenzione.

Avv. Andrea Corsaro

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA' DI VERCELLI

INDICE

Sezione A: L'analisi demografica

1. L'andamento demografico vercellese
2. La popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età
3. Le famiglie vercellesi
4. Il livello di istruzione
5. Le caratteristiche della popolazione immigrata

Sezione B: Le previsioni demografiche

1. Previsioni a livello comunale
2. Previsioni a livello provinciale

Sezione C: Il territorio

1. Un territorio rurale
2. Un territorio da valorizzare

Sezione D: La situazione socio-economica

1. La struttura economica
2. L'occupazione
3. Conclusione: i punti di forza e di debolezza dell'area

A) ANALISI DEMOGRAFICA

1. 'andamento demografico vercellese

Tabella 1 – Popolazione residente nella Città di Vercelli¹, dal 1994 al 2009

Anni	Residenti	Numero indice (1994 = 100)	M	F
1994	48.893	100,0	23.238	25.655
1995	48.531	99,3	23.015	25.516
1996	48.376	98,9	22.949	25.427
1997	48.074	98,3	22.799	25.275
1998	47.926	98,0	22.714	25.212
1999	47.946	98,1	22.703	25.243
2000	48.016	98,2	22.771	25.245
2001	47.765	97,7	22.671	25.094
2002	47.400	96,9	22.499	24.901
2003	47.448	97,0	22.553	24.895
2004	47.179	96,5	22.435	24.744
2005	46.873	95,9	22.324	24.549
2006	46.972	96,1	22.418	24.554
2007	46.978	96,1	22.325	24.653
2008	47.082	96,3	22.371	24.711
2009	46.966	96,1	22.252	24.714

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 2 – Movimento naturale

Anni	Nati	Morti	Saldo naturale (valore assoluto)	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Saldo naturale (valore relativo)
1994	381	657	- 276	7,8	13,4	- 5,6
1995	355	676	- 321	7,3	13,9	- 6,6
1996	326	616	- 290	6,7	12,7	- 6,0
1997	345	634	- 289	7,2	13,2	- 6,0
1998	362	626	- 264	7,6	13,1	- 5,5
1999	327	618	- 291	6,8	12,9	- 6,1
2000	369	600	- 231	7,7	12,5	- 4,8
2001	310	634	- 324	6,5	13,2	- 6,7
2002	340	625	- 285	7,1	13,1	- 6,0
2003	331	594	- 263	7,0	12,5	- 5,5
2004	326	553	- 227	6,9	11,7	- 4,8
2005	398	552	- 154	8,5	11,8	- 3,3
2006	372	548	- 176	8,0	11,7	- 3,7
2007	387	544	- 157	8,2	11,6	- 3,3
2008	372	552	- 180	7,9	11,7	- 3,8
2009	386	585	- 199	8,2	12,4	- 4,2

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

¹ Si precisa che il numero dei residenti nei vari anni può non coincidere perfettamente da una tabella all'altra, a seconda dei particolari incroci effettuati tra le variabili prese in considerazione; inoltre i dati riportati nelle varie tabelle si riferiscono alla fine di ogni anno se si tratta di uno stock (per esempio il numero dei residenti), oppure all'intero anno preso in considerazione (dal 1.1 al 31.12) se si tratta di un flusso (come nel caso del numero dei nati, morti, trasferimenti ecc.).

Tabella 3.1 - Trasferimenti di residenza

Anni	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio
	da altro Comune	dall'estero	Totale iscritti	per altro Comune	per l'estero	totale cancellati	valore assoluto
1994	1.069	103	1.172	1.147	23	1.170	+ 2
1995	971	135	1.106	1.110	37	1.147	- 41
1996	1.054	240	1.294	1.125	34	1.159	+ 135
1997	1.067	133	1.200	1.180	33	1.213	- 13
1998	1.073	176	1.249	1.103	30	1.133	+ 116
1999	1.117	280	1.397	1.076	10	1.086	+ 311
2000	1.302	251	1.553	1.221	31	1.252	+ 301
2001	939	280	1.219	1.136	69	1.205	+ 14
2002	990	305	1.295	1.145	60	1.205	+ 90
2003	1.055	548	1.603	1.241	51	1.292	+ 311
2004	1.166	382	1.548	1.212	34	1.246	+ 302
2005	1.061	319	1.380	1.453	48	1.501	- 121
2006	1.006	280	1.286	1.312	43	1.355	- 69
2007	1.027	427	1.454	1.280	29	1.309	+ 145
2008	1.094	485	1.579	1.257	109	1.366	+ 213
2009	1.182	480	1.662	1.504	73	1.577	+ 85

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 3.2 – Movimenti migratori

Anni	Tasso di immigrazione	Tasso di emigrazione	Saldo migratorio
1994	24,0	23,9	0,0
1995	22,8	23,6	-0,8
1996	26,7	24,0	2,8
1997	25,0	25,2	-0,3
1998	26,1	23,6	2,4
1999	29,1	22,7	6,5
2000	32,3	26,1	6,3
2001	25,4	25,1	0,3
2002	27,2	25,3	1,9
2003	33,8	27,3	6,5
2004	32,8	26,4	6,4
2005	29,4	32,0	-2,6
2006	27,4	28,9	-1,5
2007	31,0	27,9	3,1
2008	33,5	29,0	4,5
2009	35,4	33,6	1,8

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

2. La popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età

Tabella 4.1 – Popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1994	1.731	1.776	1.902	2.185	3.250	7.729	6.767	6.382	7.044	6.137	3.991	48.893
1995	1.721	1.793	1.889	2.125	3.081	7.613	6.790	6.288	6.969	6.140	4.122	48.531
1996	1.694	1.775	1.861	2.051	2.942	7.537	6.933	6.307	6.825	6.176	4.275	48.376
1997	1.685	1.768	1.810	1.958	2.792	7.429	7.061	6.322	6.628	6.176	4.445	48.074
1998	1.744	1.735	1.800	1.959	2.618	7.274	7.179	6.421	6.465	6.102	4.629	47.926
1999	1.700	1.809	1.797	1.947	2.501	7.154	7.400	6.457	6.339	6.089	4.753	47.946
2000	1.690	1.823	1.828	1.861	2.434	6.988	7.566	6.633	6.066	6.218	4.909	48.016
2001	1.662	1.760	1.845	1.790	2.435	6.763	7.653	6.627	6.052	6.171	5.007	47.765
2002	1.657	1.753	1.865	1.811	2.308	6.522	7.723	6.526	6.095	6.158	5.124	47.400
2003	1.636	1.789	1.822	1.900	2.221	6.405	7.700	6.454	6.097	6.189	5.233	47.448
2004	1.678	1.705	1.878	1.894	2.198	6.086	7.714	6.450	6.004	6.197	5.375	47.179
2005	1.707	1.685	1.838	1.921	2.108	5.856	7.581	6.535	5.912	6.159	5.571	46.873
2006	1.723	1.685	1.803	1.932	2.119	5.675	7.516	6.741	5.955	6.098	5.725	46.972
2007	1.772	1.676	1.762	1.909	2.119	5.559	7.460	6.942	5.947	5.903	5.929	46.978
2008	1.796	1.666	1.817	1.887	2.116	5.500	7.345	7.090	6.062	5.796	6.007	47.082
2009	1.877	1.678	1.716	1.951	2.116	5.389	7.107	7.278	6.085	5.718	6.051	46.966

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 4.2 – Numero indice della popolazione vercellese

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1994	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1995	99,4	101,0	99,3	97,3	94,8	98,5	100,3	98,5	98,9	100,0	103,3	99,3
1996	97,9	99,9	97,8	93,9	90,5	97,5	102,5	98,8	96,9	100,6	107,1	98,9
1997	97,3	99,5	95,2	89,6	85,9	96,1	104,3	99,1	94,1	100,6	111,4	98,3
1998	100,8	97,7	94,6	89,7	80,6	94,1	106,1	100,6	91,8	99,4	116,0	98,0
1999	98,2	101,9	94,5	89,1	77,0	92,6	109,4	101,2	90,0	99,2	119,1	98,1
2000	97,6	102,6	96,1	85,2	74,9	90,4	111,8	103,9	86,1	101,3	123,0	98,2
2001	96,0	99,1	97,0	81,9	74,9	87,5	113,1	103,8	85,9	100,6	125,5	97,7
2002	95,7	98,7	98,1	82,9	71,0	84,4	114,1	102,3	86,5	100,3	128,4	96,9
2003	94,5	100,7	95,8	87,0	68,3	82,9	113,8	101,1	86,6	100,8	131,1	97,0
2004	96,9	96,0	98,7	86,7	67,6	78,7	114,0	101,1	85,2	101,0	134,7	96,5
2005	98,6	94,9	96,6	87,9	64,9	75,8	112,0	102,4	83,9	100,4	139,6	95,9
2006	99,5	94,9	94,8	88,4	65,2	73,4	111,1	105,6	84,5	99,4	143,4	96,1
2007	102,4	94,4	92,6	87,4	65,2	71,9	110,2	108,8	84,4	96,2	148,6	96,1
2008	103,8	93,8	95,5	86,4	65,1	71,2	108,5	111,1	86,1	94,4	150,5	96,3
2009	108,4	94,5	90,2	89,3	65,1	69,7	105,0	114,0	86,4	93,2	151,6	96,1

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 4.3 – Composizione % della popolazione vercellese

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1994	3,5	3,6	3,9	4,5	6,6	15,8	13,8	13,1	14,4	12,6	8,2	100,0
1995	3,5	3,7	3,9	4,4	6,3	15,7	14,0	13,0	14,4	12,7	8,5	100,0
1996	3,5	3,7	3,8	4,2	6,1	15,6	14,3	13,0	14,1	12,8	8,8	100,0
1997	3,5	3,7	3,8	4,1	5,8	15,5	14,7	13,2	13,8	12,8	9,2	100,0
1998	3,6	3,6	3,8	4,1	5,5	15,2	15,0	13,4	13,5	12,7	9,7	100,0
1999	3,5	3,8	3,7	4,1	5,2	14,9	15,4	13,5	13,2	12,7	9,9	100,0
2000	3,5	3,8	3,8	3,9	5,1	14,6	15,8	13,8	12,6	12,9	10,2	100,0
2001	3,5	3,7	3,9	3,7	5,1	14,2	16,0	13,9	12,7	12,9	10,5	100,0
2002	3,5	3,7	3,9	3,8	4,9	13,8	16,3	13,8	12,9	13,0	10,8	100,0
2003	3,4	3,8	3,8	4,0	4,7	13,5	16,2	13,6	12,8	13,0	11,0	100,0
2004	3,6	3,6	4,0	4,0	4,7	12,9	16,4	13,7	12,7	13,1	11,4	100,0
2005	3,6	3,6	3,9	4,1	4,5	12,5	16,2	13,9	12,6	13,1	11,9	100,0
2006	3,7	3,6	3,8	4,1	4,5	12,1	16,0	14,4	12,7	13,0	12,2	100,0
2007	3,8	3,6	3,8	4,1	4,5	11,8	15,9	14,8	12,7	12,6	12,6	100,0
2008	3,8	3,5	3,9	4,0	4,5	11,7	15,6	15,1	12,9	12,3	12,8	100,0
2009	4,0	3,6	3,7	4,2	4,5	11,5	15,1	15,5	13,0	12,2	12,9	100,0

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 5.1 – Popolazione distinta in tre classi d'età²

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione residente
1994	5.409	7.594	33.357	31.172	10.128	48.893
1995	5.403	7.528	32.866	30.741	10.262	48.531
1996	5.330	7.381	32.595	30.544	10.451	48.376
1997	5.263	7.221	32.190	30.232	10.621	48.074
1998	5.279	7.238	31.916	29.957	10.731	47.926
1999	5.306	7.253	31.798	29.851	10.842	47.946
2000	5.341	7.202	31.548	29.687	11.127	48.016
2001	5.267	7.057	31.320	29.530	11.178	47.765
2002	5.275	7.086	30.985	29.174	11.282	47.400
2003	5.247	7.147	30.777	28.877	11.422	47.448
2004	5.261	7.155	30.346	28.452	11.572	47.179
2005	5.230	7.151	29.913	27.992	11.730	46.873
2006	5.211	7.143	29.938	28.006	11.823	46.972
2007	5.210	7.119	29.936	28.027	11.832	46.978
2008	5.279	7.166	30.000	28.113	11.803	47.082
2009	5.271	7.222	29.926	27.975	11.769	46.966

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

² In questa tabella (e in alcune successive) forniamo ancora i dati utilizzati per l'analisi dello scorso anno (in corsivo), utili per svolgere eventuali confronti. Il calcolo degli indici demografici e i relativi commenti saranno però svolti avendo a riferimento soltanto i dati delle nuove aggregazioni.

Tabella 5.2 – Popolazione distinta in tre classi d’età (numeri indice)

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione residente
1994	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1995	99,9	99,1	98,5	98,6	101,3	99,3
1996	98,5	97,2	97,7	98,0	103,2	98,9
1997	97,3	95,1	96,5	97,0	104,9	98,3
1998	97,6	95,3	95,7	96,1	106,0	98,0
1999	98,1	95,5	95,3	95,8	107,0	98,1
2000	98,7	94,8	94,6	95,2	109,9	98,2
2001	97,4	92,9	93,9	94,7	110,4	97,7
2002	97,5	93,3	92,9	93,6	111,4	96,9
2003	97,0	94,1	92,3	92,6	112,8	97,0
2004	97,3	94,2	91,0	91,3	114,3	96,5
2005	96,7	94,2	89,7	89,8	115,8	95,9
2006	96,3	94,1	89,8	89,8	116,7	96,1
2007	96,3	93,7	89,7	89,9	116,8	96,1
2008	97,6	94,4	89,9	90,2	116,5	96,3
2009	97,4	95,1	89,7	89,7	116,2	96,1

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 5.3 – Composizione percentuale della popolazione distinta in tre classi d’età

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione totale
1994	11,1	15,5	68,2	63,8	20,7	100,0
1995	11,1	15,5	67,7	63,3	21,1	100,0
1996	11,0	15,3	67,4	63,1	21,6	100,0
1997	10,9	15,0	67,0	62,9	22,1	100,0
1998	11,0	15,1	66,6	62,5	22,4	100,0
1999	11,1	15,1	66,3	62,3	22,6	100,0
2000	11,1	15,0	65,7	61,8	23,2	100,0
2001	11,0	14,8	65,6	61,8	23,4	100,0
2002	11,1	14,9	65,4	61,5	23,8	100,0
2003	11,1	15,1	64,9	60,9	24,1	100,0
2004	11,2	15,2	64,3	60,3	24,5	100,0
2005	11,2	15,3	63,8	59,7	25,0	100,0
2006	11,1	15,2	63,7	59,6	25,2	100,0
2007	11,1	15,2	63,7	59,7	25,2	100,0
2008	11,2	15,2	63,7	59,7	25,1	100,0
2009	11,2	15,4	63,7	59,6	25,1	100,0

Fonte: nostra rielaborazione su dati ISTAT, BDDE e comunali.

Tabella 6 – Indici demografici (tradizionali e calcolati con la nuova formulazione)

Anni	Indice di vecchiaia (tradizionale)	Indice di vecchiaia (nuova formulazione)	Indice di dipendenza (tradizionale)	Indice di dipendenza (nuova formulazione)	Indice di ricambio (tradizionale)	Indice di ricambio (nuova formulazione)
1994	187,2	133,4	46,6	56,9	149,2	129,6
1995	189,9	136,3	47,7	57,9	158,6	133,9
1996	196,1	141,6	48,4	58,4	159,9	137,0
1997	201,8	147,1	49,3	59,0	162,5	139,5
1998	203,3	148,3	50,2	60,0	173,4	141,2
1999	204,3	149,5	50,8	60,6	175,0	142,5
2000	208,3	154,5	52,2	61,7	173,0	141,2
2001	212,2	158,4	52,5	61,8	169,5	143,2
2002	213,8	159,2	53,4	63,0	168,5	148,0
2003	217,7	159,8	54,2	64,3	157,4	148,0
2004	219,9	161,7	55,5	65,8	168,4	146,7
2005	224,3	164,0	56,7	67,4	172,5	146,7
2006	226,9	165,5	56,9	67,7	169,0	147,5
2007	227,1	166,2	56,9	67,6	165,5	147,6
2008	223,6	164,7	56,9	67,5	163,3	151,4
2009	223,3	163,0	56,9	67,9	155,4	149,6

Tabella 7.1 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e sesso (31.12.2009)

Fasce di età	M	%	F	%	M/F	Totale	%
0-4	967	4,3	910	3,7	1,063	1.877	4,0
5-9	880	4,0	798	3,2	1,103	1.678	3,6
10-14	867	3,9	849	3,4	1,021	1.716	3,7
15-19	1.014	4,6	937	3,8	1,082	1.951	4,2
20-24	1.053	4,7	1.063	4,3	0,991	2.116	4,5
25-29	1.280	5,8	1.202	4,9	1,065	2.482	5,3
30-34	1.462	6,6	1.445	5,8	1,012	2.907	6,2
35-39	1.679	7,5	1.660	6,7	1,011	3.339	7,1
40-44	1.892	8,5	1.876	7,6	1,009	3.768	8,0
45-49	1.935	8,7	1.978	8,0	0,978	3.913	8,3
50-54	1.618	7,3	1.747	7,1	0,926	3.365	7,2
55-59	1.503	6,8	1.528	6,2	0,984	3.031	6,5
60-64	1.485	6,7	1.569	6,3	0,946	3.054	6,5
65-69	1.181	5,3	1.512	6,1	0,781	2.693	5,7
70-74	1.285	5,8	1.740	7,0	0,739	3.025	6,4
75-79	1.013	4,6	1.542	6,2	0,657	2.555	5,4
80-84	709	3,2	1.246	5,0	0,569	1.955	4,2
85-89	338	1,5	806	3,3	0,419	1.144	2,4
90-94	68	0,3	198	0,8	0,343	266	0,6
95 e oltre	23	0,1	108	0,4	0,213	131	0,3
Totale	22.252	100,0	24.714	100,0	0,900	46.966	100,0

Fonte: nostra rielaborazione su dati comunali.

3. Le famiglie vercellesi

Tabella 7.2 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e stato civile (31.12.2009)

Fasce di età	Celibi/ Nubili	Coniugati/ Coniugate	Già-coniugati/ Già-coniugate	Vedovi/ Vedove	Totale
0-4	1.877	0	0	0	1.877
5-9	1.678	0	0	0	1.678
10-14	1.716	0	0	0	1.716
15-19	1.945	6	0	0	1.951
20-24	1.985	131	0	0	2.116
25-29	1.941	535	3	3	2.482
30-34	1.624	1.257	21	5	2.907
35-39	1.265	1.978	87	9	3.339
40-44	928	2.633	188	19	3.768
45-49	751	2.826	269	67	3.913
50-54	471	2.532	273	89	3.365
55-59	344	2.340	194	153	3.031
60-64	255	2.353	182	264	3.054
65-69	226	1.938	112	417	2.693
70-74	203	2.050	89	683	3.025
75-79	189	1.393	37	936	2.555
80-84	157	818	35	945	1.955
85-89	98	303	19	724	1.144
90-94	33	29	2	202	266
95 e oltre	16	4	1	110	131
Totale	17.702	23.126	1.512	4.626	46.966

Fonte: nostra rielaborazione su dati comunali

Tabella 7.3 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e stato civile (31.12.2009)

Fasce di età	Celibi	Coniug.	Ex coniug.	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniug.	Ex coniug.	Vedove	Totale Femm.
0-4	967	0	0	0	967	910	0	0	0	910
5-9	880	0	0	0	880	798	0	0	0	798
10-14	867	0	0	0	867	849	0	0	0	849
15-19	1.013	1	0	0	1.014	932	5	0	0	937
20-24	1.038	15	0	0	1.053	947	116	0	0	1.063
25-29	1.102	177	0	1	1.280	839	358	3	2	1.202
30-34	948	507	7	0	1.462	676	750	14	5	1.445
35-39	754	897	28	0	1.679	511	1.081	59	9	1.660
40-44	559	1.258	71	4	1.892	369	1.375	117	15	1.876
45-49	422	1.391	111	11	1.935	329	1.435	158	56	1.978
50-54	265	1.225	109	19	1.618	206	1.307	164	70	1.747
55-59	177	1.230	76	20	1.503	167	1.110	118	133	1.528
60-64	145	1.211	78	51	1.485	110	1.142	104	213	1.569
65-69	102	974	45	60	1.181	124	964	67	357	1.512
70-74	72	1.070	32	111	1.285	131	980	57	572	1.740
75-79	62	797	15	139	1.013	127	596	22	797	1.542
80-84	49	521	12	127	709	108	297	23	818	1.246
85-89	15	223	5	95	338	83	80	14	629	806
90-94	6	25	1	36	68	27	4	1	166	198
95 e oltre	2	4	1	16	23	14	0	0	94	108
Totale	9.445	11.526	591	690	22.252	8.257	11.600	921	3.936	24.714

Fonte: nostra rielaborazione su dati comunali

Tabella 7.4 – Minori residenti a Vercelli e in provincia, dal 1994 al 2009

Anni	Comune di Vercelli				Provincia di Vercelli			
	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale dei residenti	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale dei residenti
1994	3.406	3.234	6.640	13,6	13.473	12.703	26.176	14,3
1995	3.358	3.149	6.507	13,4	13.262	12.445	25.707	14,1
1996	3.304	3.139	6.443	13,3	13.058	12.240	25.298	13,9
1997	3.316	3.134	6.450	13,4	12.893	12.134	25.027	13,8
1998	3.308	3.159	6.467	13,5	12.896	12.120	25.016	13,8
1999	3.295	3.179	6.474	13,5	12.836	12.067	24.903	13,8
2000	3.069	2.939	6.008	12,5	12.820	12.053	24.873	13,8
2001	3.071	2.916	5.987	12,5	12.592	11.805	24.397	13,8
2002	3.131	2.937	6.068	12,8	12.557	11.794	24.351	13,8
2003	3.277	3.098	6.375	13,4	12.824	11.880	24.704	14,0
2004	3.274	2.714	5.988	12,7	12.795	11.859	24.654	13,9
2005	3.282	3.276	6.558	14,0	12.854	11.957	24.811	14,0
2006	3.301	3.044	6.345	13,5	12.859	11.971	24.830	14,6
2007	3.301	3.053	6.354	13,5	13.030	12.145	25.175	14,2
2008	3.313	3.070	6.383	13,6	13.208	12.258	25.466	14,1
2009	3.289	3.110	6.399	13,6	13.169	12.322	25.491	14,2

Fonte: nostra rielaborazione su dati BDDE e comunali.

Tabella 8 – Confronto tra le famiglie del 2009 e quelle degli anni prima

	2009	2008	Differenza 2009-2008	1991	Differenza 2009-1991	var. % 2009-1991
Residenti in famiglia³	46.360	46.428	- 68	49.458	- 3.098	- 6,3
Nuclei famigliari:						
- 1 componente	8.117	7.951	+ 166	5.336	+ 2.781	+ 52,1
- 2 componenti	6.607	6.652	- 45	6.194	+ 413	+ 6,7
- 3 componenti	4.240	4.259	- 19	4.955	- 715	- 14,4
- 4 componenti	2.269	2.297	- 28	2.978	- 709	- 23,8
- 5 componenti	420	413	+ 7	545	- 125	- 22,9
- più di 5 componenti	177	174	+ 3	148	+ 29	+ 19,6
Totale nuclei famigliari	21.830	21.746	+ 84	20.156	+ 1.674	+ 8,3

Fonte: nostra elaborazione dati ISTAT e comunali.

4. Il livello di istruzione

Tabella 9.1 - Campione di cittadini vercellesi suddivisi per titolo di studio (rilievi effettuati in sede di iscrizione anagrafica, anno 2003)

Titolo di studio	Campione di popolaz. censita (2003)		Maschi		Femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%
- laurea (e diploma universitario)	1.430	10,8	758	11,4	672	10,4

- diploma	4.506	34,3	2.168	32,5	2.338	36,1
- licenza media inferiore	4.888	37,2	2.645	39,6	2.243	34,7
- licenza elementare	2.087	15,9	993	14,9	1.094	16,9
- analfabeti o alfabeti senza licenza elementare	232	1,8	107	1,6	125	1,9
Totale	13.143	100,0	6.671	100,0	6.472	100,0

Fonte: Comune di Vercelli.

Tabella 9.2 - Campione di cittadini stranieri residenti a Vercelli suddivisi per titoli di studio (rilevi effettuati in sede di iscrizione anagrafica, anno 2003)

Titoli di studio	Totale campione di stranieri		Maschi		Femmine	
	n.	%	n.	%	n.	%
- laurea (e diploma universitari)	76	8,1	35	7,7	41	8,4
- diploma	364	38,6	167	36,6	197	40,5
- licenza media inferiore	464	49,2	233	51,1	231	47,4
- licenza elementare	39	4,1	21	4,6	18	3,7
Totale	943	100,0	456	100,0	487	100,0

Fonte: Comune di Vercelli.

Tabella 9.3 - Confronto tra diverse rilevazioni concernenti i titoli di studio

Titoli di studio	Comune di Vercelli (Campione Uff. Anagrafe 2003)		Comune di Vercelli (Censimento 1991)		Prov. di VC (Cens. 1991)	Dato nazionale relativo alla forza lavoro (2001)		
	n.	%	n.	%	%	(a)	(b)	(c)
- laurea (e diploma univers.)	1.506	10,2	2.449	5,2	2,6	12,7	7,5	12,3
- diploma	4.870	36,4	10.949	23,2	16,9	40,6	39,2	40,5
- licenza media inferiore	5.352	35,6	13.479	28,5	29,3	35,6	41,0	36,0
- licenza elementare	2.126	16,0	15.656	33,1	41,8	11,1	12,3	11,2
- analfabeti o alfabeti senza licenza elementare	232	1,8	4.761	10,9	9,4	0,0	0,0	0,0
Totale	14.086	100,0	47.294	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT e Comune di Vercelli.

Ultima colonna: (a) - Occupati; (b) - In cerca di occupazione; (c) - Totale forza lavoro.

5. Le caratteristiche della popolazione immigrata

Tabella 10.1 – Cittadini stranieri residenti a Vercelli, suddivisi per area geopolitica

AREA GEOPOLITICA	Totale 2009	M 2009	F 2009	Totale 2008	M 2008	F 2008	Totale 2007	M 2007	F 2007
- Unione Europea	738	248	490	656	215	441	534	179	355
di cui: Francia	15	3	12	9	1	8	8	1	7
Bulgaria	80	25	55	75	24	51	65	20	45
Germania	14	6	8	15	6	9	22	15	7
Polonia	37	6	31	36	4	32	36	4	32
Romania	527	192	335	463	168	295	340	122	218
Spagna	18	6	12	18	6	12	20	7	13
- Altri paesi europei	1.459	696	763	1.405	692	713	1.327	659	668
di cui: Albania	1.174	624	550	1.153	637	516	1.111	613	498
Macedonia	2	0	2	4	1	3	5	3	2
Russa, Federazione	41	7	34	39	8	31	38	8	30
Ucraina	159	36	123	150	36	114	123	26	97
- Africa	1.578	905	673	1.493	880	613	1.372	832	540
di cui: Algeria	39	22	17	40	25	15	38	24	14
Benin	22	12	10	21	11	10	22	12	10
Costa d'Avorio	70	43	27	62	36	26	52	29	23
Marocco	1.040	548	492	985	543	442	901	514	387
Nigeria	65	29	36	60	25	35	55	21	34
Senegal	111	95	16	118	104	14	111	102	9
Somalia	2	0	2	6	2	4	9	3	6
Tunisia	121	75	46	122	74	48	120	76	44
- Americhe	356	138	218	337	134	203	306	111	195
di cui: Argentina	1	0	1	8	3	5	14	7	7
Brasile	24	6	18	26	9	17	17	2	15
Colombia	22	6	16	23	7	16	21	6	15
Dominicana, Rep.	130	46	84	129	45	84	127	39	88
- Asia	258	129	129	294	144	150	271	134	137
di cui: Cina	132	58	74	166	76	90	165	76	89
Filippine	13	4	9	11	2	9	11	1	10
Giappone	15	9	6	31	15	16	29	15	14
India	10	7	3	9	6	3	9	6	3
Pakistan	46	34	12	34	26	8	28	21	7
Sri-Lanka	17	6	11	14	5	9	8	4	4
- Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.389	2.116	2.273	4.185	2.065	2.120	3.810	1.915	1.895

Fonte: nostra rielaborazione di dati comunali

Tabella 10.2 – Cittadini stranieri residenti a Vercelli suddivisi per fasce di età (31.12.2009)

Fasce di età	M	%	F	%	Totale	%
0-4	179	8,5	192	8,4	371	8,5
5-9	145	6,9	118	5,2	263	6,0
10-14	125	5,9	118	5,2	243	5,5
15-19	119	5,6	130	5,7	249	5,7
20-24	184	8,7	202	8,9	386	8,8
25-29	222	10,5	265	11,7	487	11,1
30-34	255	12,1	300	13,2	555	12,6
35-39	263	12,4	241	10,6	504	11,5
40-44	221	10,4	222	9,8	443	10,1
45-49	166	7,8	184	8,1	350	8,0
50-54	95	4,5	115	5,1	210	4,8
55-59	59	2,8	78	3,4	137	3,1
60-64	25	1,2	40	1,8	65	1,5
65-69	22	1,0	38	1,7	60	1,4
70-74	20	0,9	18	0,8	38	0,9
75-79	7	0,3	6	0,3	13	0,3
80-84	5	0,2	4	0,2	9	0,2
85-89	4	0,2	2	0,1	6	0,1
90 e oltre	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	2.116	100,0	2.273	100,0	4.389	100,0

Fonte: nostra rielaborazione dati comunali.

B) LE PREVISIONI DEMOGRAFICHE

1. Previsioni a livello comunale

Tabella 11.1 - Popolazione attesa a Vercelli (maschi e femmine)

Fasce di età	2010	2015	2020	2025	2030
0-4	1.696	1.631	1.629	1.673	1.756
5-9	1.873	1.767	1.708	1.707	1.746
10-14	1.834	1.930	1.832	1.777	1.776
15-19	1.992	1.958	2.050	1.957	1.905
20-24	2.370	2.433	2.403	2.485	2.401
25-29	2.924	2.895	2.948	2.922	2.992
30-34	3.262	3.197	3.172	3.218	3.195
35-39	3.636	3.369	3.310	3.288	3.330
40-44	3.865	3.652	3.404	3.349	3.330
45-49	3.927	3.845	3.647	3.413	3.363
50-54	3.397	3.875	3.803	3.619	3.399
55-59	3.082	3.329	3.793	3.732	3.563
60-64	3.103	2.999	3.247	3.698	3.649
65-69	2.659	2.941	2.861	3.111	3.548
70-74	2.875	2.417	2.694	2.641	2.891
75-79	2.392	2.463	2.101	2.366	2.341
80-84	1.828	1.863	1.959	1.699	1.940
85-89	1.174	1.227	1.279	1.383	1.221
90-94	306	611	660	707	792
95 e oltre	167	138	253	308	349
Totale	48.360	48.539	48.752	49.053	49.486

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 11.2 - Popolazione attesa a Vercelli (maschi)

Fasce di età	2010	2015	2020	2025	2030
0-4	869	835	835	857	899
5-9	957	908	878	877	898
10-14	941	990	945	917	917
15-19	1.027	1.009	1.055	1.013	987
20-24	1.230	1.269	1.253	1.296	1.256
25-29	1.523	1.499	1.531	1.517	1.553
30-34	1.668	1.645	1.624	1.651	1.639
35-39	1.836	1.704	1.683	1.665	1.689
40-44	1.963	1.825	1.704	1.685	1.670
45-49	1.954	1.933	1.806	1.694	1.678
50-54	1.656	1.915	1.900	1.783	1.680
55-59	1.531	1.612	1.862	1.854	1.747
60-64	1.509	1.469	1.554	1.797	1.796
65-69	1.169	1.400	1.375	1.465	1.697
70-74	1.197	1.026	1.244	1.235	1.327
75-79	953	968	847	1.045	1.048
80-84	654	683	712	638	801
85-89	358	385	414	443	405
90-94	75	149	168	185	204
95 e oltre	25	22	42	52	61
Totale	23.094	23.245	23.432	23.671	23.952

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 11.3 - Popolazione attesa a Vercelli (femmine)

Fasce di età	2010	2015	2020	2025	2030
0-4	827	795	794	816	856
5-9	916	859	830	829	849
10-14	892	940	887	860	859
15-19	966	949	994	944	919
20-24	1.140	1.164	1.150	1.190	1.145
25-29	1.401	1.395	1.417	1.404	1.439
30-34	1.594	1.553	1.548	1.567	1.556
35-39	1.800	1.665	1.627	1.623	1.640
40-44	1.902	1.828	1.700	1.664	1.661
45-49	1.973	1.912	1.841	1.719	1.683
50-54	1.740	1.960	1.902	1.836	1.720
55-59	1.551	1.718	1.931	1.878	1.816
60-64	1.593	1.529	1.692	1.901	1.853
65-69	1.489	1.541	1.486	1.646	1.850
70-74	1.678	1.391	1.450	1.407	1.564
75-79	1.440	1.495	1.253	1.321	1.293
80-84	1.174	1.180	1.247	1.062	1.138
85-89	816	841	865	939	816
90-94	231	462	492	522	588
95 e oltre	142	116	211	256	289
Totale	25.266	25.295	25.319	25.383	25.534

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 11.4 - Composizione della popolazione residente a Vercelli (anno 2015, confronto strutturale)

Fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	Totale 2015	% 2015	Totale 2004	% 2004
0-4	835	3,59	795	3,14	1.631	3,36	1.678	3,56
5-9	908	3,91	859	3,40	1.767	3,64	1.705	3,61
10-14	990	4,26	940	3,72	1.930	3,98	1.878	3,98
15-19	1.009	4,34	949	3,75	1.958	4,03	1.894	4,01
20-24	1.269	5,46	1.164	4,60	2.433	5,01	2.198	4,66
25-29	1.499	6,45	1.395	5,52	2.895	5,96	2.724	5,77
30-34	1.645	7,08	1.553	6,14	3.197	6,59	3.362	7,13
35-39	1.704	7,33	1.665	6,58	3.369	6,94	3.803	8,06
40-44	1.825	7,85	1.828	7,22	3.652	7,52	3.911	8,29
45-49	1.933	8,32	1.912	7,56	3.845	7,92	3.366	7,13
50-54	1.915	8,24	1.960	7,75	3.875	7,98	3.084	6,54
55-59	1.612	6,93	1.718	6,79	3.329	6,86	3.190	6,76
60-64	1.469	6,32	1.529	6,05	2.999	6,18	2.814	5,97
65-69	1.400	6,02	1.541	6,09	2.941	6,06	3.261	6,91
70-74	1.026	4,41	1.391	5,50	2.417	4,98	2.936	6,22
75-79	968	4,16	1.495	5,91	2.463	5,07	2.477	5,25
80-84	683	2,94	1.180	4,66	1.863	3,84	1.837	3,89
85-89	385	1,66	841	3,33	1.227	2,53	572	1,21
90-95	149	0,64	462	1,83	611	1,26	393	0,83
oltre 95	22	0,09	116	0,46	138	0,28	96	0,19
Totale	23.245	100,00	25.295	100,00	48.539	100,00	47.179	100,00

Fonte: nostra rielaborazione su dati IRES-Piemonte.

Tabella 11.5 - Composizione della popol. residente a Vercelli (anno 2030, confronto strutturale)

Fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	Totale 2030	% 2030	Totale 2004	% 2004
0-4	899	3,76	856	3,35	1.756	3,55	1.678	3,56
5-9	898	3,75	849	3,32	1.746	3,53	1.705	3,61
10-14	917	3,83	859	3,36	1.776	3,59	1.878	3,98
15-19	987	4,12	919	3,60	1.905	3,85	1.894	4,01
20-24	1.256	5,25	1.145	4,48	2.401	4,85	2.198	4,66
25-29	1.553	6,49	1.439	5,63	2.992	6,05	2.724	5,77
30-34	1.639	6,84	1.556	6,09	3.195	6,46	3.362	7,13
35-39	1.689	7,05	1.640	6,42	3.330	6,73	3.803	8,06
40-44	1.670	6,97	1.661	6,50	3.330	6,73	3.911	8,29
45-49	1.678	7,01	1.685	6,60	3.363	6,80	3.366	7,13
50-54	1.680	7,01	1.720	6,73	3.399	6,87	3.084	6,54
55-59	1.747	7,29	1.816	7,11	3.563	7,20	3.190	6,76
60-64	1.796	7,50	1.853	7,26	3.649	7,37	2.814	5,97
65-69	1.697	7,09	1.850	7,25	3.548	7,17	3.261	6,91
70-74	1.327	5,54	1.564	6,13	2.891	5,84	2.936	6,22
75-79	1.048	4,38	1.293	5,06	2.341	4,73	2.477	5,25
80-84	801	3,35	1.138	4,46	1.940	3,92	1.837	3,89
85-89	405	1,69	816	3,20	1.221	2,47	572	1,21
90-95	204	0,85	588	2,30	792	1,60	393	0,83
95 e oltre	60	0,25	289	1,13	349	0,71	96	0,19
Totale	23.952	100,00	25.534	100,00	49.486	100,00	47.179	100,00

Fonte: nostra rielaborazione su dati IRES-Piemonte.

Tabella 11.6 - Andamento atteso dei principali indici demografici relativi alla popolaz. vercellese

Indici demografici	2010	2015	2020	2025	2030
Indice di vecchiaia	174,3	179,7	185,6	194,0	204,6
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	165,6	153,5	167,0	198,4	199,1
Indice di dipendenza giovanile	21,5	21,3	20,8	20,6	21,3
Indice di dipendenza degli anziani	37,5	38,4	38,6	40,0	43,6
Indice di dipendenza dei giovani e degli anziani	59,0	59,7	59,4	60,6	64,9
Indice di struttura della popolazione in età attiva	122,5	127,8	128,9	128,4	125,2
Percentuale di minorenni	13,5	13,4	13,1	12,8	12,9
Percentuale di popolazione tra i 18 e i 64 anni	62,9	62,6	62,7	62,3	60,6
Percentuale di popolazione con oltre 64 anni	23,6	24,0	24,2	24,9	26,4
Percentuale di popolazione con oltre 80 anni	7,2	7,9	8,5	8,4	8,7
Età media della popolazione maschile	43,8	44,3	44,8	45,3	45,7
Età media della popolazione femminile	48,0	48,5	48,8	49,1	49,4
Età media della popolazione	46,0	46,5	46,9	47,3	47,6
Età media della popolazione maschile tra i 20 e i 64 anni	42,2	42,5	42,8	42,9	42,8
Età media della popolazione femminile tra i 20 e i 64 anni	42,8	43,1	43,4	43,5	43,4
Età media della popolazione tra i 20 e i 64 anni	42,5	42,8	43,1	43,2	43,1

Fonte: IRES-Piemonte.

2. Previsioni a livello provinciale

Tabella 12.1 - Popolazione attesa in Provincia di Vercelli

Fasce di età	2010	2015	2020	2025	2030
0-4	6.585	6.353	6.281	6.403	6.708
5-9	7.101	6.836	6.630	6.566	6.674
10-14	7.160	7.320	7.073	6.882	6.823
15-19	7.535	7.621	7.772	7.540	7.360
20-24	9.061	9.230	9.312	9.447	9.237
25-29	11.243	10.960	11.101	11.171	11.285
30-34	12.615	12.139	11.892	12.012	12.071
35-39	13.566	12.903	12.472	12.250	12.358
40-44	14.186	13.594	12.984	12.583	12.380
45-49	13.947	14.117	13.567	12.999	12.624
50-54	12.513	13.779	13.963	13.456	12.928
55-59	11.788	12.255	13.493	13.699	13.239
60-64	11.534	11.454	11.947	13.165	13.398
65-69	10.001	10.928	10.913	11.441	12.638
70-74	10.481	9.081	10.016	10.074	10.634
75-79	8.974	8.969	7.879	8.803	8.924
80-84	6.796	6.967	7.121	6.355	7.218
85-89	4.244	4.546	4.764	5.005	4.542
90-94	1.199	2.185	2.427	2.611	2.839
95 e oltre	670	535	896	1.108	1.261
Totale	181.199	181.772	182.502	183.569	185.142

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 12.2 - Popolazione attesa in Provincia di Vercelli (anno 2015, confronto strutturale)

Fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	Totale 2015	% 2015	Totale 2003	% 2003
0-4	3.279	3,72	3.074	3,29	6.353	3,50	6.742	3,81
5-9	3.532	4,00	3.304	3,53	6.836	3,76	6.776	3,83
10-14	3.785	4,29	3.534	3,78	7.320	4,03	6.987	3,95
15-19	3.941	4,47	3.680	3,93	7.621	4,19	7.197	4,06
20-24	4.863	5,51	4.367	4,67	9.230	5,08	8.300	4,69
25-29	5.665	6,42	5.295	5,66	10.960	6,03	10.911	6,16
30-34	6.196	7,02	5.943	6,35	12.139	6,68	12.965	7,32
35-39	6.457	7,32	6.446	6,89	12.903	7,10	14.076	7,95
40-44	6.825	7,74	6.769	7,24	13.594	7,48	13.458	7,60
45-49	7.048	7,99	7.069	7,56	14.117	7,77	12.181	6,88
50-54	6.887	7,81	6.892	7,37	13.779	7,58	12.140	6,86
55-59	6.113	6,93	6.143	6,57	12.255	6,74	11.459	6,47
60-64	5.712	6,47	5.742	6,14	11.454	6,30	11.148	6,30
65-69	5.240	5,94	5.688	6,08	10.928	6,01	11.619	6,56
70-74	4.122	4,67	4.959	5,30	9.081	5,00	11.041	6,24
75-79	3.745	4,24	5.225	5,59	8.969	4,93	9.149	5,17
80-84	2.686	3,04	4.281	4,58	6.967	3,83	6.319	3,57
85-89	1.484	1,68	3.062	3,27	4.546	2,50	2.551	1,44
90 e oltre	649	0,74	2.071	2,21	2.720	1,50	2.030	1,14
Totale	88.228	100,00	93.545	100,00	181.772	100,00	177.049	100,00

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 12.3 - Popolazione attesa in Provincia di Vercelli (anno 2030, confronto strutturale)

Fasce di età	Maschi	%	Femmine	%	Totale 2030	% 2030	Totale 2003	% 2003
0-4	3.463	3,84	3.246	3,42	6.708	3,62	6.742	3,81
5-9	3.449	3,83	3.225	3,39	6.674	3,60	6.776	3,83
10-14	3.536	3,92	3.286	3,46	6.823	3,69	6.987	3,95
15-19	3.822	4,24	3.538	3,72	7.360	3,98	7.197	4,06
20-24	4.836	5,36	4.400	4,63	9.237	4,99	8.300	4,69
25-29	5.861	6,50	5.424	5,71	11.285	6,10	10.911	6,16
30-34	6.179	6,85	5.893	6,20	12.071	6,52	12.965	7,32
35-39	6.279	6,96	6.079	6,40	12.358	6,68	14.076	7,95
40-44	6.181	6,86	6.199	6,53	12.380	6,69	13.458	7,60
45-49	6.248	6,93	6.376	6,71	12.624	6,82	12.181	6,88
50-54	6.323	7,01	6.605	6,95	12.928	6,98	12.140	6,86
55-59	6.516	7,23	6.723	7,08	13.239	7,15	11.459	6,47
60-64	6.549	7,26	6.850	7,21	13.398	7,24	11.148	6,30
65-69	6.113	6,78	6.525	6,87	12.638	6,83	11.619	6,56
70-74	5.028	5,58	5.606	5,90	10.634	5,74	11.041	6,24
75-79	4.078	4,52	4.846	5,10	8.924	4,82	9.149	5,17
80-84	3.017	3,35	4.201	4,42	7.218	3,90	6.319	3,57
85-89	1.638	1,82	2.905	3,06	4.542	2,45	2.551	1,44
90 e oltre	1.039	1,15	3.062	3,22	4.101	2,21	2.030	1,14
Totale	90.154	100,00	94.988	100,00	185.142	100,00	177.049	100,00

Fonte: IRES-Piemonte.

Tabella 12.4 - Andamento atteso dei principali indici demografici relativi alla popolazione della Provincia di Vercelli

Indici demografici	2010	2015	2020	2025	2030
Indice di vecchiaia	167,9	172,7	179,4	187,1	196,0
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	159,1	152,8	160,6	182,6	189,5
Indice di dipendenza giovanile	22,2	22,0	21,5	21,3	21,8
Indice di dipendenza degli anziani	37,3	38,1	38,6	39,9	42,7
Indice di dipendenza dei giovani e degli anziani	59,5	60,1	60,2	61,1	64,5
Indice di struttura della popolazione in età attiva	118,4	123,4	125,5	125,7	123,4
Percentuale di minorenni	13,9	13,8	13,4	13,2	13,2
Percentuale di popolazione tra i 18 e i 64 anni	62,7	62,5	62,4	62,1	60,8
Percentuale di popolazione con oltre 64 anni	23,4	23,8	24,1	24,7	26,0
Percentuale di popolazione con oltre 80 anni	7,1	7,8	8,3	8,2	8,6
Età media della popolazione maschile	43,8	44,3	44,8	45,2	45,6
Età media della popolazione femminile	47,5	47,9	48,3	48,6	48,9
Età media della popolazione	45,7	46,1	46,6	46,9	47,3
Età media della popolazione maschile tra i 20 e i 64 anni	42,2	42,4	42,6	42,7	42,7
Età media della popolazione femminile tra i 20 e i 64 anni	42,5	42,8	43,1	43,3	43,3
Età media della popolazione tra i 20 e i 64 anni	42,4	42,6	42,9	43,0	43,0

Fonte: IRES-Piemonte.

C) IL TERRITORIO

1. Un territorio rurale

Il Vercellese, inteso non in ambito provinciale, ma sub-provinciale (comprendente, grosso modo, l'area pianeggiante della provincia), può essere considerato un'area di tipo rurale, essendo caratterizzato dai seguenti tre fattori:

- 1) bassa densità abitativa e perifericità rispetto ai grandi agglomerati urbani;
- 2) tessuto economico basato sulla piccola e media impresa e sull'artigianato;
- 3) peso rilevante del settore agricolo.

La realtà vercellese si contraddistingue infatti rispetto ad altre aree del Nord-Ovest, più densamente abitate, nelle quali l'identità del paesaggio (agricolo e urbano) risulta fortemente attenuata quando non è addirittura assente. Basti pensare, per fare un esempio, al tipo di paesaggio presente nelle regioni più fortemente urbanizzate (per esempio le grandi aree metropolitane di Torino e Milano): in queste aree il paesaggio agrario non presenta una sua precisa identità, essendo inserito in un contesto urbano o suburbano dominato dalla presenza di edifici, industrie (grandi, medie e piccole) e centri commerciali; nell'area vercellese, al contrario, l'identità rurale del territorio è ben definita (e su questa converrebbe puntare per tentare di ricostruire anche quella culturale, indubbiamente carente rispetto ad altre aree della regione), tanto che, nella nostra provincia, non si può parlare di aree agricole fraposte a quelle urbane ma, all'opposto, di centri urbani (molti dei quali di piccole dimensioni), che risultano praticamente "circondati" dalla vastità dello spazio agricolo, quasi sempre caratterizzato dalla presenza di estese colture cerealicole, di cui una buona parte è rappresentata da risaie.

A voler meglio distinguere, in Piemonte esistono, però, almeno tre distinte tipologie di territorio rurale, che possono essere identificate come segue:

a) aree rurali agroindustriali di pianura, caratterizzate da una forte specializzazione produttiva agricola, dalla diffusa presenza sul territorio di parti consistenti delle relative filiere agroalimentari e, in alcuni casi, dal crearsi di economie esterne a carattere distrettuale (come nel caso della filiera del riso);

b) aree rurali a forte connotazione agroturistica, caratterizzate dalla presenza di percorsi e tradizioni enogastronomiche di elevata qualità, attorno alle quali ruota il processo di valorizzazione integrata delle diverse risorse presenti sul territorio (gastronomia ed artigianato, paesaggio, cultura, beni monumentali);

c) aree rurali collinari e montane, spesso in fase di declino demografico ed economico, più o meno pronunciato, anche se variamente dotate di un intrinseco potenziale di sviluppo. Questi territori sono afflitti da un circolo vizioso che, a ritmo variabile, determina un calo demografico, indebolisce la struttura della popolazione, insieme al relativo potenziale di consumo e di reddito e, di conseguenza, lo stesso sistema dei servizi locali (scuole, uffici postali, negozi, servizi di trasporto ecc.). Ciò innesca una spirale negativa che, nei casi più gravi, porta alla perdita quasi totale della presenza umana, con un grave impatto anche sulla manutenzione del sistema ambientale.

Il vercellese si identifica soprattutto come area rurale di pianura, con una produzione cerealicola che rappresenta di gran lunga la produzione prevalente, come risulta dai dati esposti nella tabella successiva, tratti dalla pubblicazione regionale "Piemonte in cifre 2009". Appare evidente la netta prevalenza di queste produzioni che, sia in termini di superficie coltivata che in termini di quantità prodotta, maggiormente caratterizzano l'agricoltura vercellese (nel 2008 oltre 94 % della superficie complessiva è destinata alla coltivazione dei cereali, con un peso in termini di produzione pari all'89%). In particolare, la sola produzione risicola occupa il 72 % della superficie coltivata, con un peso in rapporto alla produzione complessiva del 64 %.

Superficie coltivata e produzione dei principali prodotti agricoli – Provincia di Vercelli
(dati in ettari e quintali)

Coltivazioni	Anno 2006		Anno 2008	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
CEREALI	93.513	6.538.508	94.441	6.159.006
<i>di cui Riso</i>	72.630	4.862.090	72.554	4.470.000
<i>Mais ibrido</i>	19.000	1.589.000	19.000	1.551.041
ORTICOLE	876	113.571	877	114.186
LEGUMINOSE	600	13.800	600	13.800
COLTIVAZIONI INDUSTRIALI	2.550	56.908	2.557	56.362
FORAGGERE	4.801	430.000	4.745	432.000
UVA DA VINO	197	13.228	204	12.648
FRUTTIFERI	909	127.900	916	129.104

Fonte Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità (aggiornamento a maggio 2009)

Inoltre, rispetto alle altre aree rurali di pianura piemontesi il Vercellese differisce in senso positivo per la presenza dell'Università e del Politecnico (istituzioni attorno alle quali si sta sviluppando un indotto di buon livello) e, in senso negativo, per una carenza di opportunità occupazionali nei settori del terziario avanzato (soprattutto centri direzionali), concentrati, invece, nelle due grandi aree metropolitane della macroregione Piemonte-Lombardia, oltretutto per una modesta presenza industriale. Sotto questo punto di vista, proprio la presenza di grandi infrastrutture viarie, autostradali e ferroviarie, ha finito non per attrarre opportunità economiche, tecnologiche e umane, ma per favorire (e far accettare come "naturale") un forte esodo di abilità e di competenze ad alto livello (appartenenti soprattutto al terziario avanzato e dirigenziale) verso le città più grandi.

Il territorio vercellese presenta anche qualche aspetto connesso al precedente punto c), nonostante che, per questo territorio, sia certamente inopportuno parlare di marginalità in senso economico (concetto cui sono connessi redditi molto inferiori alla media e gravi situazioni di crisi socio-demografica), quanto piuttosto di "perifericità" rispetto alle maggiori aree urbanizzate del Nord. In questo quadro si può però inserire l'annoso "problema demografico" dell'area, caratterizzata infatti da densità di gran lunga inferiori alla media italiana e piemontese. Per fare qualche esempio, si consideri che la densità media italiana è di circa 192 abitanti per kmq e che quella piemontese è di non molto inferiore (pari a circa 168); ora, considerando gli abitanti dell'attuale provincia di Vercelli (pari a circa 178.000) si ottiene una densità media di soli 86 abitanti per kmq., una delle più basse d'Italia. Anche scorporando l'ampia area montuosa appartenente all'attuale provincia (e coincidente, grosso modo, con la Valsesia) i dati non cambiano sensibilmente: l'area pianeggiante (propriamente "area vercellese") accoglie circa 128.000 abitanti che, distribuiti su un territorio di circa 1.240 kmq, originano una densità media di appena 103 abitanti per kmq.⁴ Tenendo conto, infine, che poco più di 47.000 persone sono situate nel Comune di Vercelli, si può osservare che l'area vercellese privata del capoluogo registra una densità ancora inferiore, pari a circa 70 abitanti per kmq, valore veramente modesto se si considera la buona posizione dell'area dal punto di vista logistico e la notevole dotazione di infrastrutture viarie⁵. Questa situazione di crisi demografica è stata determinata, nel corso degli anni, da cause di tipo strutturale, essendo iniziata quasi un secolo fa con la graduale espulsione di forza lavoro dal settore agricolo a causa della progressiva industrializzazione delle tecniche colturali, e ha localmente assunto proporzioni particolarmente rilevanti (alcuni comuni del Vercellese hanno ridotto la loro popolazione di ben quattro volte). Nelle campagne vercellesi, dunque, vi sono i sintomi demografici tipici delle "zone di spopolamento", come avviene in buona parte dell'arco alpino piemontese e della zona appenninica posta tra Piemonte

⁴ L'area montana, invece, ha una superficie di 840 kmq, una popolazione di circa 50.000 abitanti e quindi una densità di appena 60 abitanti per kmq. Quest'ultimo dato rappresenta però una media tra l'area di fondovalle compresa tra Gattinara e Varallo, caratterizzata da una notevole concentrazione di persone e di attività economiche, e quella delle valli laterali e del fondovalle situato oltre Varallo, caratterizzata da una scarsa presenza umana. A quest'area montana si addice la situazione c) sopra descritta, trattandosi di un'area caratterizzata da modeste presenze turistiche e da un declino demografico che sembra inarrestabile. Oggi però tali ambienti potrebbero essere riscoperti e valorizzati, soprattutto in termini di turismo "soft" (cioè rispettoso delle culture, delle tradizioni e a basso impatto ambientale), collegato per esempio all'instaurazione di un patrimonio artistico e culturale di cui l'area è ricca (oltre che al vasto patrimonio ambientale di cui dispone).

e Liguria. Ma in queste ultime aree si sono venute a creare condizioni di vera e propria marginalizzazione economica e socio-culturale (soprattutto in termini di progressiva riduzione dei servizi pubblici presenti), fenomeno che ha generato una spirale negativa rafforzata dal progressivo esodo della popolazione più giovane. Inoltre, nella maggior parte dei casi, tali aree sono marginali anche dal punto di vista geografico (almeno rispetto al polo torinese e agli altri poli urbani della regione) e ciò indica come lo spopolamento e la svalorizzazione del territorio siano derivati dallo stesso processo che ha generato la polarizzazione e l'addensamento demografico nelle aree "centrali" dello sviluppo economico regionale.

Il caso dell'area di pianura vercellese, invece, è diverso: qui la dinamica demografica negativa non è dovuta ad un "deprezzamento" dell'area, ma è imputabile, come dicevamo, soprattutto alla ristrutturazione dell'agricoltura avvenuta nel corso del Novecento, fenomeno che ha provocato una forte espulsione di forza lavoro dal settore primario. A tale fenomeno si è abbinata una scarsa capacità di assorbimento della manodopera agricola eccedente in altre attività locali⁶, con conseguente migrazione della stessa verso le aree che stavano acquisendo una connotazione più decisamente industriale, come il Torinese o il Biellese.

Inoltre, la circostanza di essere un'area posta a confine tra due regioni industriali forti (quella torinese e quella milanese) ha fatto sì che il Vercellese sia stato spesso considerato quasi una "terra di nessuno", con conseguente emarginazione dai processi decisionali regionali, fenomeno peraltro dovuto anche ad una politica regionale decisamente "torinocentrica".

L'area vercellese possiede comunque notevoli punti di forza, legati soprattutto agli aspetti logistici e all'elevata accessibilità, che ne fanno un'area quasi centrale rispetto al Nord-Ovest italiano, facilmente raggiungibile dalle maggiori aree urbane piemontesi e lombarde. Inoltre, se è vero che l'area possa essere ritenuta periferica o marginale quanto a peso demografico complessivo, non va trascurato che, dal punto di vista del benessere economico individuale, essa supera ampiamente il livello reddituale della nazione.

2. Un territorio da valorizzare

A partire dal riconoscimento del ricco ed esclusivo patrimonio culturale storico ed artistico diffuso nel territorio vercellese, patrimonio la cui riconoscibilità risulta spesso difficile a causa delle scelte operate soprattutto nella seconda metà del secolo scorso e delle priorità di sviluppo economico individuate nei passati decenni, l'Amministrazione Comunale ha avviato importanti interventi sugli immobili di proprietà: il completamento dell'intervento sul castello degli Avogadro, la ristrutturazione dell'ex Chiesa di San Marco ed il recupero dei pregevoli appartamenti decorativi, la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex Sant'Andrea, la riqualificazione del sito "Ca' di rat", in recupero dell'edificio ex Enal con la realizzazione della futura Risoteca del Piemonte, il restauro di Palazzo Centoris, la realizzazione del Palazzetto dello Sport e del connesso Museo della Scherma oltre che la sistemazione dello Stadio Piola.

Il recupero e la riqualificazione della città attraverso interventi di manutenzione, rinnovo e rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e degli immobili di proprietà ha permesso sia di rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini, rendendo disponibili nuovi spazi polifunzionali, sia di attuare interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città. In aggiunta agli interventi sugli immobili di proprietà l'Ente prosegue nella realizzazione di importanti iniziative culturali, basti citare il nuovo accordo siglato con la Fondazione Guggenheim e la Regione Piemonte per la realizzazione di ulteriori mostre nel triennio 2011-2013, quale prosecuzione delle esposizioni ospitate nell'ex Chiesa di San Marco che hanno registrato nelle precedenti edizioni 2008 e 2009 con grande successo.

L'insieme di queste azioni hanno dato avvio ad una inversione di tendenze della città, rappresentando lo strumento per evidenziare le sue alte potenzialità culturali.

Attraverso il consolidamento dell'identità culturale territoriale, la costruzione di prodotti turistici incentrati su attività peculiari del territorio fornendo maggiore visibilità alle risorse di eccellenza la città ha inteso attivare un processo di costruzione di un "prodotto di territorio", in cui l'attrazione non è determinata da un settore, ma da una destinazione, ed il valore attrattivo è dato dall'insieme delle componenti che, prese separatamente, sono prive di forza ma la cui miscela in quel determinato contesto le riveste di unicità. Questa strategia si manifesta concretamente nel Programma Territoriale Integrato "Terra di mezzo", elaborato dalla Città di Vercelli come ente capofila, dove la promozione e la valorizzazione delle risorse si snoda attraverso la costruzione di una filiera integrata in un'ottica di sviluppo che pone l'accento su un sistema di commercializzazione di prodotti

⁵ L'area considerata ospita circa 81.000 persone e si estende per oltre 1.160 kmq.

⁶ Non si può comunque trascurare il forte incremento demografico che ha interessato il capoluogo vercellese soprattutto nella prima metà del Novecento e fino agli anni Sessanta. Il numero dei residenti è infatti passato da circa 30.000 ad inizio secolo ai 42.000 del primo dopoguerra e ai 56.000 del 1971. Da allora il calo è stato di quasi 10.000 unità.

di qualità in luoghi di qualità, facendo sposare l'offerta commerciale – segmento della filiera – con l'esperienza di fruizione del bene culturale. L'attenzione viene posta sulla necessità di trasformare le risorse ed il patrimonio in occasioni di scoperta del territorio, sia dal punto di vista fisico ed ambientale sia dal punto di vista storico-artistico-culturale. Nella sua caratterizzazione strategica il sistema locale del PTI ha fatto propria un'aggregazione a scala sovra provinciale che rimarca una coerenza di territorialità intesa non solo come luogo fisico ma anche come sistema consolidato di relazioni e di coesione socioeconomica.

Gli interventi realizzati hanno permesso di avviare l'inserimento della città in circuiti turistici, gastronomici, paesaggistici, storico, culturale o ambientale e di attrarre turisti e visitatori, come di seguito evidenziato.

Pur dando atto delle eccellenze in grado di "attrarre" sia italiani che stranieri occorre comunque procedere alla creazione di figure professionali che riescano a promuovere il territorio, mediante scelte di convergenza tra produzioni agricole di qualità, promozione turistica e valorizzazione (in senso lato) dei paesaggi e delle attività che "si svolgono" sul territorio (dalle fiere alle sagre locali, dalle feste patronali alle occasioni di incontro culturali, dalla musica all'arte), facendo in modo che il territorio venga visitato non soltanto da persone residenti nelle vicinanze (o da turisti di passaggio), ma divenga una meta turistica anche per chi, provenendo da altre province o regioni, voglia scoprirne e apprezzarne le caratteristiche. Facendo infatti leva sullo sviluppo di imprese di produzione e di commercializzazione di prodotti agricoli naturali e a elevata qualità (operanti all'interno del cosiddetto settore agroalimentare, esteso dal vino alla frutta, dagli allevamenti alla produzione cerealicola); un importante veicolo di promozione territoriale è connesso alla valorizzazione delle tradizioni e della cucina locale (riso, rane, prodotti caseari, selvaggina), mediante opportune strategie di promozione in grado di attivare flussi di persone e di reddito, e anche di generare un eventuale recupero demografico delle realtà più marginali (come in effetti si è già verificato in altre aree della regione, per esempio nelle Langhe, soprattutto grazie al flusso di persone proveniente dalle grandi aree urbane del Nord o da alcuni Paesi d'Oltralpe).

Questa nuova forma di territorialità potrà permettere al territorio di "andare incontro" alle altre realtà provinciali e a quelle (extraprovinciali) con cui confina: in altre parole, si intende creare un diverso "sistema di alleanze", in grado di rafforzare l'influenza economica del capoluogo e del territorio vercellese nei confronti di un più ampio contesto geo-economico e che può in parte essere ripolarizzato sul capoluogo vercellese.

D) LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

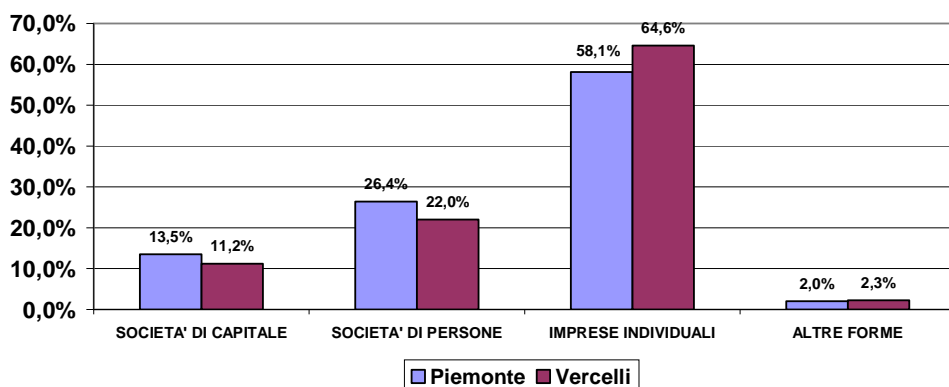
1. La struttura economica

Relativamente al tessuto economico i dati forniti dalla CCIAA di Vercelli in occasione della "Giornata dell'economia 2009" attestano, a livello provinciale, una struttura tradizionalmente basata sulla piccola e media impresa e sull'artigianato. Nel periodo considerato (1998/2008) infatti la forma giuridica prevalente delle imprese a livello provinciale è rappresentata dalle ditte individuali, che raggiungono oltre il 60 % del totale delle imprese.

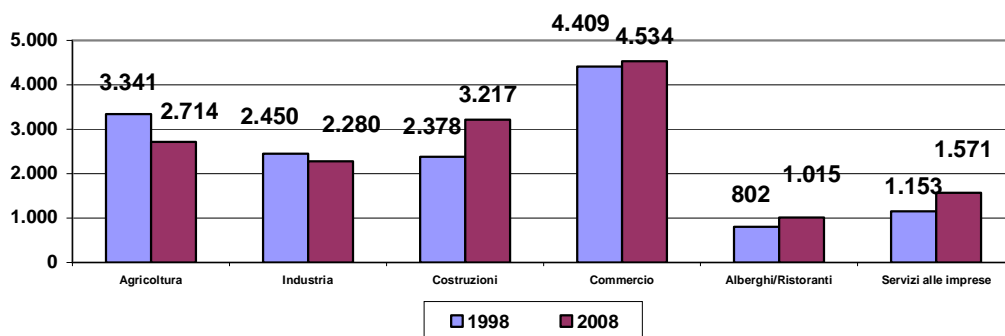
FORMA GIURIDICA	1998		2003		2008	
TOTALE	16.871	100 %	17.274	100 %	17.783	100 %
Società di capitale	1.357	8,05 %	1.721	9,98 %	2.050	11,52%
Società di persone	3.653	21,65%	3.785	21,91%	3.897	21,91%
Ditte individuali	11.503	68,18%	11.357	65,74%	11.428	64,26%
Altre forme	358	2,12 %	411	2,37%	408	2,31%

Fonte: Unioncamere, Movimpresa, 2008

Di fatto, nonostante il leggero incremento registrato dal numero delle società di capitali nel decennio 1998/2008, la categoria delle imprese individuali costituisce comunque la tipologia più rappresentativa dell'economia vercellese, con valori superiori alla media regionale.



Anche i dati esposti nel grafico seguente, che riportano i dati delle imprese per settore di attività nel periodo 1998 - 2008, confermano il peso del settore terziario rispetto agli altri due settori negli ultimi anni. In particolare le imprese commerciali rappresentano la tipologia prevalente di imprese sul territorio.



Fonte C.C.I.A.A. "Giornata dell'economia - 2009.

Dalla "Relazione annuale sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte - 2008" - redatta sulla base di dati forniti da Istat, Unioncamere, Infocamere - si evincono le difficoltà prodotte dalla crisi che ha colpito le attività economiche. Nel corso del 2007 il rallentamento delle congiuntura iniziato a metà dell'anno 2006 si è trasformato in recessione, a seguito della crisi dei mercati finanziari. L'andamento dell'economia italiana nel 2008 ha registrato una contrazione del PIL, riduzione confermata anche a livello regionale: nel 2008 il PIL del Piemonte è diminuito dello 0,90%. Nel corso del 2008 la congiuntura regionale ha segnato un iniziale marcato rallentamento che si è trasformato in recessione nella seconda metà dell'anno. La produzione industriale piemontese 2008 segna un calo del 3,6 % (a livello provinciale ben più alta, pari al 6,9 %); la crescita delle esportazioni a livello regionale è pari all'1,5 %, crescita che non trova riscontro a livello vercellese, che registra una diminuzione pari all'1,2%. Segnali in controtendenza rispetto al brusco rallentamento della produzione industriale e la contrazione delle esportazione riguardano invece il numero delle imprese attive (cresciuto dell'1,2 %) e l'occupazione è rimasta stabile (+ 0,4 %) - nel quadro della consistente caduta nell'industria manifatturiera e nell'agricoltura e di una crescita nei servizi - mentre la disoccupazione è cresciuta, ma in misura contenuta rispetto alla media regionale, facendo crescere il tasso di disoccupazione dal 4,2 al 4,4 %, con un peggioramento relativamente contenuto.

La dinamica negativa ha colpito tutti i comparti: per quanto riguarda l'artigianato le indicazioni delle indagini forniscono infatti un quadro che si sovrappone a quello dell'economia piemontese.

I dati relativi risultanti dai censimenti sono quindi stati aggiornati sulla base dei dati (fonte C.C.I.A.A. di Vercelli) relativi alle imprese e ai numeri degli addetti negli anni 2006 e 2008.

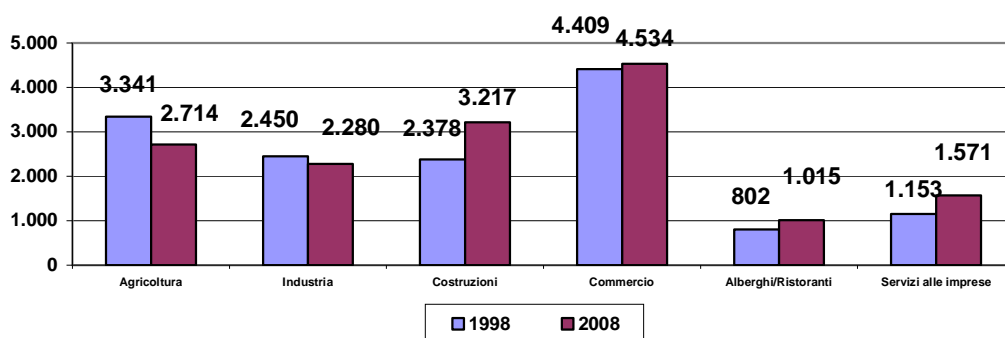
Nelle successive tabelle riepiloghiamo i dati relativi al numero delle unità locali insediate nel territorio comunale di Vercelli, suddivise per settori, per gli anni 2006 e 2009 (dal 1° trimestre 2008 non è più disponibile il dato C.C.I.A.A. relativo agli addetti delle Unità Locali). Sono riportati altresì i totali provinciali.

Unità locali (e relativi addetti) presenti a Vercelli e in Provincia (anno 2006)

Settori economici	Comune di Vercelli		Provincia di Vercelli	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
A) Agricoltura, silvicoltura	136	131	2.968	2.842
B) Pesca	0	0	2	0
C) Estrazione di minerali da cave e miniere	11	31	37	126
D) Attività manifatturiere	588	2.947	2.896	21.068
E) Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	14	318	49	585
F) Costruzioni	710	1.009	3.357	4.354
G) Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	1.781	3.014	5.586	7.834
H) Alberghi e ristoranti	300	559	1.139	1.698
I) Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	187	1.501	567	2.279
J) Intermediaz.monetaria e finanziaria	249	558	635	1.205
K) Attiv.immob., noleggio,informat., ricerca	783	1.021	1.838	3.136
M) Istruzione	42	75	75	103
N) Sanità e altri servizi sociali	59	532	114	1.626
O) Altri servizi pubblici,sociali e personali	307	538	912	1.303
X) Imprese non classificate	359	424	932	1.180
Totale imprese	5.526	12.658	21.107	49.339

Unità locali presenti a Vercelli e in Provincia (anno 2009)

Settori economici	Unità locali	
	Comune di Vercelli	Provincia di Vercelli
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	127	2.752
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	9	39
C) Attività manifatturiere	454	2.507
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria cond.	11	47
E) Fornitura di acqua, reti fognarie	14	55
F) Costruzioni	783	3.496
G) Comm.ingr.e dettaglio, rip. autoveicoli	1.741	5.536
H) Trasporto e magazzinaggio	137	532
I) Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	399	1.395
J) Servizi di informazione e comunicazione	123	285
K) Attività finanziarie e assicurative	258	672
L) Attività immobiliari	319	776
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	222	474
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	174	445
P) Istruzione	53	97
Q) Sanità e assistenza sociale	78	158
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	83	220
S) Altre attività di servizi	291	872
X) Imprese non classificate	335	856
Totale imprese	5.611	21.214

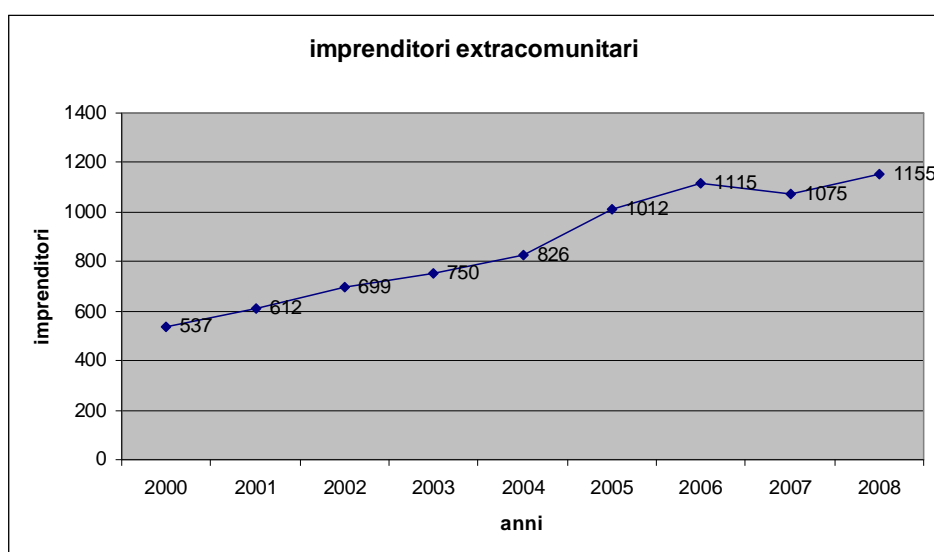


La dinamica negativa riguarda tutti i comparti. Come risulta dalla seguente tabella nei due anni esaminati il numero delle imprese artigiane in provincia di Vercelli è aumentato di sole 14 unità. Il contributo positivo proviene quasi esclusivamente dalle costruzioni, la cui crescita (112 aziende aggiuntive) è stata sufficiente a compensare la perdita di attività nel comparto manifatturiero.

Imprese artigiane per classe di attività e specializzazione economica Provincia di Vercelli.

	2006	2008	Var.
Lavorazione metalli/mezzi di trasporto	436	414	- 22
Macchine e apparecchi meccanici	167	149	- 18
Macchine elettriche	144	141	- 3
Alimentari e bevande	241	238	- 3
Tessili e abbigliamento/pelli e cuoio	166	146	-20
Industria del legno	160	153	- 7
Estrazioni e lavorazioni di minerali	46	42	- 4
Carta- Stampa	38	38	-
Petrolio/chimica/gomma-plastica	30	40	+ 10
Mobili	79	72	- 7
Oreficerie	8	7	- 1
Altre manif./energia, acqua e gas	41	46	+ 5
Costruzioni	2635	2747	+ 112
Riparazione auto	269	263	- 6
Laboratori ed attività di commercio	9	5	- 4
Riparazione beni personali e per la casa	64	66	+ 2
Trasporti	306	268	- 38
Servizi all'agricoltura	64	67	+ 3
Studi tecnici, copisterie e fotogr.	57	62	+ 5
Informatica e pubblicità	46	47	+ 1
Servizi di pulizia	56	66	+ 10
Altre servizi alle persone	35	34	- 1
Lavanderie/tintorie	88	84	- 4
Parrucchieri	502	506	+ 4
Attività non dichiarata e altro		2	+ 2
TOTALE	5.687	5.701	+ 14

Ulteriore dato interessante riguarda la crescita del peso degli imprenditori extracomunitari, che è aumentato in maniera significativa dal 2000 al 2008, in analogia con l'aumento delle presenze dei residenti. Come risulta dal grafico sotto riportato (fonte CCIAA – Giornata dell'economia 2009) a livello provinciale il numero degli imprenditori extracomunitari registra – fatta eccezione per l'anno 2007 - un tasso costante di crescita che, nel periodo considerato (2000-2008), ha visto incrementare di oltre il 200 % il numero degli imprenditori extracomunitari. Entrando più nel dettaglio dei dati provinciali, i settori di attività con valori più significativi sono rappresentati dalle attività commerciali (168 imprese registrate nel 2000, 417 nel 2008), dalle costruzioni (90 imprese registrate nel 2000, 299 nel 2008) e dalle attività ricettive (32 imprese registrate nel 2000, 66 nel 2008).



L'incremento registrato a livello locale rispecchia la situazione creatasi a livello regionale. Dall'edizione 2007 - 2008 del "Rapporto sull'artigianato in Piemonte" risulta confermata la forte ascesa delle imprese con titolare straniero: in assenza di tale contributo il saldo delle imprese artigiane (nel 2006 in provincia di Vercelli il numero complessivo delle imprese artigiane è pari a 5.687, nel 2008 è pari a 5.701) sarebbe stato negativo, sia negli ultimi anni che nel medio periodo. Nell'arco di 10 anni le imprese artigiane con titolare straniero sono aumentate in Piemonte di oltre 12.000 unità. La distribuzione delle imprese a titolarità straniera per area di provenienza riflette, a grandi linee, l'evoluzione della presenza straniera in Piemonte, che vede la prevalenza di quattro gruppi: cittadini provenienti dall'Est Europa (Romania), dall'Africa (Marocco), America Latina (Perù) e Asia (Cina).

Anche per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche si osserva su base regionale un forte incremento della imprenditorialità straniera: la presenza in termini di impresa aumenta da 220 unità nel 1997 a 1.460 nel 2004. (fonte: Il Commercio in Piemonte edizione 2005).

Relativamente alla rete distributiva occorre premettere che, nel commercio al dettaglio in sede fissa il numero delle imprese è aumentato fino al 1999 per poi diminuire in modo quasi lineare dal 1999 sino al 2004. Sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio del Commercio ("Il commercio in Piemonte" edizione 2007) si rileva che a livello regionale il commercio al dettaglio tradizionale (esercizi di vicinato a localizzazione singola) costituisce il 54,33 % della rete distributiva locale, mentre a livello provinciale la superficie di vendita del dettaglio tradizionale è pari al 53,9 %. In questo caso è bene precisare che, poiché per gli esercizi di vicinato a localizzazione singola viene rilevata soltanto la consistenza numerica, la loro superficie di

vendita viene stimata in base ad un'indagine campionaria (oltre 2.200 esercizi ubicati per il 70 % in Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e per il 30 % in Comuni sotto tale soglia), stimando per gli esercizi ubicati in Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti una superficie media stimata pari a 53 mq per le attività alimentari e miste e 66 mq per le attività non alimentari.

A livello provinciale si registra un equilibrio quasi perfetto della distribuzione degli esercizi di vendita: a fronte di una popolazione residente pari al 4,1% rispetto al totale dei cittadini piemontesi la superficie di vendita degli esercizi presenti in provincia di Vercelli raggiunge il 4,4 % del totale piemontese.

La consistenza complessiva nella provincia di Vercelli degli esercizi di vicinato è pari a 2.584 (settore merceologico alimentare 422, non alimentare 1.938, misto 224) di cui 2.535 a localizzazione singola e 49 in centro commerciale); il numero delle medie strutture è pari a 224 (di cui 207 a localizzazione singola e 17 in centro commerciale) per una superficie totale di vendita di 137.609 mq ed il numero delle grandi strutture è pari a 10 (di cui 5 a localizzazione singola e 5 in centro commerciale) per una superficie totale di vendita di 34.462 mq. Il numero dei centri commerciali medie strutture è pari a 5 (con superficie di 6.236 mq) e quello dei centri commerciali grandi strutture è pari a 6 (con superficie di 34.671 mq).

Scendendo più nel dettaglio, sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio del Commercio ("Il commercio in Piemonte" edizione 2008) nel solo Comune di Vercelli il totale degli esercizi di vicinato è pari a 803 (settore merceologico alimentare 112, non alimentare 658, misto 33) di cui 777 a localizzazione singola e 26 in centro commerciale). Il numero delle medie strutture è pari a 67 (di cui 58 a localizzazione singola e 9 in centro commerciale) per una superficie totale di vendita di 63.030 mq ed il numero delle grandi strutture è pari a 3, tutte localizzate in centro commerciale, per una superficie totale di vendita di 16.228 mq. Il numero dei centri commerciali medie strutture è pari a 1 (con superficie di 1.088 mq) e quello dei centri commerciali grandi strutture è pari a 3 (con superficie di 24.294 mq).

Relativamente alle forme speciali di vendita non si registrano grandi variazioni; confrontando i dati desumibili dalle edizioni 2005 e 2008 de "Il commercio in Piemonte" infatti restano invariati il numero delle rivendite di generi di monopolio (n. 30), il numero delle farmacie (24) mentre il numero degli impianti di distribuzione carburanti passa da 23 a 24 unità.

Nel medesimo arco temporale il numero dei pubblici esercizi (bar / ristoranti) è notevolmente aumentato: da 184 unità a 204.

Sulla base dei dati forniti dalla Direzione Turismo della Regione Piemonte nel 2008 le presenze totali in Piemonte ammontano a 11.560.866 con un incremento rispetto al 2007 di 1.244.156 presenze (+ 12,06%), di provenienza estera di peso pari al 35 %, gli arrivi totali son pari a 3.476.243 con un incremento rispetto al 2007 di 124.622 unità (+ 3,72)

Nel territorio riconducibile all'ATL Vercelli Valsesia gli arrivi totali sono pari a 79.403 con un incremento rispetto al 2007 di 6.756 unità (+9,3%).

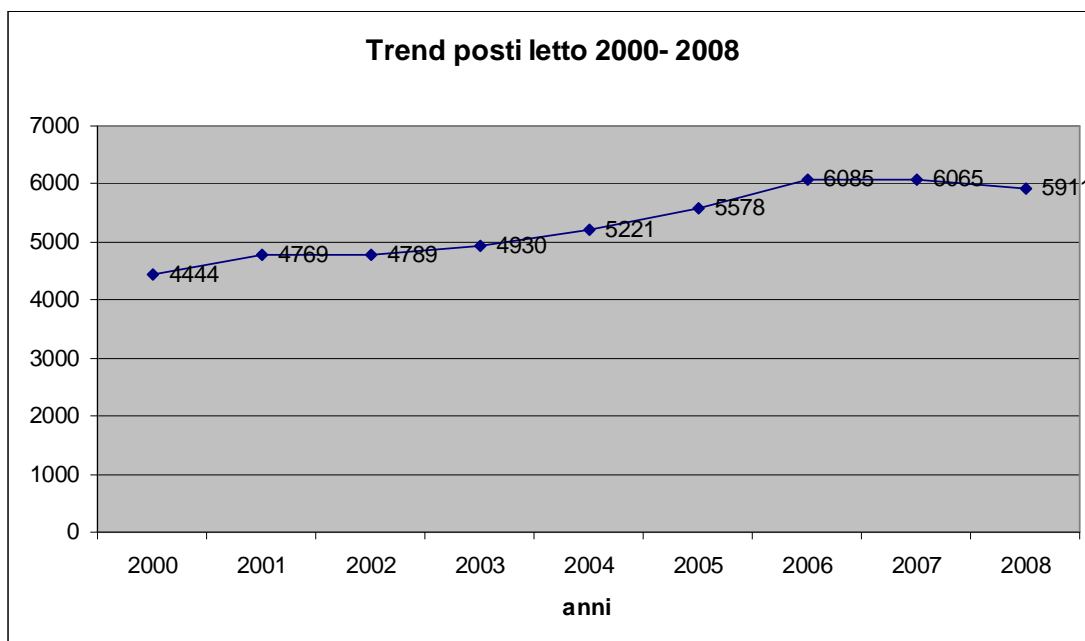
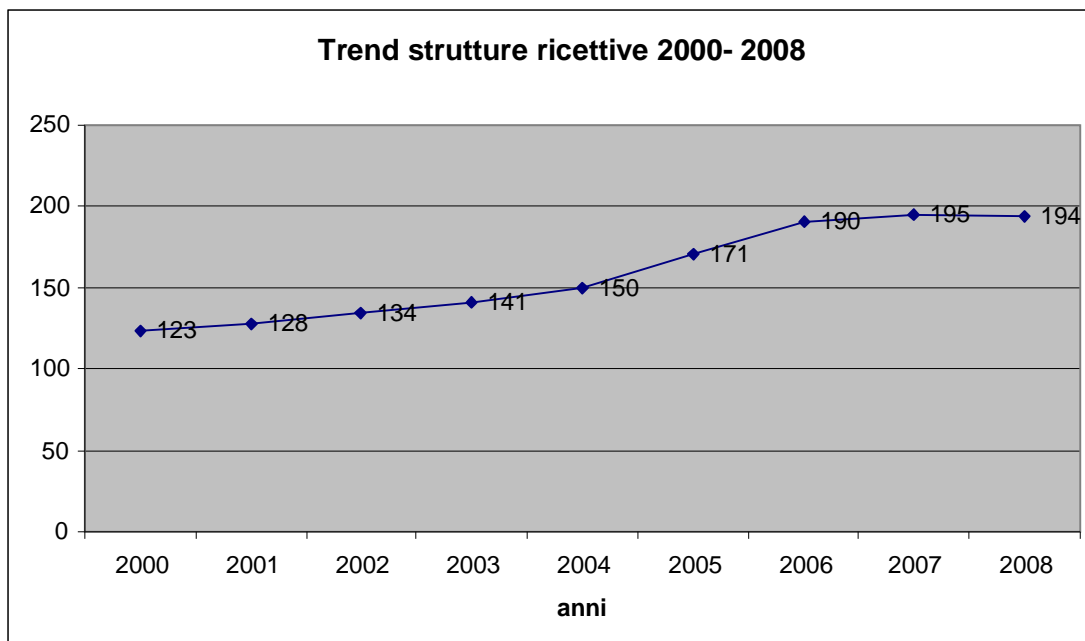
Sulla base dei dati forniti dalla Regione ("Piemonte in cifre anno 2009") anche a livello provinciale si conferma, a partire dal 2006, un continuo incremento dei movimenti turistici (sia alberghiero che extralberghiero) da parte di visitatori italiani, in alcuni casi anche superiore a quello registrato a livello regionale:

Movimenti turistici		Alberghieri		Extralberghieri	
	Anno	Arrivi	%	Arrivi	%
Provincia di Vercelli	2008	40.477	13,3	20.112	13,5
	2007	35.724	2,3	17.714	17,6
	2006	34908	0,2	15.065	1,4
Regione Piemonte	2008	1.845.108	6,4	470.740	17,3
	2007	1.733.775	5,6	401.248	16,3
	2006	1.642.458	2,1	345.156	8,4

Fonte: Assessorato al Turismo della Regione Piemonte (aggiornamento a maggio 2009)

Anche la spesa dei viaggiatori stranieri in Provincia risulta essere aumentata, nel periodo di riferimento da 18.000.000,00 € nel 2006 a 28.000.000,00 di € nel 2008.

Tali incrementi trovano riscontro nell'incremento registrato negli ultimi anni nell'offerta ricettiva dell'area Valsesia - Vercelli:



L'incremento dell'interesse sul patrimonio artistico locale si desume altresì dai dati forniti dal Museo Borgogna e dal Museo Leone sulle vendite dei biglietti rispettivamente emessi nel triennio 2006/2008:

	VISITATORI A PAGAMENTO		
	2006	2007	2008
MUSEO BORGOGNA	6.047	5.028	7.103
MUSEO LEONE	5.010	4.544	5.730

e dal numero dei biglietti venduti in occasione delle mostre organizzate nell'ex Chiesa di San Marco per l'esposizione delle opere della Fondazione Guggenheim (53.000 nel 2008, 32.000 nel 2007).

A conferma della validità delle azioni intraprese negli ultimi anni dall'Amministrazione Comunale per accrescere l'attrattività della città si rileva che le presenze turistiche nella sola Città di Vercelli sono passate da 83.668 nel 2006 a 85.835 nel 2008 (dati forniti dall'Ufficio Turismo della Provincia di Vercelli).

2. L'occupazione

Abbiamo detto che il Vercellese può essere considerato una realtà economica caratterizzata da una notevole "stabilità", a reddito mediamente elevato, a modesta dinamicità imprenditoriale (soprattutto nell'industria), e fortemente sbilanciata sul settore terziario (soprattutto Pubblica Amministrazione). Questa visione, per certi versi tradizionale, non deve far sottovalutare il ruolo culturale e tecnologico del capoluogo, oggi sede di Università e di Politecnico, e potenzialmente in grado di diventare un polo scientifico specializzato, oltre che un centro di ricerca e di formazione al servizio delle imprese.

Per completare la panoramica che abbiamo offerto nelle pagine precedenti sul territorio vercellese e sulla sua economia, riportiamo ora alcuni dati storici relativi al mercato del lavoro locale. Iniziamo dalla situazione occupazionale della popolazione, rilevata nei censimenti. La tabella di seguito riportata permette un confronto tra i dati del Censimento del 2001 e quelli del 1991. Da essa si può notare che le oscillazioni, da un decennio al successivo, sono piuttosto contenute: solo la disoccupazione è scesa in modo significativo, sia in termini assoluti che relativi, mentre il numero degli occupati è rimasto sostanzialmente invariato.

Popolazione attiva e non attiva residente a Vercelli (Censimenti 2001 e 1991)

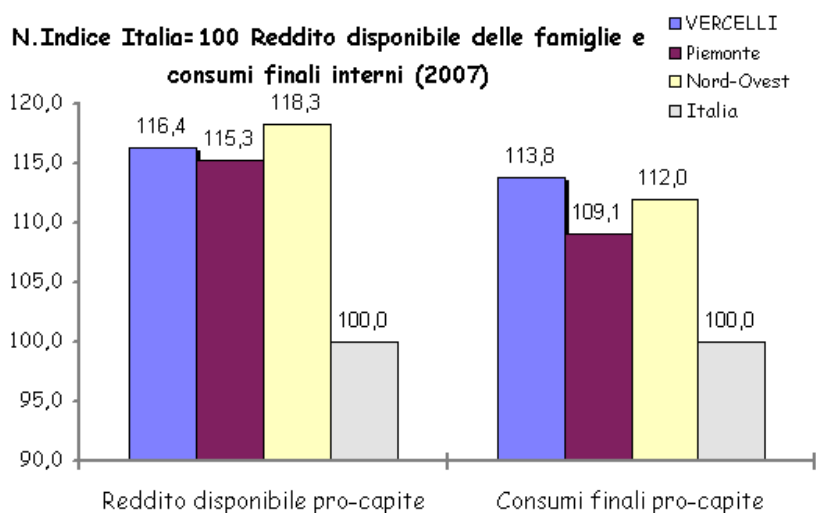
Popolazione residente	Censimento del 2001		Censimento del 1991	
	n.	%	n.	%
Popolazione attiva	20.605	43,1	22.044	44,6
- occupati	19.828	41,5	19.662	39,8
- disoccupati o in cerca di prima occupazione	777	1,6	2.382	4,8
Popolazione non attiva	27.160	56,9	27.414	55,4
- casalinghe	4.098	8,6	5.065	10,2
- studenti	2.923	6,1	3.298	6,7
- persone in condizione non professionale ⁷	20.139	42,2	19.051	38,5
Totale	47.765	100,0	49.458	100,0

Fonte: ISTAT.

Nonostante il calo demografico che ha interessato le fasce centrali d'età, il numero degli occupati è rimasto pressoché costante, imponendo perciò un aumento del tasso di partecipazione al lavoro (o tasso di attività) degli appartenenti a tali fasce d'età. A livello complessivo, invece, la quantità di persone che offrono lavoro si è ridotta (passando dal 44,6 al 43,1% dei residenti), ma, visto il calo dei disoccupati, il numero di coloro che risultano effettivamente occupati è lievemente aumentato (dal 39,8 al 41,5%). La popolazione non attiva rappresenta il 56,9% dei residenti: risultano in calo studenti e casalinghe, mentre sono in forte aumento coloro che non sono più in condizioni professionali (soprattutto pensionati, ma anche invalidi).

Queste condizioni di relativa stabilità dell'economia vercellese si sono riverberate sul livello di vita degli abitanti. Come risulta dai dati elaborati dall'Istituto Tagliacarne e riportati graficamente sul grafico seguente il reddito a disposizione dei residenti - pari a 20.505 euro - è in ulteriore aumento rispetto ai precedenti e sino al 2008 il tenore di vita della provincia continua a crescere. Tale dato è superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale (17.623) e pressoché in linea con quello messo in evidenza dalla macro-area di riferimento (20.855), permettendo alla provincia di posizionarsi al 21-esimo posto nella

graduatoria decrescente tra le province italiane per reddito disponibile pro-capite, al di sotto di Torino. Discreta appare inoltre la situazione dei consumi, infatti, i quasi 17.362 euro seguono l'evoluzione del reddito disponibile procapite e crescono rispetto ai precedenti 17.229 euro che ciascun residente in media consuma, dato che risulta superiore al dato nazionale (circa 15.258), risultando, nel contempo, superiore anche al dato mediamente registrato nell'Italia Nord Occidentale (17.090). Il buon tenore di vita dei residenti di Vercelli viene ulteriormente messo in risalto da due indicatori relativi al mondo dell'automobile, infatti, sia per l'indicatore relativo al consumo totale pro-capite (0,22) di benzina sia per consumo di benzina rispetto al numero di vetture circolanti (0,27 tonnellate) Vercelli ottiene buoni risultati, rispettivamente il 38° e il 48° posto nelle relative graduatorie.



Come risulta dai dati elaborati dall'Istituto Tagliacarne relativamente all'andamento del tasso di disoccupazione si rileva che in tale anno il mercato del lavoro è caratterizzato da un tasso di disoccupazione nettamente inferiore sia alla media nazionale (6,7) e di poco inferiore al dato regionale (5): l'indice è infatti pari al 4,40 cosa che fa salire la provincia (nella classifica decrescente) alla 69-esima per la maggiore incidenza di tale fenomeno. Il trend temporale mostra come il livello di disoccupazione della provincia sia sensibilmente diminuito, diventando, nel periodo 1995-2003, circa un quarto rispetto al valore iniziale (8,4%), mentre nel 2004 e nel 2005 l'inversione di trend è drastica ed il tasso di disoccupazione torna a salire per poi riscendere nel 2006 e tornare a salire nel 2007/2008 comprensibilmente visti i segnali dell'attuale crisi. Il tasso di occupazione è cresciuto e può vantare alla provincia un buon 49-esimo posto nazionale con un dato pari a 63,8. Il settore terziario assorbe il 60% degli occupati mentre gli occupati indipendenti sono solo il 27,7%. Nel 2006 il tasso di variazione stimato torna positivo con un + 0,59 ponendo la provincia in 80° posto, in rialzo di quasi venti posizioni, mentre per il 2007 la stima torna negativa con -0,64 e per il 2008 torna positivo con 0,3.

Tale condizione risulta confermata dallo studio, condotto a livello disaggregato per province nel luglio 2005 dalla Regione Piemonte - Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro in Provincia di Vercelli. La ricerca condotta rimarca la ridotta dinamicità del mercato del lavoro in Provincia di Vercelli: gli indicatori concordano nel delineare un panorama provinciale statico, caratterizzato da una sorta di cauto immobilismo, in attesa di futuri sviluppi del ciclo economico. D'altro canto il Vercellese denuncia, nel periodo osservato, un tasso di disoccupazione relativamente basso: con circa 4.000 persone che si dichiarano in cerca di lavoro il dato si attesta al 4,5 % (salendo però al 5,7 % per la componente femminile, che appare maggiormente penalizzata) e un tasso di occupazione introno al 65 %, secondo solo al Piemonte a quello della provincia cuneese.

La situazione sopra rappresentata ha tuttavia subito un peggioramento a decorrere dal 2008. Le elaborazioni condotte dall'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro in Provincia di Vercelli sul mercato del lavoro in Piemonte nel 2008, pubblicato ad aprile 2009, evidenziano come il 2008 sia segnato dall'insorgere della crisi che, per il suo carattere globale e per i problemi di natura finanziaria che ne stanno alla base, ha avuto un forte impatto sul tessuto economico e sociale piemontese

determinando un indebolimento del sistema produttivo. In quadro fornito dall'indagine delle forze lavoro nei primi nove mesi del 2008 evidenzia per il Piemonte una prosecuzione delle tendenze negative registrate nella seconda metà del 2007, che si sostanziano in una marcata flessione dell'occupazione sia nell'industria che in agricoltura, a cui corrisponde un aumento dei livelli di disoccupazione. Nell'annualità si registra nel complesso in Piemonte una contenuta flessione delle assunzioni (-0,4 %), con una netta diminuzione dell'industria (- 13,5 %), ravvisabile in tutte le province, ma con una minore intensità solo nel Vercellese, compensata dal saldo positivo di agricoltura. Questa tendenza è confermata dai dati sul ricorso agli ammortizzatori sociali.

La tabella seguente fornisce un quadro sintetico del ricorso all'integrazione salariale nella nostra regione nel 2008.

ORE DI CIG IN PIEMONTE PER TIPOLOGIA E AREA PROVINCIALE (x 1000)				
Area territoriale	2007		2008	
	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria
Alessandria	717	2.208	1.487	1.687
Asti	284	424	803	534
Biella	957	1.460	1.586	1.549
Cuneo	438	837	1.561	1.144
Novara	1.169	1.488	1.574	1.376
Torino	4.872	11.727	10.189	9.940
VCO	305	95	442	434
Vercelli	572	374	876	604
Piemonte	9.315	18.792	18.518	17.268

Elaborazione ORML su dati INPS

Mentre il 2008 si è configurato come anno di transizione fra un ciclo di risalita economica avviato a fine 2005 a decorrere dagli anni successivi si conferma un nuovo ciclo di discesa congiunturale, la cui intensità sarà correlata anche all'efficacia delle misure di contrasto che saranno approntate.

3. Conclusione: i punti di forza e di debolezza dell'area

Proponiamo anche in questa Relazione un paragrafo finale avente lo scopo di fornire una sintesi delle osservazioni emerse nel corso del lavoro, ovvero un riepilogo molto sintetico di quelli che sono i maggiori punti di forza e di debolezza della città di Vercelli

I punti di forza della città di Vercelli

- La presenza di una rete di economie esterne legate alla buona collocazione logistica all'interno del triangolo produttivo Torino-Milano-Genova, situandosi il capoluogo sull'asse auto-ferroviario Torino-Milano, a sostanziale equidistanza tra i due poli industriali, e sulle direttrici che collegano Genova con la Francia (attraverso il Traforo del Monte Bianco) e con la Svizzera (attraverso il Passo del Sempione). A ciò si aggiunge la prossima realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità tra Torino e Milano, con il conseguente rafforzamento della linea storica che direttamente interessa la città di Vercelli.
- Il buon livello qualitativo della struttura urbanistica e residenziale.
- Il notevole patrimonio architettonico e culturale.
- Lo sviluppo locale raggiunto ed inteso, grazie alle politiche occupazionali e di reingegnerizzazione dei processi lavorativi ed imprenditoriali, quale aumento qualitativo delle capacità del territorio di agire, reagire, programmare e gestire situazioni complesse. Per leggere lo sviluppo locale non si deve solo guardare ad aspetti come il PIL procapite locale o alla crescita delle transazioni economiche, ma bisogna guardare a complessi aspetti sociali e politici che si sono sviluppati sul territorio nell'ultimo quinquennio e che determinano vantaggi competitivi che il solo mercato non potrebbe realizzare. Attraverso la cooperazione fra attori e la creazione di reti di soggetti stabili nel tempo aumenta la capacità di visione e di azione.
- La presenza dell'Università, fattore che favorisce la formazione di figure professionalmente qualificate in grado di consolidare i rapporti e le relazioni tra le figure professionali locali e le imprese.
- La possibilità di sviluppare una "catena del valore" tramite lo sviluppo dell'indotto agroalimentare e di servizio
- Il buon livello di reddito pro capite che favorisce il risparmio familiare.
- La notevole ricchezza del tessuto associativo locale, in grado di rendere stimolante il panorama culturale complessivo.

I punti di debolezza della città di Vercelli

- Il progressivo invecchiamento della popolazione unito al calo demografico, con possibili conseguenze negative in termini di offerta di lavoro.

TABELLA RIASSUNTIVA

1.1.1	- Popolazione legale al censimento del 21.10.2001			n°	47.773
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95) di cui: maschi Femmine nuclei familiari comunità/convivenze			n° n° n° n° n°	47.082 22.371 24.711 21.746 37
1.1.3	- Popolazione all'1.1. 2008			n°	46.978
1.1.4	- Nati nell'anno	n°	372		
1.1.5	- Deceduti nell'anno saldo naturale	n°	552	n°	-180
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n°	1.579		
1.1.7	- Emigrati nell'anno saldo migratorio	n°	1.366	n°	+213
1.1.8	- Popolazione al 31.12. 2008 (penultimo anno precedente) di cui				
1.1.9	- In età prescolare (0/4 anni)			n°	1.796
1.1.10	- In età scuola obbligo (5/9 anni)			n°	1.666
1.1.11	- In forza lavoro 1 ^a occupazione (10/29 anni)			n°	8.333
1.1.12	- In età adulta (30/65 anni)			n°	23.964
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)			n°	11.323
1.1.14	- Tasso di natalità:		Anno		Tasso
			1996		6,7
			1998		7,5
			2000		7,7
			2001		6,5
			2002		7,1
			2003		7,0
			2004		6,9
			2005		8,5
			2006		8,0
			2007		8,2
			2008		7,9
1.1.15	- Tasso di mortalità:		Anno		Tasso
			1996		12,7
			1998		13,0
			2000		12,5
			2001		13,2
			2002		13,1
			2003		12,5
			2004		11,7
			2005		11,8
			2006		11,7
			2007		11,6
			2008		11,7
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti entro il 2015	n° n°	90.978 48.539
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente: Si rinvia a quanto esposto in premessa				
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie: Si rinvia a quanto esposto in premessa				

1.3.1 – PERSONALE

In attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 93 e 98, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 e del successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2006 la dotazione organica del Comune di Vercelli è stata rideterminata con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 191 in data 3 agosto 2006.

Successivamente si è proceduto ad un adeguamento della struttura dell'ente e relativa dotazione organica operando una riduzione di 6 unità e una creazione di nuovi 3 profili professionali, determinando una riduzione complessiva di 3 unità portando la dotazione a n. 368 posti. Tale adeguamento è avvenuto con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 232 in data 6.5.2009.

Si riporta in sintesi ed in dettaglio la situazione con riferimento alla data del 31.12.2009.

CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA al 31.12.2009	IN SERVIZIO NUMERO al 31.12.2009
Dir.	8	7 (*)
D	73	68
C	170	127
B	116	94 (*)
A	1	1
Totale	368	297

(*) Rapporti a tempo determinato esistenti per copertura di posti di dotazione organica:

- n. 1 Dirigente a tempo determinato sino al 30.9.2012 con incarico per la direzione del Settore Bilancio, Finanza e Tributi;
- n. 1 Dirigente a tempo determinato sino al 30.9.2012 con incarico di direzione del Settore Turismo, Sport, Cultura e Tempo Libero;
- n. 1 Impiegato Amministrativo – Categoria B – sino al 29.12.2011- per ufficio comunale di statistica.

DETTAGLIO DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVAMENTE VIGENTE AL 31.12.2009

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI VERCELLI
DETERMINATA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 93 e 98 DELLA LEGGE 30
DICEMBRE 2004, N. 311E DEL DPCM 15 FEBBRAIO 2006
AGGIORNATA CON ATTO DELIBERATIVO
DI GIUNTA COMUNALE N. 232 IN DATA 6.5.2009

	Riepilogo generale per profili	Dot. Org.
Dir.	Dirigente di Settore	8
Categoria D	Direttivo Amministrativo	31
	Direttivo Tecnico	16
	Direttivo Informatico	2
	Direttivo Socio/Culturale	5
	Direttivo Amministrativo/Esperto in Progettazione	1
	Direttivo Coord. Asili Nido	1
	Direttivo di Vigilanza	8
	Assistente Sociale	7
	Psicologo	2
Categoria C	Istruttore Amministrativo	80
	Istruttore Tecnico	16
	Istruttore Informatico	3
	Educatore Servizi Sociali	9
	Educatore 1^ Infanzia	18
	Agenti di Polizia Municipale	43
Categoria B	Impiegato Amministrativo	61
	Esecutore Servizi di Sede	13
	Operaio Specializzato	26
	Centralinista	1
	Coll. ADEST	3
	Cuoco Asli Nido	4
	Esecutore Socio/Educativo	9
Categoria A	Operatore di Ufficio	1
	Totale	368

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

situazione al 31 dicembre 2008

a tempo indeterminato n° 293

a tempo determinato n° 3

1.3.1.3 - AREA TECNICA				13.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
CAT	PROFILO PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	CAT	PROFILO PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
DIR.	DIRIGENTE	2	2	DIR	DIRIGENTE	1	1
D	DIRETTIVO AMM.VO	4	4	D	DIRETTIVO AMM.VO	6	4
D	DIRETTIVO TECNICO	14	14	D	DIRETTIVO TECNICO	1	1
D	DIRETTIVO SOC/CULTURALE	1	1				
C	ISTRUTT. AMM. VO	13	6	C	ISTRUTT. AMM.VO	16	12
C	ISTRUTT. TECNICO	14	12	C	ISTRUTT. TEC.	2	2
B	IMPIEGATO AMM.VO	9	9	B	IMPIEGATO AMM.VO	7	4
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	21	21	B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	0
B	ESEC. SERV. SEDE	1	0	B	ESEC. SERV. SEDE	2	2

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				13.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZI	Q.F	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZI
DIR	DIRIGENTE	1	1	DIR	DIRIGENTE	2	1
D	DIRETTIVO DI VIGILANZA	8	5				
D	DIRETTIVO TECNICO	1	1	D	DIRETTIVO AMM.VO	2	1
C	AGENTI P. M.	43	37				
C	ISTRUTT. AMM. VO	4	1	C	ISTRUTT. AMM. VO	10	7
B	IMPIEGATO AMM.VO	2	2	B	IMPIEGATO AMM.VO	13	10
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1				
B	ESEC. SERV. SEDE	1	1				

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1.3.2.1	- Asili nido	n. 4	posti n. 178	posti n. 200	posti n. 200	posti n. 200	
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 16	posti n. 1.167	posti n. 1.167	posti n. 1.167	posti n. 1.167	
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 11	posti n. 1.893	posti n. 1.893	posti n. 1.893	posti n. 1.893	
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 4	posti n. 1.355	posti n. 1.355	posti n. 1.355	posti n. 1.355	
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km		215	215	215	215	
	- bianca						
	- nera						
	- mista						
1.3.2.8	- Esistenza depuratore		Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.						
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini		Hq 53,20	Hq 53,20	Hq 55,00	Hq 55,00	
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 8.811	n. 8.811	n. 8.811	n. 8.811	
	- Rete gas in Km.		212	212	212	212	
1.3.2.14	- Raccolta rifiuti in quintali:						
	- civile kg		29.248.617				
	- industriale						
	- racc. diff.ta		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
13.2.15	- Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
13.2.16	- Mezzi operativi		n. 13	n. 13	n. 13	n. 13	
13.2.17	- Veicoli		n. 22	n. 22	n. 22	n. 22	
13.2.18	- Centro elaborazione dati		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
13.2.19	- Personal computer		n. 286	n.288	n.288	n.288	
13.2.20	- Altre strutture (specificare): termovalorizzatore, centro multi raccolta , discarica inerti						

Rifiuti Civile		
Non differenziati	Kg	19.914.320
Differenziati		9.334.297
	Totale	29.248.617
Rifiuti Industriali		
Differenziati	q.	
Non pericolosi	q.	
Pericolosi	q.	
	Totale	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.3.1 - CONSORZI	n.3	n.3	n.3	n.3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.1	n.1	n.1	n.1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.1	n.1	n.1	n.1
1.3.3.4 - SOCIETÀ DI CAPITALI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio

Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese, Consorzio UNIVER Università e Imprese Vercelli, C.O.VE.VAR Consorzio obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione di rifiuti della Provincia di Vercelli.

1.3.3.1.2 – Comuni associati

CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE

COMUNE	SINDACO	DELEGATO <u>PERMANENTE</u>	ABIT. 31.12.08	Q.ta %
1. ALBANO	DANIELE MARIA BELTRAME		342	0,68
2. ALICE CASTELLO	PETRINO VITTORIO		2683	2,25
3. ARBORIO	MONTELLA ALESSANDRO		986	1,32
4. ASIGLIANO	FERRARIS CAROLINA		1398	1,32
5. BALOCCO	PEDRUZZI PIER MARIO	VALLINO DAVIDE	254	0,68
6. BIANZE'	MARANGONI MAURIZIO	MARCO LORENA	2102	2,25
7. BORGO D'ALE	ENRICO MARIO		2655	2,25
8. BORGO VERCELLI	FILICE FRANCESCO		2355	2,25
9. BURONZO	GIORDANO EMILIANO		957	0,68
10. CARESANA	CAVAGLIANO SERGIO		1077	1,32
11. CARESANABLOT	GROSSO ITALO	CARENA ENZO	1161	1,32
12. CARISIO	COSTANZO CLAUDIO		934	0,68
13. CASANOVA ELVO	GALLINA GIORGIO		267	0,68
14. CIGLIANO	CORGNATI GIOVANNI	NICOLOTTI VALENTINO	4599	2,83
15. COLLOBIANO	BERRONE FULVIO		123	0,68
16. COSTANZANA	GUASCO GIAN LUIGI		825	0,68
17. CRESCENTINO	VENEGONI MARINELLA		8124	4,05
18. CROVA	FROLA CARLO		424	0,68
19. DESANA	GRANERIS RENATO		1107	1,32
20. FONTANETTO PO	NEPOTE BERNARDON O.		1234	1,32
21. FORMIGLIANA	RUFFINO ANTONIO		568	0,68
22. GHISLARENGO	CAGNA MARCO		895	0,68
23. GREGGIO	BOSSO CARLO		376	0,68
24. LAMPORO	RAVIOLO FRANCO		543	0,68
25. LENTA	PICCO SANDRO		912	0,68
26. LIGNANA	SOCCO MARCO		569	0,68
27. LIVORNO F.IS	MASOERO RENZO	MICHELONE MARCO	4.539	2,83
28. MONCRIVELLO	CARLINO GIOVANNI		1.463	1,32
29. MOTTA DE CONTI	SAVIOLO FRANCESCO		861	0,68
30. OLCENENGO	GAIBAZZI ERCOLE		701	0,68
31. OLDENICO	GANZAROLI VALTER		245	0,68
32. PALAZZOLO	POY MARIA LUISA		1.317	1,32
33. PERTENGO	OPPEZZO MICHELE		333	0,68
34. PEZZANA	TRECCATE GIUSEPPE		1.293	1,32

35. PRAROLO	CALDERA DARIO		640	0,68
36. QUINTO	SANDRA TICOZZI		444	0,68
37. RIVE	MANACHINO G. FRANCO		473	0,68
38. RONSECCO	GILARDINO DAVIDE		605	0,68
39. ROVASENDA	ERBETTA GRAZIELLA		991	1,32
40. SALASCO	BERTOLONE DORIANO		252	0,68
41. SALI	GABUTTI EMANUELE		121	0,68
42. SALUGGIA	PASTERIS MARCO		4.152	2,83
43. SAN GERMANO	PAGGI ORAZIO		1.819	1,32
44. SAN GIACOMO	CAMANDONA MASSIMO		337	0,68
45. SANTHIA'	CANOVA GILBERTO	RUSSO OSVALDO	9.078	4,05
46. STROPPIANA	PIAZZA VITTORINO		1.260	1,32
47. TRICERRO	BORGOGNA EZIO		646	0,68
48. TRINO	FELISATTI MARCO		7.711	4,05
49. TRONZANO	CARANDO PIER ANGELO		3.602	2,83
50. VERCELLI	CORSARO ANDREA		47.082	32,65
51. VILLARBOIT	BADINI ROBERTO		498	0,68
52. VILLATA	BULLANO FRANCO	BARBERO MARCO	1.632	1,32
TOTALE QUOTA		TOTALE ABITANTI	128.573	

C.O.VE.VA.R CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE	Tot. Quota
ALBANO V.SE	0,283196418
ALICE CASTELLO	1,411303249
ARBORIO	0,686620203
ASIGLIANO V.SE	0,891259253
BALMUCCIA	0,142133702
BALOCCO	0,280226548
BIANZE'	1,319433781
BOCCIOLETO	0,446099087
BORGO D'ALE	1,544907297
BORGO VERCELLI	1,152896903
BORGOSESIA	6,64920771
BURONZO	0,659752215
CARESANABLOT	0,567950209
CARISIO	0,717322962
CASANOVA ELVO	0,271618235
CELLIO	0,507653936
CIGLIANO	2,278320746
COLLOBIANO	0,142341031
COMUNITA' MONTANA VALSESIA	5,782783186
CRESCENTINO	3,936998335
CROVA	0,327718289
DESANA	0,626777207
FONTANETTO PO	0,782206804
FORMIGLIANA	0,41969506

GATTINARA	4,147375854
GHISLARENGO	0,498226096
GREGGIO	0,287852855
GUARDABOSONE	0,222962969
LAMPORO	0,325016258
LENTA	0,606564729
LIGNANA	0,466165817
LIVORNO FERRARIS	2,516573509
LOZZOLO	0,431303679
MONCRIVELLO	0,86878592
OLCENENGO	0,440902181
OLDENICO	0,169900945
PALAZZOLO V.SE	0,721934026
POSTUA	0,423925273
PRAROLO	0,37617691
QUARONA	2,0654585
QUINTO V.SE	0,299007126
RASSA	0,451072296
RIVE	0,274779775
ROASIO	1,375506433
RONSECCO	0,520090789
ROVASENDA	0,741478062
SABBIA	0,182810118
SALASCO	0,2251683
SALI V.SE	0,141661207
SALUGGIA	2,146087192
SAN GERMANO V.SE	1,114213503
SAN GIACOMO V.SE	0,248912125
SANTHIA'	4,688860805
SCOPA	0,387497217
SERRAVALLE SESIA	2,452012692
TRICERRO	0,401256178
TRINO	4,208010243
TRONZANO V.SE	2,016667786
UNIONE COSER BASSA VERCELLESE	3,408355258
VARALLO	4,175088969
VERCELLI	22,14539315
VILLARBOIT	0,482840718
ROSSA	0,196272943
VALDUGGIA	1,319409228
T O T A L E	100

Consorzio UNIVER: Provincia di Vercelli, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Comune di Vercelli, Associazione Irrigazione Agro dell'Ovest Sesia AIOS, Politecnico di Torino tramite 2° facoltà di Ingegneria.

<p>1.3.3.1.1 - Denominazione Azienda - Azienda Farmaceutica Municipalizzata</p> <p>1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)</p> <p>1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda</p> <p>1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i</p> <p>1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i</p> <p>1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i</p> <p>1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. - A.T.En.A. Spa, A.T.En.A. Patrimonio Spa, NORDIND s.p.a., ATAP s.p.a.</p> <p>1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i</p> <p>1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione</p> <p>1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi</p> <p>1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 0 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)</p> <p>1.3.3.7.1 - Altro (specificare) Società Consortile Co.VER.FO.P. deliberazione G.C. 216 del 14.12.1999; Soc. a r.l. Agenzia per la Promozione Industriale del Vercellese e della Valsesia S.r.l. deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale 5.4.95 n. 15 Convenzione con Comuni ex U.S.L. 45 per la gestione dei servizi sociali.</p>
--

13.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<p>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</p> <p>Oggetto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accordo di programma per la Costituzione dell'Ateneo del Piemonte orientale; 2. Accordo di programma con Comune di Quinto e Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese; 3. Accordo di Programma quadro per il settore delle infrastrutture Idriche e depurazione delle acque reflue urbane; 4. Accordo di programma con il Comune di Quinto Vercellese e Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese – integrazione 5. Accordo di programma con il Comune di Borgo Vercelli, CCIAA 6. Accordo di programma per la valorizzazione della presenza universitaria e la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex ospedale S. Andrea 7. Protocollo di Intesa finalizzato alla sottoscrizione di specifici Accordi di Programma per l'alienazione e la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio ASL al fine di recuperare risorse per migliorare la qualità delle strutture e dei servizi sanitari presenti nel territorio cittadino. <p>Altri soggetti partecipanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Università Piemonte Orientale, Provincia; 2. Comune di Vercelli, Comune di Quinto, Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese 3. Regione Piemonte, Associazione Ovest Sesia; 4. Comune di Vercelli, Comune di Quinto, Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese 5. Comune di Borgo Vercelli, CCIAA 6. Università del Piemonte Orientale, Provincia 7. Regione Piemonte, A.S.L. "VC" <p>Impegni di mezzi finanziari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la copertura finanziaria di €98.126,81 per 5 anni, €25.822,84 per 5 anni per sostenere le spese necessarie all'insediamento provvisorio; 2. €859.714,00 – Fondi strutturali €2.006.000,00; 3. Contributo Regionale €2.737.221,57

<p>4. €859.714,00 – Fondi strutturali €2.006.000,00;</p> <p>5. €1.784.474,48 – DOCUP €3.655.533,46 - Contributo CCIAA €200.000</p> <p>6. Realizzazione aula magna – “Ex 18” : €1.500.000,00 Università, €800.000,00 Contributo Fondazione Cassa di Risparmio, €250.000,00 Contributo regionale, €1.601.190,00 risorse comunali (complessivi €4.151.190,00)</p>
<p>Durata dell'accordo</p> <p>1. 5 anni;</p> <p>2. sino al 31.12.2004;</p> <p>3. Ottobre 2001 con proroga</p> <p>4. sino al 25.10.2032</p> <p>5. 4 anni</p> <p>6. anni 10 dalla pubblicazione sul BURP</p> <p>7. sino alla sottoscrizione degli Accordi di Programma</p>
<p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</p> <p>1. 08.08.1998</p> <p>2. 14.12.2000</p> <p>3. 24.10.2002</p> <p>4. 21.11.2003</p> <p>5. 19.06.2002</p> <p>6. 24.04.2007</p> <p>7. 13.03.2008</p>
<p>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</p>
<p>Oggetto Patto Territoriale della Provincia di Vercelli, Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale, Confederazioni sindacali, ass. di categoria, AIOS, CCIAA, APTL Impegni di mezzi finanziari =====</p>
<p>Durata del Patto territoriale non stabilita Il Patto territoriale è stato stipulato in data 2.12.2005</p>
<p>1.3.4.3 -- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</p>
<p>Oggetto Politiche Sociali</p> <p>1 Convenzione per la gestione associata con i Comuni ex USL 45 Del. C.C. n. 43 del 16.12.2009 fino al 31.12.2014</p> <p>2 Convenzione con ASL VC (ex DGR 51) da approvare per la gestione integrata dei servizi socio-assistenziali a valenza sanitaria.</p> <p>3 Protocollo d'Intesa per Sportello Unico Socio Sanitario ASL VC</p> <p>4 Protocollo d'Intesa per la riorganizzazione dei Consulenti Familiari tra ASL VC e gli enti gestori afferenti. Durata: dal 1.4.2009 al 31.3.2010</p> <p>5 Protocollo equipe sovra zonale adozioni</p> <p>6 Protocollo di intesa per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo – luglio 2008 – luglio 2010</p> <p>7 Convenzione con ATO 2 n. 41 del 29.07.09 per la gestione di contributi per il servizio idrico a fasce disagiate.</p> <p>8 Convenzione per la gestione del Micronido Aziendale ASL VC - D.G.R. n. 213 22.12.09 fino al 31.12.2012</p> <p>9 Protocollo d'Intesa ASL per l'attuazione della D.G.R. 39/2009, riguardante il riordino delle prestazioni domiciliari a favore di anziani non autosufficienti</p> <p>10 Protocollo d'Intesa con la Provincia “Promozioni strategie condivise per prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne” - Approvato D.G.C. 199 del 28.4.09</p>
<p>Altri soggetti partecipanti</p> <p>ASL VC e Enti gestori socio-assistenziali del territorio ASL</p> <p>Comuni del territorio</p> <p>Comuni del territorio regionale, Enti parco, Coser</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari</p>
<p>Durata</p> <p>Annuale</p> <p>6 anni</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione</p> <p>16.03.2000</p> <p>30.06.2008</p>

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: Legge Regionale 62/95, LR 20/89, DPR 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.
- Funzioni o servizi: Socio assistenziali, culturali e per assistenza scolastica.
- Trasferimenti di mezzi finanziari: per tutti i servizi citati
- Unità di personale trasferito nessuno.

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse attribuite sia dallo Stato che dalla Regione non compensano in misura adeguata l'impegno finanziario del Comune.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

SEZIONE 2
ANALISI DELLE RISORSE

2-1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2010	Previsione del Bilancio annuale 2011	Previsione del Bilancio annuale 2012	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	22.780.154,32	22.240.343,08	20.528.314,99	20.891.072,01	23.591.052,01	24.812.052,01	1,77
- Contributi e Trasferimenti Correnti	13.548.740,74	16.128.610,80	16.748.578,22	16.464.086,17	16.213.627,98	16.376.569,21	-1,70
- Extratributarie	6.687.186,22	7.906.336,20	7.993.159,82	8.323.169,98	8.710.059,98	8.569.623,98	4,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	43.016.081,28	46.275.290,08	45.270.053,03	45.678.328,16	48.514.739,97	49.758.245,20	0,90
- Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	-1.198.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	825.942,22	872.829,77	1.500.000,00	1.875.000,00	0,00	0,00	25,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	966.565,14				
- Plusvalenza patrimoniale	487.000,00	0,00	153.874,45	1.400.000,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	44.329.023,50	45.949.930,85	47.890.492,62	48.953.328,16	48.514.739,97	49.758.245,20	2,22
- Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	1.198.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Alienazione e Trasferimenti capitale	9.054.867,31	5.971.857,24	17.403.250,75	55.204.280,35	20.395.699,35	6.682.471,35	217,21
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	361.401,91	581.886,52	500.000,00	625.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00	25,00
- Accensione mutui passivi	1.602.432,34	8.088.677,39	8.349.970,75	6.149.711,00	5.034.221,00	2.730.221,00	-26,35
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- finanziamento investimenti	2.106.741,92	2.072.225,32	677.035,95				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	13.125.443,48	17.912.835,47	26.930.257,45	61.978.991,35	28.429.920,35	12.612.692,35	130,15
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI ©	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	57.454.466,98	63.862.766,32	77.520.750,07	113.632.319,51	79.644.660,32	65.070.937,55	46,58

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. - Entrate tributarie

2.2.1.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2010	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	14.575.478,48	13.944.875,06	12.765.522,01	11.625.552,01	13.520.552,01	14.940.552,01	-8,93
Tasse	8.047.075,62	8.135.566,32	7.592.792,98	9.080.520,00	9.860.500,00	9.651.500,00	19,59
Tributi speciali ed altre entrate proprie	157.600,22	159.901,70	170.000,00	185.000,00	210.000,00	220.000,00	8,82
TOTALE	22.780.154,32	22.240.343,08	20.528.314,99	20.891.072,01	23.591.052,01	24.812.052,01	1,77

2.2.1.2.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^a casa	5	5	2.920.000,00	2.950.182,95			2.950.182,95
ICI II ^a casa	6	6					0,00
Fabbr. prod.vi	6	6					0,00
Altro	6	6	7.129.271,00	6.799.200,00	670.729,00	670.800,00	7.470.000,00
TOTALE			10.049.271,00	9.749.382,95	670.729,00	670.800,00	10.420.182,95

2.2.1.3

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'insieme delle modifiche introdotte dalle ultime leggi finanziarie, in particolare dal D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con la Legge 06.08.2008, n. 133, sono state numerose e significative ed hanno comportato la necessità di adeguare le politiche di bilancio degli enti locali.

Queste norme, finalizzate ad un riequilibrio finanziario complessivo, si inseriscono in un complesso percorso di risanamento della finanza pubblica a cui anche i Comuni sono chiamati a partecipare, in quanto a seguito dell'autonomia finanziaria ad essi riconosciuta dall'art. 119 della Costituzione, non possono essere esentati da tale partecipazione.

L'art. 1, comma 7 del D.L. 93/2008, e l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con la Legge 06.08.2008, n. 133, hanno esonerato dall'ICI le abitazioni principali ed hanno bloccato la possibilità di aumentare i tributi locali per il triennio 2009-2011, pertanto, anche per il 2010, è sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti ai propri tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.

La norma ha però previsto delle eccezioni, escludendo dal blocco:

- La TARSU (art. 77-bis, c. 30, del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con la Legge 06.08.2008, n. 133);
- L'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,30% in caso di mancato rispetto del patto di stabilità;
- Le entrate extratributarie (evidenziato nella relazione governativa al D.L. 93/2008 e confermato nella circolare ANCI-IFEL del 23.01.2010);
- Le entrate patrimoniali.

Naturalmente l'obbligo di sospensione di deliberare aumenti dei tributi deve essere interpretato come divieto assoluto di variazione in aumento delle aliquote vigenti, ed inoltre, il blocco riguarda anche l'introduzione di nuovi tributi come l'imposta di scopo.

In materia di patto di stabilità, la legge finanziaria 2010, non apporta modifiche alle norme vigenti, restando in vigore le norme contenute nell'art. 77-bis del DL. 25.06.2008, n. 112 convertito con la Legge 06.08.2008, n. 133, modificato dalla Legge 33/2009.

Ai Comuni è richiesto, nel triennio, un miglioramento dei saldi che, per gli anni 2010 e 2011 risulta più consistente e che, pertanto, richiede ancora sacrifici in termini di contenimento della spesa.

Si è reso dunque indispensabile individuare ed utilizzare altre misure di adeguamento delle entrate alla copertura dei costi con conseguente contenimento delle spese.

Tale azione contestuale ad un razionale contenimento della spesa, ha consentito nell'ultimo periodo, in armonia alle disposizioni normative, di confermare tariffe ed aliquote tributarie, pur mantenendo il livello dei servizi erogati. Per l'anno 2010 si è prevista la copertura integrale del costo del servizio di igiene urbana, in previsione all'imminente introduzione della tariffa ambientale prevista dal D.Lgs. 152/2006 e l'incremento delle tipologie e modelli dedicati alla pubblicità.

IMPOSTE

Le imposte sono prelievi coattivi di ricchezza attraverso i quali l'Ente pubblico si procura i mezzi per finanziare le spese relative ai servizi pubblici indispensabili. Per il Comune di Vercelli sono applicabili l'Imposta Comunale sugli immobili (ICI)

e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, l'Addizionale Comunale all'IRPEF e l'Addizionale sul consumo di Energia Elettrica.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata istituita con il D. Lgs. 30.12.1992, n. 504 a decorrere dall'anno 1993. L'ICI è un'imposta diretta sul patrimonio immobiliare, la base imponibile è il valore di fabbricati, di aree edificabili e di terreni agricoli, cui viene applicata l'aliquota stabilita dal Comune.

Nel corso degli anni sono state numerose le disposizioni che hanno variato l'assetto del tributo. In particolare dall'anno 2008 l'abolizione dell'ICI per l'abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9, la cui perdita di gettito veniva certificata al fine del ristoro da parte dello Stato. Per gli anni 2008 e 2009 il fondo stanziato da parte del governo non è stato sufficiente alla copertura integrale del minor gettito, ma le ultime certificazioni comunali 2009 sono state ritenute attendibili anche dalle elaborazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, pertanto, nella predisposizione del Bilancio 2010, (Finanziaria 2010) si è potuto indicare, quale contributo compensativo per i minori introiti dell'ICI abitazioni principali, quanto certificato nello scorso aprile 2009 ai sensi del decreto ministeriale del 1° aprile 2009. Inoltre, l'ANCI, ha presentato richiesta al competente Ministero per la copertura integrale anche per gli anni passati e, nel caso in cui non venga data immediata attuazione all'autonomia tributaria dei comuni, l'adeguamento del fondo di copertura alla dinamicità dell'imposta abolita.

Il D.L. 262/2006, convertito nella Legge 286/2006, ha previsto la riduzione dei trasferimenti erariali ai comuni pari al maggior gettito ICI derivante dalle operazioni di riclassificazione della base imponibile di alcune categorie - fabbricati ex-rurali ed altre fattispecie come categoria E, comprendente le categorie particolari ad uso pubblico o di interesse collettivo e la rivalutazione dei moltiplicatori della categoria B, unità immobiliari di uso collettivo, maggiore gettito che doveva essere certificato dall'Ente. In attesa delle certificazioni comunali veniva operato un taglio proporzionale sul contributo ordinario statale sulla base delle stime e dei tagli operati dallo Stato. Dal 2007 ad oggi è già stata erogata la differenza tra quanto certificato e quanto stanziato dal Ministero per il 2007 e 2008, mentre per il 2009 lo stesso importo è mantenuto a residui. Per il 2010 l'aumento di gettito a seguito della riclassificazione catastale degli immobili da iscrivere a bilancio è pari a quanto certificato con obbligo di inoltrare nuova certificazione entro il 31.03.2010, termine differito al 31.05.2010 con D.L. 25.01.2010, n. 2, convertito in Legge.

Le attività di riclassificazione catastale sono state attivate in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, nella verifica e revisione del classamento delle unità immobiliari o in presenza di situazioni non più coerenti e di immobili non dichiarati che, con il progetto avviato nel 2006 per il recupero e l'allineamento dei valori catastali, oltre che il recupero dell'evasione, ha prodotto buoni risultati in tema di base imponibile ed ha consentito di confermare tariffe ed aliquote tributarie, ai sensi delle disposizioni di legge.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

L'Amministrazione Comunale di Vercelli, sin dal 1993, anno di istituzione dell'imposta, ha mantenuto una politica tariffaria volta al contenimento dell'imposizione, collocandosi pertanto in una fascia intermedia delle aliquote possibili.

Nel corso degli esercizi passati sono state introdotte delle diversificazioni, pur mantenendo sempre costante per i fabbricati destinati ad abitazione principale dai proprietari l'aliquota pari al 5 per mille, ed introducendo maggiori detrazioni per abitazione principale a sostegno delle categorie più deboli.

Tale aliquota è rimasta costante anche dopo dell'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9, per i quali continua ad applicarsi l'imposta e la relativa detrazione prevista per abitazione principale.

Le aliquote vigenti sono confermate anche per l'anno 2010.

Aliquote:

aliquota ordinaria	6 per mille
aliquota per abitazione principale	5 per mille
aliquota	4 per mille
aliquota	7 per mille

Il controllo del territorio per il recupero dell'evasione sugli immobili e sulle aree fabbricabili iniziato nell'esercizio 2006 con la collaborazione di ditta esterna - San Giorgio S.p.A. poi Tributi Italia S.p.A., ha prodotto buoni risultati in tema di base imponibile e nell'anno 2010 l'attività continuerà in economia e tramite l'attivazione di n. 3 unità di Collaborazioni coordinate e continuative, procedendo anche alla verifica ed al controllo delle esclusioni di imposta previste dalle norme (abitazione principale) e degli immobili con rendita non più congrua, sempre al fine del miglioramento della base imponibile ed al fine dell'introduzione del documento unico di pagamento sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale nello scorso esercizio.

L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ED I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono disciplinati dal D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta e dei diritti.

Dall'anno 2003 la gestione dell'imposta e del servizio delle pubbliche affissioni, nonché il rinnovo degli impianti affissionistici ed il controllo dell'abusivismo è demandato a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2010.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Il Comune di Vercelli fin dal 1994, ai fini del computo dell'imposta e dei diritti, ha adottato la graduazione minima della classe di appartenenza, prevedendo un solo incremento del 10% delle tariffe a far tempo dall'anno 2004.

La costanza delle tariffe è stata possibile a seguito del controllo del territorio e di conseguenza dell'evasione che ha portato ad un incremento della base imponibile negli anni.

Per l'anno 2010 si è previsto uno specifico piano di recupero e riqualificazione mirato alla razionalizzazione della realtà ambientale ed urbana tramite un censimento delle concessioni per occupazioni effettuate con impianti pubblicitari installati su suolo pubblico, permanenti e temporanee, di spazi ed aree pubbliche, nonché di aree private sulle quali risulta costituita nei modi e nei termini di legge la servitù di pubblico passaggio istituendo un canone di concessione non ricognitorio secondo una tariffa in base alla tipologia di occupazione.

Il canone, dovuto per la materiale occupazione, con o senza manufatti, delle aree e spazi pubblici nonché delle aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, servirà a disciplinare e razionalizzare le richieste di esposizione pubblicitaria in relazione, soprattutto, al vantaggio specifico del singolo o dei soggetti richiedenti.

In tale contesto, si procederà inoltre, alla razionalizzazione ed incremento delle tipologie e modelli dedicati alla pubblicità.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO

VALUTAZIONE DEI CESPITI DISPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

Con il D. Lgs. 28.09.1998, n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito, riscossa inizialmente dall'Erario e poi ripartita fra gli Enti locali e, dall'esercizio 2008, con l'introduzione dell'apposito codice tributo e della relativa apertura di apposito conto postale, riscossa direttamente dai Comuni con una ragguardevole anticipazione di entrata rispetto agli esercizi precedenti.

Il susseguirsi delle norme ha sospeso e variato la soglia delle aliquote nel corso degli anni fino ad un massimo di applicazione dell'aliquota pari a 0,8 punti percentuali senza limite di incremento, e con la possibilità per i Comuni di prevedere, sempre nell'ambito del proprio regolamento, una soglia di esenzione per quei cittadini che risultino in possesso di particolari requisiti reddituali.

Il D.L. n. 93/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 126/2008, oltre a disporre l'ormai nota esenzione dell'ICI sull'abitazione principale, ha congelato la possibilità di agire sulla leva fiscale fino all'attuarsi del federalismo fiscale. Tale blocco è stato confermato dal comma 30, dell'art. 77-bis del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 fino all'anno 2011.

Resta quindi sospeso anche il potere per le Amministrazioni comunali di deliberare aumenti dell'addizionale comunale all'IRPEF.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

L'Amministrazione Comunale ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF con il Bilancio di Previsione anno 2005, con l'aliquota dello 0,10, adeguandola nell'anno 2007 a 0,30 punti percentuali, al fine riassicurare l'equilibrio del Bilancio di Previsione senza riduzione del livello dei servizi erogati, aliquota mantenuta fino ad oggi invariata.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le addizionali sui consumi di energia elettrica, nate per finanziare sia Comuni che Province, sono state istituite con l'art. 6 del D. Lgs. 511/88 convertito nella Legge n. 20/1989, modificata con Legge n. 350/2003. La normativa è stata da ultimo modificata con decorrenza 01.06.2007 ad opera del D.Lgs. n. 26/2007 che ha variato e sostituito il Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali ed amministrative.

La misura dell'addizionale sui consumi di energia elettrica è in misura diversa in relazione al beneficiario e sono dovute dai soggetti obbligati al momento della fornitura dell'energia elettrica ai consumatori finali.

I versamenti sono effettuati direttamente ai Comuni ed alle Province, nell'ambito del rispettivo territorio di competenza e solo per forniture di energia con potenza impegnata e disponibile fino a 200 KW, mentre per le utenze superiori a detto limite mensile, il versamento è effettuato direttamente a favore dell'Erario.

I versamenti sono disposti, quindi, dal soggetto obbligato che riversa mensilmente, con rate costanti prestabilite in base ai consumi rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Con il versamento della rata del mese di marzo, i soggetti obbligati provvedono, sulla base dei conteggi relativi all'anno precedente, ad effettuare l'eventuale conguaglio ed a ricalcolare la nuova rata mensile. Entro il mese di marzo gli stessi soggetti provvedono ad effettuare la dichiarazione annuale inerente i consumi relativi all'accisa per consentire le verifiche sia dei movimenti dell'energia elettrica – prodotta, prelevata o immessa in rete – sia dei debiti d'imposta e quindi delle addizionali. Questi adempimenti sono verificati dagli uffici dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio, dati fruibili, a far tempo dal 2007, anche dagli Enti Locali al fine di monitorare le entrate relative alle proprie addizionali. Le modalità di accesso al sistema informatico E.D.I. dell'Agenzia delle Dogane per il prelievo dei dati sono però farraginoso, sia perché destinate ad utenti esperti della materia e dell'applicativo, sia estraibili annualmente e pertanto poco fruibili e poco usate. Resta comunque inteso che, ad oggi, l'accertamento e la liquidazione dell'accisa, è effettuato dall'Agenzia delle Dogane e che, eventuali anomalie nei versamenti effettuati da parte dei soggetti tenuti al versamento possono solo essere segnalate agli uffici dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio affinché si attivino per il risanamento dell'anomalia segnalata.

Il gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, in questi anni, è risultato pressoché costante.

TASSE

Nella graduatoria delle entrate tributarie, alle imposte seguono le tasse, quali corrispettivo in denaro per un servizio pubblico reso dall'Ente. La richiesta del servizio fa sorgere l'obbligo del pagamento della tassa nella misura stabilita dall'Ente. Nella fattispecie al Comune di Vercelli competono la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, che costituisce comunque un servizio obbligatorio ed irrinunciabile, che prescinde dal grado di utilizzo dello stesso, e la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche che compete a chiunque occupi spazi ed aree pubbliche per proprie utilità.

TARSU

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

Le origini dell'attuale tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni risiedono nelle disposizioni della legge 20.03.1941, n. 366, intitolata "Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani".

Sono poi seguiti il D.P.R. 10.09.1982, n. 915, il D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 ed il D. Lgs. 05.02.1997, n. 22 (Decreto Ronchi) che introduceva, a decorrere dal 1° gennaio 1999, una nuova tariffa di natura privatistica, ma che ha subito continui rinvii fino all'emanazione del D. Lgs. N. 152/06. Il decreto 152 ha abrogato la "tariffa di igiene ambientale" prevista dal D. Lgs. 22/97 ed ha previsto all'art. 238 che, in attesa dell'approvazione dei regolamenti sulla nuova tariffa ambientale, vige l'applicazione delle discipline regolamentari vigenti.

In questo lasso temporale si sono inseriti vari provvedimenti che hanno prolungato fino al 1° gennaio 2010 il periodo transitorio congelando la situazione del prelievo vigente nel 2006, per il Comune di Vercelli il regime è rimasto di applicazione della TARSU.

L'ANCI per il tramite di IFEL ha ribadito che, a conferma del fatto che il legislatore ha ritenuto e ritiene applicabili entrambi i regimi e con l'intento di evitare che nella fase transitoria di passaggio da un regime all'altro si produca l'assenza di un valido riferimento normativo, è stato bloccato per tre anni consecutivi la possibilità di passaggio da un regime all'altro e solo dallo scorso anno è stata introdotta la possibilità di passaggio da TARSU a TIA, possibilità comunque sempre rinviata, ora, ai sensi del D.L. 194/2009 – cosiddetto mille proroghe – al 30.06.2010, qualora non siano ancora stati emanati i decreti attuati previsti dal D. Lgs. N. 152/06.

Nell'ambito dell'incertezza legislativa, nonché alla luce della imminente possibilità di passaggio a Tariffa, si è ritenuto di addivenire alla totale copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni anche nel caso di mantenimento della TARSU già l'anno 2010, per non impedire valutazioni circa il passaggio alla TIA ed avvicinarsi al regime che impone la totale copertura dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

Si è ritenuto pertanto di adeguare le vigenti tariffe già calcolate sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 65 del D.L. 507/93, procedendo alla copertura, in via presuntiva, del costo del servizio nella misura del 100%, così come adeguato nel Regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani ed ai fini dell'imminente passaggio alla tariffa di igiene urbana che impone la totale copertura dei costi del servizio in oggetto.

A tal proposito si rammenta che il comma 30 dell'art. 77-bis del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, dispone il divieto per gli enti locali di aumentare la misura di aliquote, addizionali e tariffe dei tributi comunali nel triennio 2009 – 2011, ovvero fino alla adozione del federalismo fiscale se antecedente al 2011, ad eccezione delle aliquote della TARSU, in particolare proprio al fine di garantire che siano coperti i costi del servizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Come sopra già esposto, in attesa dell'attuazione delle disposizioni del decreto ambientale è stata confermata per l'anno 2010 la TARSU e, al fine di garantire che siano coperti i costi del servizio, l'Amministrazione Comunale ha adeguato le tariffe agli effettivi costi, comprensivi anche dei nuovi costi per il sistema di raccolta in differenziata.

Come per l'Imposta comunale sugli immobili, nel corso del 2006 è stato attivato il progetto, anche ai fini Tarsu, per la bonifica degli archivi e per il servizio di accertamento dell'evasione fiscale.

Tale attività ha prodotto un valido aggiornamento degli archivi e della base imponibile, che ha consentito la conferma delle tariffe tributarie per gli anni 2007, 2008 e 2009. Nell'anno 2010, così come previsto per l'ICI, l'attività continuerà in economia e tramite l'attivazione di n. 3 unità di Collaborazioni coordinate e continuative ed anche al fine dell'introduzione del documento unico di pagamento sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale nello scorso esercizio.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'occupazione di spazi ed aree è soggetta al pagamento della tassa (o Canone ove previsto) quando realizzata su aree appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile dei Comuni.

La normativa di riferimento sono il D. Lgs. 15.11.1993, n. 507, capo II ed il regolamento comunale per l'applicazione della tassa, dove vengono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione per tutte le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente.

Dall'anno 2003 la gestione della tassa ed il controllo dell'abusivismo, come per l'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni, è demandato a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2010.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Il tributo appartiene alla categoria di tasse non rappresentative del costo di un servizio prestato dall'Ente locale, in quanto il corrispettivo è dovuto in relazione al beneficio economicamente conseguito dal singolo cittadino occupante l'area o lo spazio pubblico.

Con il regolamento comunale per l'applicazione della tassa gli Enti disciplinano i criteri di applicazione della tassa, nonché le modalità di richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

Agli effetti dell'applicazione della tassa, i Comuni sono ripartiti in classi demografiche in base alla popolazione residente.

Il Comune di Vercelli fin dal 1994 ha adottato la graduazione minima della classe di appartenenza, confermando le tariffe minime per la fascia di appartenenza e le relative agevolazioni. Dall'esercizio 2010, in analogia ai criteri di razionalizzazione introdotti per i mezzi pubblicitari, è stato introdotto un nuovo canone non ricognitorio. Il canone verrà applicato solo alle concessioni per occupazioni effettuate con impianti pubblicitari installati su suolo pubblico, permanenti e temporanee, di spazi ed aree pubbliche, nonché di aree private sulle quali risulta costituita nei modi e nei termini di legge la servitù di pubblico passaggio, secondo una tariffa in base alla tipologia di occupazione.

Tale canone disciplinato dall'art. 27, commi 7 ed 8 della legge 30.04.1992, n. 285 – Nuovo codice della strada e dall'art. 17, comma 63 della legge 15.05.1997, n. 127, trova la sua giustificazione nella necessità per l'Ente di trarre un corrispettivo per l'uso esclusivo e per l'occupazione dello spazio concesso contrattualmente o in base ad un provvedimento amministrativo, in quanto, seppur dovesse essere richiesta anche la TOSAP, il canone di concessione può coesistere, senza dare luogo a duplicazione d'imposta, essendo diversa la natura giuridica (tassa e canone di concessione) ed il fondamento da cui traggono origine (fonte legale per la TOSAP, atto amministrativo per il canone).

Si ritiene, comunque, di precisare che gli impianti pubblicitari individuati nel regolamento per l'applicazione del canone non ricognitorio, per forma e dimensione, non danno luogo a tassazione ai fini TOSAP.

Dall'anno 2003 la gestione dell'imposta e del servizio delle pubbliche affissioni, nonché il rinnovo degli impianti affissionistici ed il controllo dell'abusivismo è demandato a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2010.

2.2.1.6

DIRITTI DI PESO PUBBLICO

Con atto di Consiglio Comunale n. 42 del 29.05.1992, è stato istituito e regolamentato nel Comune di Vercelli, con diritto di privativa, l'esercizio di peso pubblico.

Nell'ambito dell'affidamento in concessione dell'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, è stato previsto il rinnovo, da parte del concessionario, del peso pubblico, con peso self – service di nuova installazione.

Dal 2003 la nuova pesa self – service è stata installata, funzionante automaticamente mediante l'introduzione di schede prepagate e per la quale sono stati definiti i corrispondenti diritti, prevedendoli in multipli della tariffa base, confermati per l'anno 2010.

2.2.2. - Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.202.539,95	10.221.465,76	10.251.105,92	9.966.896,14	10.382.958,00	10.412.958,00	-2,77
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.317.736,50	4.665.649,85	5.142.625,46	5.205.124,57	4.606.419,52	4.695.910,75	1,22
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	304.692,76	319.092,84	477.447,02	293.865,46	296.250,46	301.750,46	-38,45
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	723.771,53	922.402,35	877.399,82	998.200,00	928.000,00	965.950,00	13,77
TOTALE	13.548.740,74	16.128.610,80	16.748.578,22	16.464.086,17	16.213.627,98	16.376.569,21	-1,70

2.2.2.1

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico hanno sempre costituito una cospicua percentuale delle entrate degli enti locali, seppur nel corso degli ultimi anni, le norme abbiano innovato il sistema dei trasferimenti statali, innovandoli o sostituendoli con la compartecipazione al gettito IRPEF e in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, la legge finanziaria 2007 ha stabilito già dal 2007 il ripristino dei trasferimenti.

Dall'anno 2008 i trasferimenti spettanti ai Comuni sono determinati tenendo conto della conferma di alcuni fondi e delle variazioni intervenute su altri e, per alcune tipologie di trasferimenti, le assegnazioni o le decurtazioni, vengono definite in corso d'anno, in quanto dipendenti da certificazioni che gli Enti inviano con cadenze infrannuali.

Vengono pertanto confermati i trasferimenti con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- Fondo Ordinario
- Fondo Consolidato
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti
- Fondo funzioni trasferite parte corrente e fondo funzioni trasferite in conto capitale.

Per quanto riguarda il fondo ordinario, i tagli operati nel triennio 2007 – 2009 e quelli indicati nella legge finanziaria 2010 modificano le poste da inserire nel bilancio di previsione.

Il D.L. 262/2006 convertito con modifiche in legge 286/2006, ha previsto la riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni pari al maggior gettito ICI, certificato dall'ente, derivante dalle operazioni di riclassamento ed accertamento della base imponibile di alcune categorie di immobili (categoria catastale E ed ex rurali). In attesa delle certificazioni i contributi a valere sul fondo ordinario sono stati ridotti in misura proporzionale su tutti i comuni fino alla concorrenza della somma prevista dall'erario. Il ministero dell'Interno ha poi provveduto all'erogazione della differenza tra quanto certificato e quanto tagliato per gli anni 2007 e 2008. Per il 2009 il taglio non ancora erogato è iscritto nei residui attivi e per il 2010, non è più previsto il taglio preventivo e, pertanto, il fondo ordinario sarà decurtato solo di quanto certificato a seguito della riclassificazione catastale. Con

la Legge 244/2007 (finanziaria 2007) sono stati operati i primi tagli a seguito della revisione dei costi della politica e a decorrere dall'anno 2009 è stata consolidata tale riduzione sui trasferimenti, nonostante le certificazioni presentate dai Comuni siano inferiori ai tagli operati.

Per quanto riguarda il rimborso ai Comuni a carico dello Stato per compensare il minor gettito dovuto alla abolizione dell'ICI sulla abitazione principale, in attesa del saldo dei contributi degli anni precedenti, il contributo compensativo sarà pari ad almeno quanto certificato ai sensi del decreto ministeriale 1° aprile 2009.

Il Fondo Consolidato non essendo stato oggetto di novità legislative continua a rimanere invariato.

Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti è aggiornato delle quote spettanti a valere sul fondo per lo sviluppo degli investimenti, in relazione allo scadere del periodo di ammortamento di singoli mutui.

Il Fondo funzioni trasferite parte corrente e fondo funzioni trasferite in conto capitale sono ugualmente rimasti invariati.

ALTRI CONTRIBUTI

In base a specifiche disposizioni normative vengono attribuiti contributi di natura e finalità diverse, destinati alla generalità degli Enti locali o a singoli enti.

Per il Comune di Vercelli, i contributi principali di questa tipologia di assegnazione sono:

- contributo per i contratti dei Segretari Comunali;
- contributo oneri ccnl 2004/2005 personale Enti Locali;
- contributo per il finanziamento gratuito e semigratuito dei libri di testo scolastici;
- contributo per i maggiori oneri I.V.A. conseguenti all'esternalizzazione dei servizi secondo le nuove norme di certificazione;
- contributo per i maggiori oneri I.V.A. correlati ai contratti di servizio in materia di trasporto pubblico.

2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per quanto concerne le entrate da contribuzioni regionali si ribadisce che negli ultimi esercizi, in virtù anche di una politica sempre più mirata al reperimento di risorse, si conferma una stabilità nell'assegnazione dei fondi ormai consolidati oltre a sempre nuove iniziative soprattutto nell'ambito del sociale.

2.2.3 - Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.061.298,57	2.745.404,61	2.869.100,00	3.360.600,00	4.024.200,00	4.206.500,00	17,13
Proventi dei beni dell'Ente	3.103.935,97	3.440.780,07	3.248.728,80	2.795.573,67	2.566.163,67	2.174.127,67	-13,95
Interessi su anticipazioni e crediti	39.069,23	11.699,76	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-16,67
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	135.350,02	173.349,91	495.776,64	500.200,00	675.200,00	700.200,00	0,89
Proventi diversi	1.347.532,43	1.535.101,85	1.349.554,38	1.641.796,31	1.419.496,31	1.463.796,31	21,65
TOTALE	6.687.186,22	7.906.336,20	7.993.159,82	8.323.169,98	8.710.059,98	8.569.623,98	4,13

2.2.3.1

Analisi quali quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per tale analisi si rimanda alla delibera di Giunta relativa alla determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura di costo di gestione dei servizi a domanda individuale e a quella relativa alla determinazione delle tariffe del servizio non a domanda individuale.

2.2.3.2

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi da fitti attivi dei beni dell'ente derivano dalla locazione degli immobili di proprietà dell'ente.

2.2.3.3

Altre considerazioni e vincoli.

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'ente locale hanno, in generale, natura extra tributaria, e sono soggette alle precipe disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare adottata da ciascuna amministrazione.

L'attuale normativa distingue le entrate extra tributarie degli enti locali nelle seguenti 5 categorie:

Proventi da servizi pubblici;

Proventi dalla gestione patrimoniale;

Proventi finanziari (interessi su depositi, su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate);

Proventi per utili da aziende speciali e partecipate;

Proventi diversi (categoria a carattere residuale).

Proventi da servizi pubblici

Nell'ambito di adeguamento delle politiche di bilancio degli enti locali si è reso necessario prestare particolare attenzione alla gestione dei servizi pubblici garantendo un adeguato servizio al cittadino ed alla tutela delle famiglie specialmente quelle in stato di disagio e nel contempo prestando particolare attenzione alla copertura dei costi.

Con l'anno 2010 si sono confermate le fasce reddituali con il sistema ISEE e le relative percentuali di riduzione secondo le attuali condizioni economiche delle famiglie utenti dei servizi a domanda individuale e dei servizi scolastici, aggiornate alle recenti istanze di accesso ed alle relative dichiarazioni ISEE e, nel contempo, si è provveduto ad uniformarsi ai dettati regionali adottando lo strumento dell'ISE modificato, che prevede la valutazione del reddito e del patrimonio individuale del soggetto considerando prestazioni esenti dall'IRPEF quali indennità di accompagnamento, indennità INAIL, ecc., per la determinazione delle quote contributive, relative al costo delle prestazioni di natura sulla base delle attuali condizioni economiche delle famiglie utenti per i servizi sociali.

Per i servizi pubblici l'ente locale determina le tariffe od i corrispettivi a carico degli utenti.

Rientrano nella classificazione dei servizi a carattere produttivo che producono ed erogano beni ai cittadini i seguenti servizi:

Il servizio idrico integrato;

Il servizio del gas metano;

Il servizio di distribuzione dell'energia elettrica;

sono attualmente svolti da A.T.E.n.A. S.p.A.

Le farmacie comunali gestite dall'Azienda Farmaceutica comunale.

Le tariffe e gli introiti dei servizi produttivi sono gestiti dalle Aziende cui sono affidati.

I servizi a domanda individuale

Per i servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge.

Per l'anno 2010 si è ritenuto di non applicare alle tariffe dei servizi a domanda individuale il tasso di inflazione programmato, in analogia alla normativa tributaria che sospende il potere degli enti locali di deliberare aumenti delle aliquote e delle tariffe dei propri tributi, ma di determinare, sempre secondo le soglie ISEE in vigore ed ISE modificato e le relative agevolazioni previste, le tariffe sulla base dei costi dei servizi così come individuati dai rispettivi Settori di competenza, onde mantenere una equa partecipazione al costo del servizio sulla base della capacità di partecipazione dell'utenza stessa, dando atto che le variazioni dei costi, sia in aumento che in ribasso, sono stati adeguati alle tariffe come di seguito riportato:

- Alberghi diurni e bagni pubblici: servizio non a pagamento;
- Asili nido: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;
- Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline
- Centri estivi: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;

- Scuola musicale Vallotti: sono state rideterminate le tariffe sulla base dei costi effettivi del servizio a far tempo dal 01.09.2010;
- Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili
- le piscine comunali ex Enal e Centro Nuoto: sono determinate dal gestore sulla base di quanto previsto in sede di gara per l'affidamento in concessione;
- Impianti sportivi: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle agevolazioni già previste;
- Mense, comprese quelle ad uso scolastico: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;
- Mercati e fiere: sono state confermate le tariffe vigenti;
- Parcheggi custoditi e parchimetri: la tariffa oraria è stata rideterminata a far tempo dal 01.05.2010 in quanto non era stata più adeguata a far tempo dal 1.3.2004 al fine di perequarne i costi ed i ricavi;
- Peso pubblico: sono state confermate le tariffe vigenti;
- Spurgo di pozzi neri: servizio di competenza A.T.En.A. S.p.A.;
- Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli: sono già state rideterminate con determinazione del Direttore dell'Istituzione "Vercelli e i suoi eventi" n. 109 del 20.07.2009;
- Servizi cimiteriali: sono state confermate le tariffe vigenti e sono state introdotte le tariffe per nuove fattispecie a seguito di richiesta dell'utenza a far tempo dal 01.05.2010;
- Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: sono state confermate le tariffe vigenti;

Proventi della gestione patrimoniale

In questa categoria sono iscritti i proventi derivanti dagli introiti dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale e dei fitti dei fondi rustici.

Come ogni anno è stato previsto, per i canoni di locazione, l'incremento ISTAT nella misura rilevata e, per i fitti dei fondi rustici, viene calcolata la misura stabilita in sede di assegnazione a seguito di gara pubblica, con relativo conguaglio al termine dell'annata agraria.

Sono iscritti in questa categoria anche i canoni corrisposti dall'Azienda, A.T.En.A. Patrimonio S.p.A., per la concessione dei beni dell'Ente per la gestione dei servizi affidati. Dall'esercizio 2009 tali canoni sono stati iscritti operando una graduale riduzione resasi necessaria al fine di equilibrare i costi dei servizi pubblici e contenere le relative tariffe, così come stabilito dal Consiglio Comunale con atto n. 91 del 12.11.2007.

Proventi finanziari

Sono iscritti in questa categoria i proventi derivanti da interessi su depositi e su capitali, sempre comunque in rispetto delle vigenti disposizioni normative in termini di cassa.

Proventi per utili

Il Bilancio comunale presenta le quote di riparto degli utili delle Aziende, per i servizi produttivi precedentemente indicati, così come si evincono dalle quote stesse.

Proventi diversi

Si tratta di una categoria residuale che comprende le quote derivanti principalmente da rimborsi e recuperi diversi per attività istruttorie, di rimborsi per utilizzo di beni comunali (ad esempio rimborso di utenze), nonché di rimborsi da parte di A.T.En.A. Servizi S.p.A. della quota relativa a mutui contratti dal Comune per il servizio idrico integrato attualmente in ammortamento a carico dello stesso Comune, e dalla Cassa Depositi e Prestiti per interessi su somme non erogate in conto mutui. Sono inoltre previsti introiti per manifestazioni, quali l'allestimento per la mostra Guggenheim.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007(accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008(accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.371.975,50	1.495.446,64	11.590.333,45	19.324.771,00	260.000,00	0,00	66,73
Trasferimenti di capitale dallo Stato	7.471,35	7.471,35	507.471,35	142.471,35	307.471,35	7.471,35	-71,93
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.597.658,97	3.633.321,52	2.076.206,55	11.527.680,00	1.125.000,00	1.885.000,00	455,23
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	23.376,62	465.000,00	650.000,00	650.000,00	1889,17
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.752.105,62	2.290.334,02	5.359.737,23	27.644.358,00	21.053.228,00	7.340.000,00	415,78
TOTALE	10.729.211,44	7.426.573,53	19.557.125,20	59.104.280,35	23.395.699,35	9.882.471,35	202,21

2.2.4.2

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

BENI IMMOBILI – ALIENAZIONE BENI PATRIMONIO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 25.06.2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133.

L'art. 58 del decreto legge 25.06.2008 convertito con modificazioni nella Legge 6.08.2008 n. 133 prevede che ciascun ente al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare rediga apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici e archivi, contenente i singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione. L'Amministrazione, dopo aver condotto un'analisi del proprio patrimonio, intende proseguire, secondo i dettami della legislazione vigente, nella politica di dismissione già intrapresa, alienando in via prioritaria quei beni che non producano alcun reddito o che abbisognano di pesanti interventi di ristrutturazione o che, pur producendo reddito, per tipologia o per necessità non siano più confacenti alla destinazione assegnata.

Detti beni si distinguono in "vincolati" e non "vincolati". Per "vincolati" si intendono quei beni acquisiti al patrimonio del Comune con un vincolo di destinazione, mentre per "non vincolati" si intendono quei beni il cui utilizzo rientra nella libera disponibilità dell'Amministrazione senza restrizioni di sorta.

L'art. 1, comma 66, della Legge 311/04 (Finanziaria 2005) ha previsto la possibilità di utilizzare la parte di entrata corrispondente alla plusvalenza realizzata con la vendita dei beni patrimoniali, inclusi anche quelli immobili, per rimborsare la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui.

Si tratta di una disposizione destinata a favorire il perseguimento, da parte degli Enti Locali, delle condizioni di equilibrio (parziale) della gestione richieste dalla disciplina riguardante l'ordinamento finanziario e contabile, in periodo fortemente critico per la finanza locale come è indubbiamente quello attuale.

Va, infatti, ricordato che secondo l'articolo 162 del Dlgs 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata (per

gli Enti diversi dalle comunità montane) e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Secondo tale disposizione, quindi, le entrate correnti non devono solo dare copertura alle spese correnti, quali il personale, i beni di consumo, i servizi, ma anche alle esigenze di rimborso dei finanziamenti precedentemente contratti (in particolare relativi a mutui e prestiti obbligazionari) al fine di realizzare quello che viene generalmente individuato come equilibrio economico.

Si tratta di condizioni di equilibrio che, a evidenza, nell'attuale contesto possono risultare difficilmente perseguibili proprio per la contrazione subita negli ultimi anni dalle risorse a disposizione degli Enti Locali sia per effetto della riduzione dei trasferimenti dello Stato, sia per il contenimento delle leve a disposizione per agire sulle entrate correnti.

La disposizione considera utilizzabili allo scopo le "entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali" e quindi il maggior valore ottenuto dalla vendita dei cespiti rispetto al relativo valore contabile. Di conseguenza rimane soggetto ai preesistenti vincoli (stabiliti in primis dal Dlgs 267/2000) la quota parte di prezzo di cessione corrispondente al valore contabile, rappresentativo del concorso del cespite alla determinazione del patrimonio netto contabile dell'Ente locale.

Tale plusvalore è dato dalla differenza positiva tra il prezzo di cessione e il valore contabile residuo del cespite, quest'ultimo essendo, a sua volta, rappresentato dalla differenza tra il costo storico e il relativo fondo di ammortamento, alimentato dalle quote annualmente determinate sulla base delle aliquote appositamente previste, in particolare, dall'articolo 229 del Dlgs 267/2000.

Un plusvalore, inoltre, può originarsi anche da qualsiasi altra tipologia di bene patrimoniale dell'Ente locale, comprendendosi in tale espressione i mobili (arredi, automezzi, attrezzature ecc.), e le attività finanziarie (titoli e partecipazioni).

Tutto l'importo realizzato, a seguito della dismissione, nell'ambito del titolo IV (in particolare mediante la sua allocazione nella categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" per i beni immobili e mobili), si considera relativo alle entrate in conto capitale.

Il Comune di Vercelli prevede, per il triennio 2010-2012, l'alienazione di beni immobili nel corso dell'anno 2010. Per l'esercizio 2010, parte del plusvalore immobiliare destinato a parziale rimborso delle quote capitali di mutui è previsto nella misura di €1.400.000,00. Pare opportuno ricordare che parte dei beni immobili per i quali è stata prevista l'alienazione ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08 con apposita deliberazione consiliare sono resi disponibili.

L'Amministrazione prevede l'alienazione dei seguenti beni immobili:

Esercizio 2010 - BENI IMMOBILI NON VINCOLATI

Ex scuola elementare in regione Bivio Sesia

Terreni - Via Galimberti Fg. 42 mappale 722 con superficie di mq. 400;
Terreni - Via Galimberti Fg. 42 mappale 659 con superficie di mq. 570;
Terreni - Via Galimberti Fg. 42 mappale 663 con superficie di mq. 480;
Terreni - Via Galimberti - V.Asiago Fg. 42 mappale 1486 della superficie di mq. 9.360;
Terreni - Via Galimberti - V.Asiago Fg. 42 mappale 1487 della superficie di mq. 4.000;
Terreni - Via Galimberti - Cascina.Reffo Fg. 42 mappale 96 della superficie di mq. 480;
Terreni - Via Galimberti - Via Asiago Fg. 42 mappale 431 della superficie di mq. 1190;
Terreni - Corso Magenta angolo Corso Bormida - Fg. 46 mappale 6 della superficie di mq. 710;
Terreni - Località Cappuccini - Via Oberdan - Fg. 76 mappale 51/p e 67/p per la superficie di mq. 1164.

Ex macello di Via Laviny

Aree all'interno del nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi in Zona A.i.a.v.
Trattasi di superficie fondiaria di circa mq. 89.350 di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale n. 11, prevista all'interno dell'accordo di programma siglato nel 1999 tra A.S.L. 11 e Comune di Vercelli.

Aree fondiarie di circa mq. 53.270 del Piano Particolareggiato Pontestura non ancora attuate e di proprietà dell'A.S.L. 11.

Aree fondiarie di circa mq. 916.575 di ampliamento produttivo a Sud della Roggia Molinara di Larizzate.

Esercizio 2010- BENI IMMOBILI VINCOLATI

Immobile denominato "Tenuta Villa Corinna" terreni e fabbricati in comune di Lessona (Bi).

Terreno agricolo a pioppeto in Palestro località Pizzarrosto foglio 19 mapp. 18 di mq. 15.158.
Terreno in Olcenengo - Foglio 8 mapp. 575/p (ex 104) della superficie di mq. 650 circa.

Lascito Avv. Eusebio Giuseppe Ferraris

Alloggi in Vercelli Via. Chivasso n.32-34, fg.85 mapp.734 sub 1, 2, 3, 4
 Box Via Chivasso 32/Alpi 24 fg. 85 mapp. 734 sub 13, 14, 28, 29, 31
 Deposito Via Alpi 24 fg. 85 mapp. 744 sub 1
 Box Via Alpi 24 fg. 85 mapp. 744 sub 2, 5, 8,
 Box Via Alpi 24 fg. 85 mapp. 746 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
 Alloggi Via Trino fg. 42 mapp.2760 sub 14, 15
 Box Via Boccaccio fg.502 mapp.1183 sub15, 17
 Alloggi Via .S. di Collobiano n.8 fg. 94 mapp. 2496 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6 (proprietà al 50%)
 Alloggio Via .Verdi fg. 510 mapp. 979 sub55
 Box /negozio C.so Palestro fg. 91 mapp. 844 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
 Box Via Alberti fg. 90 mapp.520 sub 20, 22, 24, 25, 27, 30, 32, 38,
 Alloggi in Domodossola Via Cavallotti n. 24 fg . 24 mapp.35 sub 1,2,3,4,5,6,7,11,12,14

Alloggi da cedersi ai sensi dell'art. 1, c. 24, legge 24.12.1993, n. 560
 Via Udine,8-10- fg. 30 mapp. 148sub 8, mapp. 149 sub 2, mapp. 148 sub 32, mapp. 148 sub 28-19, mapp 149 sub 5, mapp. 148 sub 27, mapp. 149 sub. 4;

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
	1.187.344,13	1.454.716,29	2.000.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00
TOTALE	1.187.344,13	1.454.716,29	2.000.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	3.200.000,00

2.2.5.2

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attualità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'Amministrazione ha adottato nel corso del 2007 il progetto definitivo di Nuovo Piano Regolatore Generale, pertanto in pendenza dell'approvazione da parte della Regione siamo in fase di salvaguardia. In questa fase, ai sensi dell'art. 15 comma 15 della Legge 5.12.77, n. 56 e s.m.i, l'Amministrazione Comunale entro 90 giorni dalla data di richiesta di adeguamento deve provvedere alla rielaborazione parziale del piano. Sono consentiti gli interventi di cui alle lett. a), b), c), d) dell'art. 13, nonché alla lett. f) dello stesso articolo in aree dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, come definite dall'art. 91 quinquies, primo comma, lett. b) per destinazioni anche non residenziali, nel rispetto dei contenuti delle osservazioni pervenute da parte della Regione Piemonte. Alla luce di queste considerazioni i proventi possono ritenersi presuntivamente bilanciati.

2.2.5.3

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Al fine di meglio regolamentare le modalità di gestione degli interventi a scomputo di oneri da parte dei privati garantendo l'amministrazione pubblica, è stato approvato il nuovo regolamento degli oneri di urbanizzazione. Lo strumento che fissa procedure e garanzie ai fini della completa realizzazione delle opere pubbliche, deve essere correlato ai contenuti del DLgs 163/2006, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera f), d.lgs. n. 152 del 2008, e specificatamente all'art. 122 comma 8 del D.lgs. 163/2006. La norma come modificata prevede infatti che le opere eseguite a scomputo debbano essere attuate attraverso procedura negoziata.

2.2.5.4

L'art. 2 comma 8 della Legge Finanziaria 2008, ha determinato i limiti di destinazione degli oneri di urbanizzazione a copertura della spesa corrente per il triennio 2008-2010, prevedendo il limite del 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e

del patrimonio comunale A decorrere dall'esercizio 2011 non è più consentito l'utilizzo di oneri di urbanizzazioni per spese correnti e/o manutenzioni ordinarie del verde, delle strade e degli edifici comunali destinati a servizi pubblici.
Per il Comune di Vercelli relativamente agli oneri di urbanizzazione ed ai costi di costruzione si prevede nell'arco del triennio 2010-2012 la seguente evoluzione:

Esercizio	2010	€	1.875.000,00	Titolo I Spese correnti 50% e per manutenzioni ordinarie 25,00%
		€	625.000,00	Titolo II Spese in conto capitale
Esercizio	2011	€	3.000.000,00	Titolo II Spese in conto capitale
Esercizio	2012	€	3.200.000,00	Titolo II Spese in conto capitale

Si evidenzia l'importanza, del finanziamento per una quota del 25,00 % del gettito all'esercizio 2010, della manutenzione ordinaria del verde, delle strade e degli edifici comunali destinati a servizi pubblici ai fini di mantenerli efficienti ed usabili.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.602.432,34	8.088.677,39	8.349.970,75	6.149.711,00	5.034.221,00	2.730.221,00	26,35
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.602.432,34	8.088.677,39	8.349.970,75	6.149.711,00	5.034.221,00	2.730.221,00	26,35

2.2.6.2

L'art. 1, comma 689, della Legge Finanziaria 2007 ha aumentato la capacità di indebitamento degli Enti Locali nei limiti del 15% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

Per la realizzazione degli investimenti previsti nel triennio 2010/2012 si prevede il seguente ricorso a mutui:

	Euro
Anno 2010	6.149.711,00
Anno 2011	5.034.221,00
Anno 2012	2.730.221,00

2.2.6.3

- Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La compatibilità di indebitamento per l'esercizio 2010 così come prevista dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dalla Legge Finanziaria 2007 è la seguente:

	Euro
Entrate di parte corrente accertate a consuntivo 2008	46.275.290,08
Entrate correnti delegabili	
Limite di impegno per interessi passivi (15%)	6.941.293,51
Interessi passivi su mutui 2009	2.380.083,83
Importo impegnabile per interessi	4.561.209,68
Corrispondente ad un importo di mutui alle condizioni della Cassa DD.PP. di €	104.351.628,46

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
TOTALE	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

2.2.7.2

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria fissati, dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000, in un ammontare massimo pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli del bilancio. Compatibilità di indebitamento a breve termine:

	Euro
Entrate accertate anno 2008 (Titoli I – II – III)	46.275.290,08
- poste correttive e compensative delle spese (Cat 6 ^a Tit. III)	0,00
Entrate finanziarie	46.275.290,08
Limite per le anticipazioni di Tesoreria € 11.568.822,52 pari ai 3/12 delle entrate finanziarie accertate (€46.275.290,08).	

L'ARTICOLAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

L'Amministrazione comunale per gli esercizi 2010-2012 prevede la messa in atto di tutte le azioni tese al contenimento della spesa corrente, azioni peraltro già avviate nel 2004 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 168 del 12.07.2004 convertito nella legge 191 e ciò per due ordini di fattori: il primo la necessità di risorse e il secondo il rispetto del patto di stabilità. La spesa corrente 2010 è suddivisa nei seguenti interventi:

	PREVISIONI INIZIALI
Personale	10.685.356,00
Acquisto di beni di cons. e o di materie prime	686.345,00
Prestazioni di servizi	25.154.848,18
Utilizzo di beni	95.833,00
Trasferimenti	5.972.973,71
Interessi passivi	2.380.083,83
Imposte e tasse	901.655,00
Oneri straordinari	
Ammort. esercizio	
F.do svalutazione crediti	750.000,00
F.do riserva	150.228,17
TOTALE	46.777.322,89

All'interno della spesa per il personale sono previsti:

- € 100.000,00 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti oltre alla spesa per le retribuzioni e per gli oneri riflessi del personale dipendente;

All'interno della spesa per l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime si è attuata una politica mirata al contenimento della stessa.

Sono inoltre ricomprese le spese per le pulizie, facchinaggio, rilegatura, tipografia, servizi a supporto manifestazioni, interventi di manutenzione ordinaria di stabili e aree verdi, servizi cimiteriali, servizi connessi alla gestione di impianti sportivi, servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia di sale comunali che l'Amministrazione, in ossequio alle disposizioni nazionali e regionali nonché agli indirizzi del Consiglio Comunale, ha assegnato alle Cooperative Sociali di tipo B e/o Consorzi di Cooperative Sociali di tipo B.

All'interno dell'intervento "utilizzo di beni di terzi" è previsto il pagamento di canoni per affitto di locali destinati al Giudice di Pace e di Sorveglianza.

All'interno dell'intervento "trasferimenti" sono previste le spese che assumono la denominazione "Contributi". Dette spese cofinanziano servizi, attività, iniziative, gestiti o per conto del Comune nell'interesse della collettività, quali i contributi ai musei cittadini, all'Università, alle Società Sportive ed in materia assistenziale. In particolare è previsto uno stanziamento di € 80.000,00 per contributi a scuole materne private.

All'interno dell'intervento "interessi passivi ed oneri finanziari diversi" è prevista la spesa per il pagamento degli interessi delle rate dei mutui assunti sino all'esercizio 2009, oltre ad oneri di preammortamento.

All'interno dell'intervento "imposte e tasse" è prevista la spesa per IRAP su retribuzioni del personale, dell'IVA da versare all'Erario e dell'ICI per gli immobili di proprietà comunale insistenti in altri Comuni.

All'interno dell'intervento "Fondo Svalutazione Crediti" è previsto lo stanziamento di € 750.000,00 per crediti oggetto di contestazione.

All'interno dell'intervento "Fondo di Riserva" è previsto uno stanziamento di € 150.228,17 per far fronte a spese impreviste.

LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI

Il documento nel quale sono contenute queste tipologie di spesa è il bilancio pluriennale degli investimenti 2010-2012, strumento di programmazione nel quale sono indicati gli interventi strategici per lo sviluppo della città.

Il Piano degli investimenti comprende due tipologie di interventi:

il primo è predisposto dall'organo esecutivo (Giunta Comunale) ai sensi della 109/94 (Merloni) e tiene conto del programma triennale dell'elenco annuale adottato successivamente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio;

il secondo comprende le altre spese di conto capitale che non rientrano nel suddetto programma quali le spese relative ad acquisto di beni mobili ed i trasferimenti a terzi per esecuzione di interventi.

Per finanziare gli investimenti si fa ricorso alle fonti precisate in dettaglio e per importo sul "Bilancio pluriennale degli investimenti 2010-2012", cui si rinvia altresì per l'analisi articolata per funzioni.

I SERVIZI PER CONTO TERZI

All'interno dei capitoli "servizi per conto terzi" sono inserite quelle spese che il Comune sostiene per conto di terzi ed alle quali fanno riscontro pari entrate. Tali spese derivano da ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, ritenute erariali quali Irpef, Irap ed altre tra le quali le spese per elezioni amministrative regionali a carico della Regione.

Per ciò che riguarda l'anticipazione fondi all'Economo la spesa è riferita alle anticipazioni che nell'esercizio 2010 possono essere destinate alle spese economali. Anche per questa tipologia di spesa vi è una correlata entrata di €50.000,00.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

La stesura della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio 2010-2012 è stata predisposta secondo la definizione dei programmi che fanno riferimento agli indirizzi generali di governo, da attuarsi nell'arco del mandato.

All'interno dei Programmi sono stati individuati i progetti che si intende motivatamente portare a compimento e le finalità che l'Amministrazione si è data per raggiungere l'obiettivo politico contenuto nel Programma Elettorale.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

RESPONSABILI:	Sindaco: Andrea Corsaro Dirigenti: Francesca Lo Magno, Liliana Patriarca, Giorgio Spalla, Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E SICUREZZA URBANA

- Dirigente Francesca Lo Magno

Il programma del triennio si pone i seguenti obiettivi da realizzare nell'arco temporale del presente documento :

- Semplificazione
- Innovazione
- Diffusione delle buone prassi e riduzione dei termini per l'adozione dei provvedimenti amministrativi e per l'erogazione dei servizi pubblici.

I seguenti obiettivi sono prioritari nell'attività programmatica di governo locale per giungere alla definizione di un nuovo modello di amministrazione pubblica che opera a favore dei cittadini.

Le azioni che nel triennio si devono porre in essere devono costituire nel loro insieme quel processo di innovazione e modernizzazione dell'Ente ponendo l'attenzione alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini da considerare quale risorsa strategica e non più destinatari passivi dell'intervento pubblico. Pertanto bisogna riprogettare l'attività amministrativa, semplificandone gli adempimenti allo scopo di assicurare una maggiore tempestività ed efficacia nei provvedimenti o nell'erogazione di servizi, contenendone i costi, oltre a fornire servizi di competenza con modalità tali da ridurre significativamente il contenzioso e dirette ad assicurare il più alto grado di soddisfazione degli utenti

Il tema conduttore delle tre direttrici su cui ci si intende muovere è la riorganizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente per migliorarne la fruibilità e la qualità. Pertanto saranno posti in essere, sulla base di un'organica programmazione, tutti gli strumenti di trasparenza, di relazione, di comunicazione ed informazione volti a costruire un nuovo rapporto aperto e proficuo con i cittadini ed utenti.

Il processo riorganizzativo muove dalla riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti, la successiva ridefinizione dei criteri di valutazione e misurazione della dirigenza e del personale, la rendicontazione ai fini del controllo interno ed esterno, l'attribuzione selettiva degli incentivi mediante il metodo comparativo basato su sistemi di valutazione accreditati.

Strumentale al processo di modernizzazione dell'Ente sarà la veicolazione di tutte le informazioni sul sito istituzionale che diviene il motore dell'azione amministrativa ovvero il punto di incontro virtuale dell'Ente con il cittadino per erogare on-line tutte i servizi disponibili.

Alla fine di questo percorso si intendono raggiungere i seguenti risultati:

Un'informazione e comunicazione chiara, omogenea ed affidabile;

Tutte le azioni poste in essere devono costituire la logica attuazione di una valida attività di programmazione politico-amministrativa e di progettazione di tutti gli interventi che si programmano.

Le iniziative poste in essere e gli strumenti che ne consentono la realizzazione devono avere un sufficiente grado di sostenibilità nel tempo che tenga conto dei costi delle iniziative.

Il controllo quali-quantitativo dell'attività posta in essere allo scopo di analizzare l'efficienza dell'azione e la sua economicità attraverso indicatori certificati.

Come innanzi indicato il programma ha valenza triennale e benché gli obiettivi siano cronologicamente riferiti al triennio di programmazione, gli strumenti che ne consentono la sperimentazione e la realizzazione sono funzionali alle azioni dell'intero triennio. Pertanto la semplificazione e trasparenza sul Web, i servizi on-line, la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti che hanno utilizzato i servizi ai fini di orientare gli interventi migliorativi ovvero per la creazione di nuovi servizi, saranno trasversali a tutti i progetti che annualmente saranno previsti nell'ambito del piano di miglioramento continuo collegato alle strategie e strumenti di gestione e controllo dei servizi.

- Dirigente Liliana Patriarca

Attivazione di processi di sviluppo e di azioni su vari livelli di intervento finalizzati ad attrarre sul territorio investitori ed investimenti – pubblici e privati – con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della Città.

- Dirigente Giorgio Spalla

La sicurezza urbana è un bene pubblico la cui tutela e salvaguardia rientrano, ai sensi dell'ordinamento vigente, tra i compiti specifici del Comune.

La sua natura ontologica si coglie in particolar modo muovendo dalla antitetica nozione di insicurezza urbana: nozione nella quale i cittadini fanno rientrare comportamenti e condotte riconducibili a forme di inciviltà diffusa ancorché prive di disvalore penale.

La politica perseguita dall'Amministrazione comunale in materia di insicurezza urbana viene pertanto esercitata sia attraverso il ricorso al tradizionale provvedimento dell'ordinanza sia mediante filosofie progettuali di approccio alla tematica, percepita non soltanto secondo lo schema di derivazione penalistica: precetto / sanzione ma consistenti anche in interventi educativi e culturali orientati alla funzione positiva della regola e a quella negativa dell'anomia.

- Dirigente Gianni Vercellone

Il Servizio di Comunicazione pubblica, di cui l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) costituisce la struttura di front office, si sta caratterizzando in senso sempre più ampio affrontando la sfida delle nuove frontiere digitali sino a dilatarsi a vero e proprio centro di comunicazione, focalizzandosi sulla cosiddetta comunicazione liquida, ovvero sulla gestione e sull'organizzazione dei flussi comunicazionali via web dell'Amministrazione.

La comunicazione digitale infatti, veloce e di diffusione universale, è al centro della recente produzione normativa, riconoscendole così la sua funzione metalinguistica, o se si preferisce di chiosa, come canale ottimale per divulgare efficacemente le attività della pubblica amministrazione.

La gestione del nuovo sito comunale deve essere costantemente aggiornata e modificata in tempo reale. A quest'attività si affianca la costruzione/cogestione dei siti delle Città d'Arte della Pianura Padana e del Sistema regionale dell'Arte contemporanea.

Nel rispetto non solo della 'mission' di comunicazione, ma anche di precisi obblighi di legge, si inserisce la pubblicazione telematica dell'Albo pretorio, che integra e disciplina gli obblighi di trasparenza già puntualmente assolti attraverso il sito istituzionale.

L'adozione di strumenti innovativi si applica anche a mezzi di comunicazione più "tradizionale", attraverso un Project financing di comunicazione istituzionale che, mediante l'utilizzo di spazi visivi pensati per le esigenze dello spazio pubblico, permetterà di potenziare e armonizzare i flussi di informazione. Il sistema verrà gestito attraverso procedure on-line di controllo sistematico degli spazi visivi e dei messaggi veicolati.

La sfida è la costruzione di una "città digitale" senza per questo venir meno alla propria vocazione di servizio al cittadino attuata attraverso le attività del front office, che si pone come snodo essenziale del confronto e del dialogo tra chi pensa, organizza e gestisce i servizi, e chi invece li utilizza, oltre che valido strumento di supporto a tutti i Settori comunali nella gestione delle procedure direttamente rivolte ai cittadini.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<ol style="list-style-type: none">1. “Progettazione flussi procedimenti deliberativi” “Progettazione flussi procedimenti autorizzativi”2. “Predisposizione degli schemi regolamentari”<ol style="list-style-type: none">a) Contabilitàb) Organizzazione e dei servizic) Funzionamento consiglio comunale, commissioni e gruppi consiliari.3. “Riorganizzazione dell'Ufficio Albo pretorio e razionalizzazione dell'attività di pubblicazione ed informazione”4. “Diffusione della posta elettronica certificata (Pec)”5. “Utilizzo della firma digitale”
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Francesca Lo Magno

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>1-2) La finalità dei progetti richiamati è finalizzata ad un riesame delle disposizioni che reggono l'atto con l'esclusione delle disposizioni od endo-procedimenti che hanno esaurito la loro funzione o siano prive di finalità normative o regolatrici o siano comunque obsolete.</p> <p>3) Semplificazione dell'attività regolamentare .</p> <p>4)Promuovere tra i cittadini la certezza di comunicare con l'Ente a mezzo di un indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data, ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni, fornendo una ricevuta che costituisce una prova legale dell'avvenuta spedizione e dell'eventuale allegata documentazione. Ed inoltre usare il digitale al posto della carta non ha valore in sé: serve a risparmiare</p>
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Il Piano Regolatore Generale Comunale” In relazione alle osservazioni formulate dalla Commissione Urbanistica Regionale saranno predisposte le proposte di controdeduzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente agli elaborati progettuali. Il Piano sarà quindi pubblicato, posto all'osservazione dei cittadini, riadottato ed inviato alla Regione Piemonte.</p> <p>“Accordo di Programma con la Regione Piemonte e l'A.S.L. VC” La sottoscrizione dell'Accordo è prevista entro la fine del mese di marzo. Entro 30 giorni dalla data di ratifica dell'Accordo da parte del Consiglio Comunale saranno efficaci il nuovo PIP a sud della Roggia Molinara e le contestuali varianti urbanistiche agli strumenti generali di pianificazione (vigente ed adottato), condizione che permetterà la localizzazione di insediamenti produttivi -terziari logistici.</p> <p>“Opere di Urbanizzazione P.I.P” Ad avvenuta approvazione dell'Accordo di Programma con la Regione e l'ASL VC sarà attivato il bando per la progettazione e la realizzazione delle opere di infrastrutturazione del 1° comparto.</p> <p>“Area strategica Cà di raf” A seguito dell'approvazione del progetto da parte della Commissione Regionale per la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali di cui all'art. 91 bis della L.R. n. 56/77, trasmessa con nota prot. n. 1241/08.14 del 12 gennaio 2010, sarà proposta al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva dell'intervento, previa controdeduzione all'osservazione presentata.</p> <p>“Ridefinizione delle aree di salvaguardia dei pozzi idropotabili” Verrà sottoposta al Consiglio Comunale l'approvazione della documentazione utile all'ottenimento dell'autorizzazione regionale.</p> <p>“PROGETTI URBANI” Ex Brillatoio Franchini: in caso di ammissione a contributo regionale della richiesta presentata nel novembre 2009 si intende attivare la procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare la redazione delle ulteriori fasi progettuali, l'esecuzione dei lavori, la gestione dell'intervento e dei servizi insediati nei relativi spazi . Pec “A 9 – S.U.E. Ex Macello”. Ad avvenuta verifica dell'ammissibilità dell'intervento sarà proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano esecutivo.</p> <p>P.P. “A 39 - via Asiago” Il Settore Sviluppo Urbano ed Economico predisporrà lo sviluppo della</p>
---------------------------------	--

	<p>lottizzazione del Piano Particolareggiato al fine della alienazione dei singoli lotti.</p> <p>“Area ex Sambonet” Si procederà alla predisposizione delle controdeduzioni in riscontro alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte con contestuale redazione dei documenti e degli elaborati conformemente alle variazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni. Ad avvenuta adozione delle modifiche al progetto si procederà al deposito e pubblicazione del Programma ai fini della presentazione delle osservazioni.</p> <p>“Cascina Lavino” Ad avvenuta definizione del contenzioso in atto dovrà essere redatto a cura del soggetto attuatore il progetto esecutivo, provvedendo quindi alla nomina del Direttore Lavori e del Coordinatore della Sicurezza.</p> <p>“P.E.E.P. Bertagnetta Comparto B” Al fine di poter procedere all'assegnazione dei lotti per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale il Settore Sviluppo Urbano ed Economico svilupperà la progettazione urbanistica del comparto B del P.E.E.P. Bertagnetta.</p> <p>“Regolamento oneri” Verrà redatta una proposta di modifica al vigente regolamento in adeguamento delle disposizioni del D.L.gs. n. 163/2006 e con l'aggiornamento dei diritti di segreteria.</p> <p>“Disciplina comunale in materia di pubblici esercizi” Verranno formulati i nuovi criteri comunali applicativi degli indirizzi e dei criteri regionali per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto terreni in ampliamento alla zona industriale attrezzata cittadina - Acquisto aree destinate a piano per gli insediamenti produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate ai sensi dell'art. 35 della legge 865/81 - Acquisto aree del piano particolareggiato Pontestura non ancora attuate e di proprietà ASL 11: Saranno stipulati i Contratti di compravendita per l'acquisto dei terreni - già di proprietà ASL “VC” - relativi all'ampliamento PIP, al P.P. Pontestura ed la nuovo P.I.P. - Opere di urbanizzazione PIP AIAV lavori - PIP AIAV Scalo Intermodale - progettazione - PIP AIAV Scalo Intermodale: In funzione del finanziamento ammesso all'interno del P.T.I “Terra di mezzo” sarà avviato il bando di concessione / gestione dell'infrastruttura - Opere di Urbanizzazione per ampliamento area industriale - Recupero edilizio funzionale Brillatoio Franchini – progettazione - Recupero edilizio funzionale Brillatoio Franchini – lavori - Acquisizione aree a servizi - Allestimento Museo Archeologico: Si provvederà, in stretta collaborazione con la competente Soprintendenza archeologica, alla stesura del progetto definitivo e del progetto esecutivo - Fondo a sostegno interventi su edifici di culto (LEGGE REGIONALE 15/89) - Progettazione variante del piano di classificazione acustica comunale - Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico - Acquisto sedimenti per procedure espropriative - Espropri per urbanizzazioni: Saranno completate le procedure per la cessione delle aree relative a Via Caboto, Via Chicco, Via Terracina, via Cardano, Corso Rigola. Avviare le acquisizioni aree al fine di assegnazione Erp Bertagnetta b - Contributi a privati per nuovi interventi di riqualificazione e valorizzazione della città
--

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Assicurare la composizione del complesso delle esigenze della collettività sul territorio ed assicurare livelli adeguati di qualità urbana attraverso progetti e, soprattutto, strumenti generali di programmazione.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Sviluppo, gestione e aggiornamento quotidiano del sito web istituzionale</p> <p>Collaborazione alle attività di comunicazione del Circuito delle Città d'Arte della Pianura Padana. Gestione e aggiornamento settimanale del sito web</p> <p>Collaborazione alle attività di comunicazione del Sistema piemontese d'Arte Contemporanea. Gestione e aggiornamento mensile del sito</p> <p>Gestione e redazione di newsletters istituzionali</p> <p>Albo pretorio on line</p> <p>Sviluppo di Project financing di comunicazione visiva istituzionale</p> <p>Attività di front office dell'Ufficio relazioni con il pubblico, come previsto dalla L.150/2000</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Il programma di comunicazione pubblica si concentrerà sulle nuove opportunità offerte dal web, affiancando la comunicazione digitale alle tradizionali forme di comunicazione ed informazione, quali i media tradizionali, l'interazione diretta con il cittadino e la comunicazione cartacea, che continuano ad essere attuate dal servizio di Comunicazione pubblica.</p> <p>Perfezionare e migliorare le proprie tecniche di comunicazione digitale permette, rispetto alle classiche forme di comunicazione, di ottenere successi comunicativi con budget inferiori.</p> <p>Stando così le cose si punta ad un ulteriore</p> <p>Miglioramento delle relazioni delle amministrazioni con i cittadini</p> <p>Infatti la comunicazione istituzionale on-line rappresenta uno strumento strategico grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività, permettendo alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi.</p> <p>In questa ottica rientrano anche gli adempimenti di legge in tema di trasparenza e de materializzazione della documentazione</p> <p>Promozione di Vercelli come Città d'arte</p> <p>Per comunicare la promozione del territorio è essenziale impadronirsi della nuova grammatica digitale e della sua logica, così da mettere a disposizione dei potenziali turisti informazioni e conoscenze utili.</p> <p>In questo processo punto di congiunzione è internet, e le opportunità che scaturiscono dai nuovi scenari che emergono dopo il boom del web2.0 e dei Social Media.</p>
---	---

INVESTIMENTI :
- Trasferimento di capitali lasciato Avv. E. Ferraris –testamento con vincolo

DIRIGENTE RESPONSABILE:	Silvano Ardizzone
--------------------------------	--------------------------

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“La sicurezza ... in Comune”; “Patti locali per la Sicurezza Integrata” – attuazione. I progetti securitari ideati e predisposti dall’Amministrazione comunale, hanno ricevuto il cofinanziamento da parte degli enti interessati nell’anno 2009 sicchè ad essi conseguiranno le fasi concretamente attuative, da realizzarsi nei termini previsti dagli enti cofinanziatori. I progetti prevedono la creazione di una centrale operativa polivalente presso la sede del Corpo di Polizia Municipale con nuove impostazioni tecnologiche dei sistemi di video sorveglianza cittadino e azioni educative in materia di legalità.</p> <p>“Nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Municipale” L’evoluzione delle politiche securitarie, riflette inevitabilmente sul ruolo e sull’attività della polizia locale i cui appartenenti devono maturare atteggiamenti di maggiore proattività verso la domanda di sicurezza dei cittadini e sviluppare nuove abilità e competenze professionali.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Giorgio Spalla

INVESTIMENTI :
- Sistemi di videocontrollo ingressi ZTL
- Sistemi di videocontrollo ingressi ZTL cofinanziamento
- Acquisto unità mobile
- Ampliamento ed integrazione impianti di videosorveglianza

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ridurre la percezione di insicurezza, contrastare efficacemente gli episodi di inciviltà diffusa, sviluppare negli operatori di polizia locale la propensione al cambiamento culturale e professionale in funzione delle rinnovate domande e attese dei cittadini.
---	--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell’inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE, SICUREZZA URBANA**

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	135.220,00	0,00	0,00	Contr. Stato servizi notturni; Contr. Stato acquisto unità mobile polizia municip.; Contr. Stato ampliam. impianti videosorv.
- REGIONE	10.472.680,00	15.000,00	15.000,00	Contr. Reg. corsi Polizia Municip.; Contr. Reg. sistemi video controllo ZTL; Contr. Reg. recupero Ex Brillatoio Franchini; Contr. Reg. PIP Scalo Intermodale.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	385.120,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	40.109.543,00	16.505.228,00	1.282.000,00	
TOTALE (A)	51.102.563,00	16.520.228,00	1.297.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0022	127.000,00	140.000,00	150.000,00	
RISORSA 0023	1.540.000,00	2.042.000,00	2.145.000,00	
TOTALE (B)	1.667.000,00	2.182.000,00	2.295.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	824.288,51	413.758,51	347.258,51	
TOTALE (C)	824.288,51	413.758,51	347.258,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	53.593.851,51	19.115.986,51	3.939.258,51	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 01 SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE,
 COMUNICAZIONE, SICUREZZA URBANA
 IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.511.560,94	2,83	438.947,57	0,82	51.643.343,00	97,00	53.593.851,51	49,28

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.679.788,51	8,79	52.970,00	1,00	17.383.228,00	91,00	19.115.986,51	25,61

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.738.258,51	44,13	41.000,00	2,00	2.160.000,00	55,00	3.939.258,51	6,58

PROGRAMMA 02- ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE

RESPONSABILI:	Assessore: Alberto Cortopassi Dirigente: Luciana Berruto
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE
<p>Il Programma è volto a confermare e consolidare politiche nei confronti delle tradizionali fasce del disagio: anziani, adulti in difficoltà, disabili, oltre che delle cosiddette “nuove povertà”, attraverso il consolidamento di servizi di aiuto già attivi e di nuovi progetti.</p> <p>Il 2010 è l’anno designato dal Parlamento Europeo quale anno della lotta alla povertà e alla esclusione sociale, e costituisce un’occasione per riprogettare azioni rivolte a questi obiettivi.</p> <p>Il tema dell’anno europeo cade in un momento estremamente critico da un punto di vista economico, legato ad aspetti congiunturali internazionali che hanno provocato processi di trasformazione sociale anche nella realtà italiana e nella realtà locale.</p> <p>Per comprendere la situazione occorrerà una “fotografia” del reale e del dettaglio territoriale, che troverà nella predisposizione del nuovo Piano di Zona la giusta collocazione di bisogni, risorse, strumenti, reti, e la conferma che occorre riavviare un nuovo cammino di ampia partecipazione secondo il recente modello di Welfare che permette di prevenire e contrastare la povertà recuperando la prospettiva di una comunità che sa “prendersi cura” delle persone in difficoltà e sviluppare processi di “inclusione”, permettendo a tutti i cittadini di accedere ai beni, ai servizi, alle opportunità offerte.</p> <p>Il superamento della crisi può avvenire attraverso un ripensamento globale del modello di sviluppo e il recupero di valori quali la centralità della persona, il ruolo della famiglia, l’uguaglianza degli uomini, la solidarietà, che non deve esprimersi solo nella generosità spontanea dei singoli, ma nella volontà di attuare il dettato costituzionale di rimozione delle disuguaglianze.</p> <p>Il contrasto alla povertà deve però puntare anche sulla responsabilizzazione delle persone, delle famiglie e sul monitoraggio dei risultati.</p> <p>Questo percorso si basa necessariamente su un lavoro professionalmente qualificato che valuta il bisogno e mette a punto progetti personalizzati, che tengono conto della rete di risorse presenti sul territorio impedendo sprechi e sovrapposizione di interventi da parte di più soggetti, pubblici e privati.</p> <p>Trova conferma la metodologia di lavoro intrapresa con il 1° Piano di Zona, quale strumento di programmazione, che si snoda attraverso un percorso correttamente delineato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione del fabbisogno - Pianificazione degli interventi - Progettazione delle azioni di Piano - Attuazione delle singole azioni - Monitoraggio in itinere - Valutazione dell’efficacia e dei risultati. <p>Ottimizzazione delle risorse attraverso la rete, coinvolgimento del terzo settore, sinergia con gli enti istituzionalmente deputati ad essere partners sul territorio: in particolare l’area dell’integrazione socio sanitaria che richiede sempre più l’azione sinergica con i Servizi dell’Azienda Sanitaria.</p> <p>Sia per le azioni di prevenzione del disagio sia per il sostegno e la cura di anziani, disabili, adulti, occorrono risposte concrete e condivise, mirate allo sviluppo dei servizi domiciliari e semi-residenziali a sostegno della famiglia e l’incremento di aiuti economici perché la famiglia sia essa stessa in grado di “prendersi cura” dei soggetti più deboli, presenti al suo interno.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<u>AVVIO DEL 2° PIANO DI ZONA</u> <u>AREA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</u>
---------------------------------	---

(anziani non autosufficienti e disabili)

E' prevista la prosecuzione dei servizi in atto e il loro riordino in conformità delle Linee Guida Regionali (D.,G.R. 39/09, D.G.R. 56/2010, D.G.R. 25/09), attraverso protocolli d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale che prevedono oltre alla condivisione metodologica dei progetti individualizzati anche la compartecipazione alla spesa da parte dell'Azienda.

Sono materia dei protocolli d'intesa:

- Domiciliarità e prestazioni economiche per anziani non autosufficienti
- Domiciliarità e prestazioni economiche per disabili
- Letti di sollievo
- Apertura Centro Diurno Integrato
- Accredimento Centro Diurno Ca' dal Di'
- Attuazione giardino Alzheimer
- Sportello Unico Socio Sanitario

I Centri diurni Cascina Bargè e Centro Galilei rappresentano un valido supporto a soggetti disabili e alle loro famiglie, in grado di garantire la loro permanenza in famiglia, ed evitandone l'istituzionalizzazione.

Presso i Centri si svolgono attività aperte anche a soggetti esterni, residenti sul territorio che partecipano ad alcuni "laboratori" sulla base dei progetti individualizzati, predisposti in base ad interessi, capacità o sperimentazione:

- Laboratorio artistico "Artes Liberales"
- Progetto linguaggi globali
- Progetto UNI-HOCKEY
- Laboratorio di Animazione Teatrale
- Laboratorio Computer
- Attività Motorie
- Pet Therapy
- Progetti di Orticoltura
- Progetto di Allevamento
- Visite Didattiche in Cascina
- Laboratorio di cucina:
- Laboratorio di taglio e cucito.

SERVIZI PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

Nell'ottica di favorire il mantenimento al proprio domicilio di anziani attivi, che costituiscono una risorsa anche per la collettività, oltre ai tradizionali servizi ricreativi e di socializzazione svolti presso i Centri d'Incontro, saranno potenziati:

- Soggiorni climatici e termali
- Progetto Nonni Lettori
- Sviluppo di occasioni per la partecipazione attiva degli anziani a momenti culturali e ricreativi.

AREA ADULTI

Per rispondere ai bisogni crescenti delle famiglie vercellesi si prevedono iniziative di sostegno economico per il mantenimento dell'abitazione e per contrastare l'aumento del "caro vita":

- Iniziativa Spesa più Amica e Spesa più Grande
- Collaborazione con ATO2 per Bonus Acqua
- Collaborazione con Atena per la gestione delle morosità
- Contributi per famiglie numerose
- Contributi di locazione
- Potenziamento delle Borse di Lavoro per supportare i soggetti fragili nella fase di reinserimento lavorativo

Per gli adulti senza fissa dimora sono previsti:

	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione nuovo Centro di Accoglienza Notturna - Potenziamento di alloggi di accoglienza per donne - Ampliamento Servizio di Ristorazione Sociale - Studio di fattibilità per un Gruppo Appartamento per uomini - Cantieri di lavoro per persone ristrette, in collaborazione con la Casa Circondariale <p><u>Edilizia Residenziale Pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento alle procedure, ai criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale in conformità alle disposizioni previste dalla L.R. 17.2.2010 n. 3. <p>Progetto di utilizzo delle unità abitative in Social Housing in corso d'opera.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Sostenere e valorizzare la famiglia che assume la cura di anziani e di disabili</p> <p>Sostenere economicamente le famiglie in condizione di maggiore svantaggio sociale</p> <p>Contrastare la condizione di povertà dei singoli, garantendo il diritto di cittadinanza</p> <p>Promuovere azioni di sostegno all'autonomia di soggetti deboli .</p>
---	--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.	
---	--

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	2.912.811,25	2.756.638,31	2.856.638,31	Contr. Reg. L. 284/97; Contr. Reg. attività ass.le; Contr. Reg. L. 104; Contr. Reg. prevenz. violenza delle donne; Contr. Reg. L. 162; Contr. Reg. sost. famiglie; Contr. Reg. affido familiare; Contr. Reg. progetto "Vercelli nel verde"; Contr. Reg. progetto "Gioventù non violenta"; Contr. Reg. attività assist.le; Contr. Reg. sost. domiciliarità; Contr. Reg. incentivo appl. D.G.R..N 39/2009; Contr. Reg. prog. "Vita indipendente"; Contr. Reg. prog. "Banca del Tempo".
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	803.100,00	823.900,00	861.850,00	
TOTALE (A)	3.715.911,25	3.580.538,31	3.718.488,31	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0111	154.000,00	166.000,00	181.000,00	
TOTALE (B)	154.000,00	166.000,00	181.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	783.209,93	514.147,18	361.197,18	
TOTALE (C)	783.209,93	514.147,18	361.197,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.653.121,18	4.260.685,49	4.260.685,49	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.131.139,22	88,79	521.981,96	11,22	0,00	0,00	4.653.121,18	4,28

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.259.861,49	99,99	824,00	1,00	0,00	0,00	4.260.685,49	5,71

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.260.685,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.260.685,49	7,12

PROGRAMMA 03 – CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

RESPONSABILI:	Assessore: Pier Giorgio Fossale Dirigente: Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
<p>La scelta di denominare l'assessorato alla cultura, assessorato alla "cultura per l'economia della conoscenza" è un atto consapevole orientato a definire le nuove concettualizzazioni che allargano gli orizzonti dei beni culturali, astraendoli da un ambito esclusivamente ricreativo per condurli nella dimensione di utilità e valenza materiale e immateriale che aumenta la buona reputazione e la percezione di qualità di luogo. Le risorse di cui la città dispone in ambito artistico, storico e culturale sono concepite come beni primari da conservare, valorizzare, investire con lo scopo di creare benessere alla comunità e prospettive di sviluppo sociale e economico. E ciò vale per tutti gli eventi e le manifestazioni che i beni culturali primari sono in grado di generare: mostre e grandi eventi espositivi, musica leggera, sinfonica, lirica, cinema, poesia, letteratura, filosofia, spiritualità e tradizione. La cultura e la conoscenza diventano in questo contesto vettori di un progetto di città che coinvolge attivamente e positivamente la maggioranza della popolazione, con un piano di interventi orientato ad incentivare e motivare la rete socio-culturale locale: la città diventa comunità viva, si dilatano i cerchi eccentrici della creatività diffusa, si rafforzano le sintonie esistenti e se ne creano altre che si espandono in più ambiti culturali e geografici.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Dal 20 febbraio al 30 maggio in Arca: Mostra "Peggy e Solomon R. Guggenheim. Le avanguardie dell'astrazione". Icona di arte, cultura e conoscenza: "Arca", il contenitore espositivo che dal 2007 ha ridato vita all'ex Chiesa di San Marco nella quale è collocato, ospita oggi la mostra "Peggy e Solomon R. Guggenheim. Le avanguardie dell'astrazione", momento culminate del ciclo di eventi incentrati sull'arte contemporanea e sull'affascinante vita di Peggy Guggenheim. Il ciclo di mostre ha innescato un circolo virtuoso che ha coinvolto capillarmente e profondamente tutti i centri di conoscenza della città. Saranno organizzate a corollario dell'evento centrale, una serie di iniziative musicali, teatrali, artistiche che contribuiranno a consolidare l'immagine della città di Vercelli fino a confermarla città d'arte d'interesse nazionale ed internazionale.</p> <p>A seguito del lavoro di recupero nella navata di destra del ciclo di affreschi quattrocenteschi raffiguranti la storia della Vergine, sono stati ideati e saranno realizzati allestimenti ad hoc, pensati per favorirne al meglio la fruizione e a scopo didattico e conoscitivo.</p> <p>"Biblioteca per tutti" In considerazione del crescente utilizzo del servizio, saranno portate a quattro le postazioni dell'internet point. La rassegna di incontri letterari "Parola all'autore" proseguirà nell'arco dell'anno proponendo le firme più interessanti del panorama culturale nazionale. Saranno mantenute, visti i riscontri assai positivi, le sessioni presso i reparti di oncologia e pediatria dell'Ospedale sant'Andrea. Presso le piscine comunali saranno aperti i consueti punti di lettura e prestito per i frequentatori delle strutture. Si proseguirà nelle iniziative di promozione esterna della Biblioteca, tra le quali la più significativa è la partecipazione della Sezione Ragazzi alla quattro giorni espositiva di "Fattoria in città".</p> <p>"Università" Pilastro dell'economia della conoscenza è l'Università del Piemonte Orientale. Con le Facoltà cittadine e con l'Ateneo tutto troveranno pratica realizzazione progetti e proposte che da un lato incrementeranno la produttività de corsi di laurea, dall'altro favoriremo una sempre maggiore integrazione di professori e</p>
---------------------------------	--

studenti nella comunità vercellese dando così un significato e una prospettiva ad una esperienza di conoscenza che deve continuare su una strada di crescita quantitativa e qualitativa.

“Scuola Musicale Vallotti”

E' il cuore della cultura musicale della città di Vercelli fin dal 1719. L'amministrazione con impegno costante ha fatto sì che la scuola abbia una nuova sede prestigiosa ed un sostegno adeguato agli insegnanti dei corsi musicali, vista la costante crescita degli studenti iscritti. La scuola prevede l'istituzione di 30 tipologie di Corsi musicali, tra i quali propedeutica pre-strumentale e strumentale, corsi ordinari, professionali e amatoriali ad indirizzo classico e moderno, esercitazioni corali di voci bianche, corso di tecnica dell'improvvisazione, corso internazionale di perfezionamento “Angelo Gilardino”, corso internazionale di perfezionamento “Interpretazione dello spartito operistico” e relativi laboratori teorici di carattere complementare.

Verranno eseguiti 2 spettacoli musicali, “Befana” e “Musica da favola” nonché numerosi saggi di fine anno scolastico. La Banda musicale “Città di Vercelli F. A. Vallotti” si esibirà in 9 manifestazioni. Inoltre, verrà attivata una collaborazione con il Liceo Classico Lagrangia. Il prezioso patrimonio di spartiti musicali, vedrà la continuazione del lavoro di inventariazione e ordinamento, secondo le modalità prescritte dalla normativa regionale di riferimento.

ISTITUZIONE

“La Settimana Santa”

Esempio di spiritualità popolare riconosciuto dalla Regione Piemonte sarà realizzata dal 29 marzo al 5 aprile 2010, coniugando l'aspetto devozionale tradizionale della “Processione delle Macchine” e della visita ai sepolcri con l'esecuzione nelle varie chiese cittadine di concerti della più suggestiva musica sacra dedicata al periodo pasquale in stretta collaborazione e in perfetta sintonia con l'Arcidiocesi e le confraternite.

“La Stagione Lirica”

Sarà programmata nella primavera 2010 in stretta sinergia con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte e con la stagione lirica della Fondazione Teatro Regio per una efficace integrazione tra qualità ed economia. La stagione lirica vedrà rappresentate opere del repertorio più conosciuto per soddisfare le esigenze degli appassionati e attirare le giovani generazioni verso questo genere musicale.

“Le stagioni di prosa”

Sarà portata a compimento la stagione 2009/2010 e avviata la stagione 2010/2011. L'offerta sarà come al solito differenziata e rivolta con eguale attenzione ai classici, alle nuove produzioni e alle rappresentazioni più inconsuete per stimolare la partecipazione intellettuale del pubblico e incontrarne il gradimento e sperimentare innovative produzioni.

Eventi a sostegno delle Mostre Guggenheim: per tutta la durata delle esposizioni allestite in Arca delle opere delle collezioni Guggenheim saranno organizzati eventi incentrati sul periodo storico-artistico per meglio apprezzare la complessità del progetto.

“Le rassegne musicali”

In collaborazione con la Camerate Ducale e con la Società del Quartetto dovranno essere realizzati concerti che vedranno protagonisti i più valenti musicisti della scena internazionale.

“Eventi estivi”

In collaborazione con la Camerata Ducale saranno realizzati due concerti all'aperto nella splendida cornice del piazzale antistante la Basilica di Sant'Andrea destinati ad un pubblico poliedrico al fine di incrementare il gusto musicale abbinando le più variegata forme di espressione musicale attraverso un'osmosi ininterrotta tra musica classica e musica leggera. Sarà realizzata nel

	<p>periodo estivo la Rassegna “Cinema sotto le stelle” presso il Chiostro di Santa Chiara con la proiezione dei migliori films della stagione. Al Parco Kennedy nel periodo luglio–agosto 2010 sarà realizzata una rassegna di concerti di musica pop volta ad offrire ai vercellesi che restano in città un momento di aggregazione e di divertimento.</p> <p>“Convegno nell’ambito del contenitore culturale “Vercelli crocevia del pensiero” Dovrà essere organizzato un convegno incentrato sui temi della scienza, della filosofia e dell’economia con relatori di statuto internazionale.</p> <p>“Musei cittadini” Nell’ambito della valorizzazione dei musei cittadini l’Istituzione dovrà prevedere un programma di sostegno finanziario dell’attività delle Fondazioni “Istituto di belle arti e Museo Leone” e “Museo Borgogna” con la finalità di accentuare programmazioni e conoscitive in sintonia con la politica del Comune di Vercelli.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto arredi e attrezzature per sbn - Contributo in conto capitale alla Fondazione Istituto di Belle Arti – Museo Leone per manutenzioni straordinarie

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>La progettualità in ambito culturale si pone come obiettivo la percezione di Vercelli come luogo d’arte e di cultura. Il programma è ideato per aumentare il ben-essere intellettuale dei cittadini, confermare il senso di appartenenza alla comunità per diffondere una “buona reputazione” di luogo. In tale contesto trovano giusta collocazione creatività, capacità e ingegno volti a espandere le risorse dei beni culturali cittadini in una dimensione di autonomia e indipendenza che delinea una comunità partecipe, libera e solidale. L’assessorato alla cultura per l’economia della conoscenza si propone come un assessorato di iniziativa, con un suo ben definito e preciso profilo che si rifà ai dettami dottrinali e paradigmatici della moderna disciplina universitaria detta “economia della conoscenza”. Un profilo programmatico solido e consapevole, altresì aperto e disponibile a tutti gli apporti di intelligenza, lungimiranza, creatività che si inventeranno con giusta modalità al fine di far accrescere il valore, il significato e la percezione di Vercelli città di arte e cultura.</p>
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell’inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

<p>Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.</p>
--

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	86.940,74	46.400,00	46.400,00	Contr. Reg. L. 49/91; Contr. Reg. inventariaz. Biblioteca Vallotti; Contr. Reg. SBN; Contr. Reg. "Settimana Santa".
- PROVINCIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Contr. Prov. evento espositivo Guggenheim.
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	601.100,00	591.300,00	591.600,00	
TOTALE (A)	738.040,74	687.700,00	688.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0110	210.000,00	240.000,00	250.000,00	
TOTALE (B)	210.000,00	240.000,00	250.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.823.091,97	1.552.182,71	1.541.882,71	
TOTALE (C)	1.823.091,97	1.552.182,71	1.541.882,71	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.771.132,71	2.479.882,71	2.479.882,71	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 03 CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
 IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.975.238,17	71,28	757.894,54	27,35	38.000,00	2,00	2.771.132,71	2,55

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.463.882,71	99,36	8.000,00	1,00	8.000,00	1,00	2.479.882,71	3,33

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.471.882,71	99,68	0,00	0,00	8.000,00	1,00	2.479.882,71	4,14

PROGRAMMA 04 – PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA

RESPONSABILI:	Assessore: Luigi Michelini Dirigenti: Silvano Ardizzone, Liliana Patriarca, Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA
<p>- Dirigente Silvano Ardizzone Si intende continuare l'attività di razionalizzazione dell'utilizzo delle proprietà comunali sfruttando adeguatamente il potenziale di rendimento delle medesime, senza peraltro trascurarne la manutenzione e gestione. Proseguirà anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare che riveste interesse storico e culturale e che rappresenta una fonte di richiamo e promozione della città.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca La valorizzazione del territorio attraverso interventi di manutenzione, rinnovo e riqualificazione degli immobili di proprietà per rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini. Interventi volti alla realizzazione di nuovi spazi per grandi eventi, sportivi e non, interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città.</p> <p>- Dirigente Gianni Vercellone Costituzione della commissione mensa. Verifica ad alta frequenza nelle scuole cittadine materne, elementari e medie inferiori, della qualità e della quantità dei cibi somministrati e delle condizioni dei locali in cui viene prima smistato e poi erogato il cibo. Alle verifiche segue la redazione di dettagliati report per la AFM.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“La valorizzazione del patrimonio e la razionalizzazione della spesa”</p> <p>L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, ha previsto l'obbligo di redazione del Piano di Alienazione del Patrimonio Immobiliare da allegare al Bilancio di Previsione. L'innovazione normativa rappresenta uno strumento per gli Enti di cogliere l'opportunità di valorizzare con maggiore consapevolezza il proprio patrimonio. Proprio in quest'ottica è stato predisposto, il piano delle alienazione da attuare per l'anno 2010, che vuole rappresentare uno strumento strategico sotto il profilo economico finanziario in un contesto di sempre maggiori esigenze di razionalizzazione della spesa e reperimento e valorizzazione delle risorse. Continuerà anche per il 2010, nell'ambito del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, il costante monitoraggio dell'utilizzo delle proprietà comunali, sia per quanto riguarda gli usi abitativi e commerciali con l'assegnazione dei locali, a seguito di cessazioni e/o scadenze contrattuali.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Silvano Ardizzone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Avvalersi dei beni di proprietà pubblica quali strumenti per far nascere nuove iniziative e produzioni in una logica di rete e di investimenti
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Pista Hockey” In collaborazione con soggetti privati verrà redatto un progetto per la realizzazione della realizzazione di una nuova pista per la pratica dell’Hockey.</p> <p>“Nuovo campo per il rugby” Si provvederà all’assegnazione dell’area ed alla sottoscrizione di apposita convenzione per la realizzazione del nuovo campo di rugby presso la Cascina Lavino.</p> <p>“Business Center” Ai fini dell’individuazione dei soggetti da insediare presso la struttura verrà pubblicato apposito bando.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Contribuire a dare impulso allo sviluppo socioeconomico facendo leva e valorizzando le vocazioni e le identità locali.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	Controlli ad alta frequenza della commissione mensa nelle scuole materne, elementari e medie della città.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La costituzione di una commissione mensa è strettamente connessa agli obiettivi dell’assessorato <u>all’istruzione</u> ed è intesa come strumento efficace ed indispensabile per verificare la customer satisfaction. Il compito della commissione consiste – coinvolgendo in essa rappresentanti dei docenti, dei genitori, di esperti di ristorazione e AFM – nel verificare che la quantità e la qualità dei menù somministrati sia conforme a quanto disposto nel capitolato d’appalto. Il monitoraggio costante delle mense scolastiche intese nella loro globalità, comprendendo quindi anche una disamina dei locali in cui vengono erogati/smistati gli alimenti, è inteso come uno strumento di controllo indispensabile per garantire la più alta qualità possibile del servizio mensa.
---	---

INVESTIMENTI : Realizzazione Centro Raccolta Differenziata – Trasferimento al Covevar
--

DIRIGENTE RESPONSABILE:	Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
--------------------------------	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
------------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
-----------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	286.020,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	1.219.500,00	22.500,00	22.500,00	
TOTALE (A)	1.505.520,00	22.500,00	22.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	6.814.591,85	9.656.405,00	9.856.405,00	
TOTALE (C)	6.814.591,85	9.656.405,00	9.856.405,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.320.111,85	9.678.905,00	9.878.905,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 04 PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA
 IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.558.461,95	90,85	475.629,90	5,80	286.020,00	4,00	8.320.111,85	7,66

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.032.091,85	82,99	1.646.813,15	17,02	0,00	0,00	9.678.905,00	12,97

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.678.905,00	98,00	200.000,00	3,00	0,00	0,00	9.878.905,00	17,00

PROGRAMMA 05 - SPORT E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILI:	Assessore: Giovanni Mazzeri Dirigenti: Giorgio Spalla, Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	SPORT E PROTEZIONE CIVILE
<p>- Dirigente Giorgio Spalla Diffondere le tematiche di Protezione Civile e le corrette pratiche comportamentali autoprotettive, a mezzo di promozione di campagne informative sui rischi, di interventi di supporto all'educazione scolastica, di esercitazioni mirate. Azioni, tutte, da attuarsi anche attraverso la componente del volontariato qualificandone ulteriormente il ruolo mediante processi regolamentari e formativi. Gestire le situazioni di emergenza interessanti il territorio comunale e del COM di pertinenza, realizzare presidi territoriali avanzati in occasione di eventi di consistente effetto collettore per la cittadinanza e riverberanti effetti sulla protezione civile.</p> <p>- Dirigente Gianni Vercellone In una realtà tradizionalmente permeata di grande passione per lo sport e alla ricerca continua di qualità nella pratica sportiva, prosegue l'impegno dell'Amministrazione nel valorizzare le realtà agonistiche coniugando con grande attenzione lo sport di base e gli sport minori, sviluppando, in linea con il principio di sussidiarietà, le sinergie ed i collegamenti con l'associazionismo sportivo. Verrà posta particolare attenzione al controllo, verifica e miglioramento delle strutture sportive comunali. L'ufficio manifestazioni seguirà l'iter della realizzazione delle manifestazioni per tutti i settori comunali.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Lo sport ad ogni età” La scelta di incentivare la pratica sportiva come pratica di vita funzionale ai valori della salute e come occasione di socializzazione e d'interazione per tutti i cittadini vercellesi, conduce alla riconferma dei progetti attivati negli anni passati relativi ai corsi di attività fisico-motoria e di acquaticità per la terza età ed ai corsi di nuoto per le scuole.</p> <p>“Ginnastica anziani” Sarà ampliata ulteriormente diffusione della ginnastica rivolta alla terza età, con una diffusione dei corsi distribuita su tutto il territorio cittadino.</p> <p>“Lo sport va in classe” L'Amministrazione, proseguendo le positive esperienze degli ultimi anni, intende definire e realizzare, in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini ed il Miur-Coni, un programma specificatamente destinato agli alunni delle scuole cittadine, di ogni ordine e grado, con attenzione particolare all'attività fisico-motoria dei soggetti disabili. Saranno pertanto realizzate iniziative volte a promuovere e a favorire la pratica di varie tipologie di attività sportive.</p> <p>“Nuoto per disabili” Proseguirà la positiva attività già svolta con un ulteriore potenziamento, così da poter soddisfare quanto più possibile tutti cittadini diversamente abili, sia i singoli utenti, sia coloro che frequentano le piscine con Associazioni.</p> <p>“Vercelli - Maratona del riso” Si tratta di una manifestazione che inizia ad essere un classico appuntamento sportivo per gli appassionati e che ha visto nel corso degli anni un costante incremento del numero dei partecipanti.</p> <p>“Vercelli che corre (Sesia running), che schettina”</p>
---------------------------------	--

	<p>Sono previsti eventi sportivi per la valorizzazione di sport cosiddetti “minori” nella cornice di ambienti naturali vercellesi da scoprire e valorizzare come la riva del Sesia vicina alla città.</p> <p>“Campionati mondiali di discipline marziali olimpiche” La città sarà sede nel 2013 dei campionati mondiali e dal 2009 si inizieranno a porre in atto le misure organizzative in vista di un evento che coinvolgerà numerosi Stati.</p> <p>“Trofeo internazionale “Bertinetti” di spada” Ormai un incontro classico, che può vantare la partecipazione di numerosi atleti di alto livello internazionale.</p> <p>“Manifestazioni sportive” Si assiste nel corso degli anni ad una tendenza continua di richieste di impianti sportivi e di contribuzioni di sostegno alle attività. Si ritiene strategico favorire la diffusione di una base il più ampia possibile di praticanti, con particolare riguardo ai settori giovanili, con contribuzioni specifiche di sostegno. Organizzazione ufficio manifestazioni – Un unico servizio seguirà per tutti i settori comunali l’iter completo della realizzazione delle manifestazioni.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

INVESTIMENTI:

- Acquisto tendostruttura per impianti sportivi
- Acquisto attrezzature sportive per impianti sportivi comunali

<p>FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>L’obiettivo di incrementare la pratica sportiva, migliorando l’offerta di spazi ed eventi, anche internazionali nasce dalla considerazione dello sport quale elemento essenziale della crescita umana, in relazione alle funzioni che svolge nell’ambito educativo, sociale, culturale, sanitario, ludico e occupazionale quale strumento di sviluppo formativo, di integrazione e conoscenza del territorio, di prevenzione sanitaria e di componente importante del tempo libero e dello sviluppo professionale.</p> <p>Per queste ragioni si punterà alla promozione e al sostegno dell’attività sportiva nelle scuole, alla valorizzazione delle forme associative, nonché al sostegno all’organizzazione di eventi sportivi internazionali che favoriscano la visibilità nazionale e internazionale di Vercelli, l’opportunità di crescita, di scambio e di confronto.</p> <p>Gli eventi sportivi in genere costituiscono il meccanismo promozionale specifico dello sport e il momento di approccio e di avvio alla pratica sportiva. Sarà garantito pertanto ad essi adeguato sostegno mediante supporto organizzativo e logistico, patrocinii, contributi e prestazione di servizi, tenuto conto delle necessità di sostenere sia quelli che coinvolgono come parte attiva il cittadino sia quelli da considerare di eccellenza che rivestono notevole importanza non solo per gli aspetti di carattere promozionale, ma anche per le implicazioni di carattere economico e turistico.</p> <p>Molte iniziative verranno inoltre gestite in collaborazione con Enti pubblici e privati e riguarderanno soprattutto l’educazione motoria nelle scuole dell’obbligo con particolare attenzione per la disabilità</p> <p>Sia la diffusione della pratica sportiva di base, che il consolidamento di Vercelli nei circuiti dello sport agonistico e degli eventi internazionali richiedono una particolare attenzione allo stato e alla programmazione dello sviluppo dell’impiantistica sportiva</p> <p>Le cifre hanno una loro trasparenza: in un giorno i 34 impianti sportivi comunali sono visitati da una media di almeno 4000 persone e ciò può dare la dimensione dell’attività sportiva in città e delle sue positive ricadute.</p>
--	--

	<p>Per far fronte alle esigenze di questa “massa” di sportivi è determinante una strategia mirata ad un puntuale controllo e verifica sul corretto utilizzo di tutti gli impianti al fine di individuare immediatamente possibili inadempienze che possano creare disagio agli utenti.</p> <p>Un costante lavoro concordato con l’ufficio tecnico è determinante per mantenere le strutture in una condizione sempre migliore</p> <p>La buona riuscita di eventi in città, dipende da una pluralità di fattori e tra questi un’efficiente gestione del calendario delle manifestazioni e della loro logistica. Piazze, strade, stadi, teatri, palestre devono essere scelti, fissati, organizzati ,al fine di evitare sovrapposizioni che comprometterebbero la riuscita degli eventi ed il più efficace impiego delle risorse. La logistica delle attrezzature comporta un’accurata gestione dei beni mobili in magazzino, nonché il razionale utilizzo dei materiali e dei loro spostamenti. Non meno importante la garanzia del rispetto delle norme di sicurezza che renda sicuro ogni aspetto delle manifestazioni organizzate. La riorganizzazione dell’ufficio potrà assicurare una più efficiente e sicura ottimizzazione di materiali e risorse.</p>
--	---

<p>I PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>	<p>“Regolamentazione dell’accesso al volontariato comunale di protezione civile e relativa formazione”</p> <p>L’attività progettuale riferita alla protezione civile passa attraverso una più analitica regolamentazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile; regolamentazione che si rende necessaria a seguito della considerevole implementazione numerica dei componenti. La regolamentazione individuerà i criteri di ammissione al Gruppo e disciplinerà i processi e i percorsi formativi dei Volontari al fine di qualificarne responsabilmente il ruolo all’interno del sistema comunale di Protezione Civile. Le figure dei Volontari costituiranno l’elemento per la veicolazione alla popolazione delle tematiche riferite ai rischi e ai relativi comportamenti autoprotettivi sensibilizzandone l’interiorizzazione.</p> <p>“Interiorizzazione dei rischi e individuazione dei corretti comportamenti auto protettivi”</p> <p>La conoscenza e l’interiorizzazione dei rischi e delle conseguenti corrette pratiche comportamentali autoprotettive stanno alla base di una moderna cultura della Protezione Civile e costituiranno oggetto di mirate campagne informative rivolte sia alla popolazione che agli studenti.</p>
<p>DIRIGENTE RESPONSABILE:</p>	<p>Giorgio Spalla</p>

<p>INVESTIMENTI : - Acquisto attrezzature per protezione civile</p>
--

<p>FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>Il programma è finalizzato ad aumentare il livello di operatività e qualificazione dei volontari e di sensibilizzazione della popolazione verso la cultura dell’autoprotezione. Esso è motivato dalla scelta di incrementare l’efficienza e la qualità degli interventi sia nel campo della prevenzione che della gestione dell’emergenza.</p>
--	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
------------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
-----------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 SPORT E PROTEZIONE CIVILE**

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	7.471,35	7.471,35	7.471,35	Contr. Stat. per funz. trasferite.
- REGIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Contr. Reg. acquisto attrezz. Protezione Civile.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	190.000,00	40.000,00	40.000,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	52.500,00	55.000,00	60.000,00	
TOTALE (A)	259.971,35	112.471,35	117.471,35	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0028	52.000,00	55.000,00	58.000,00	
RISORSA 0036	6.000,00	6.500,00	7.000,00	
RISORSA 0110	11.500,00	12.000,00	12.500,00	
TOTALE (B)	69.500,00	73.500,00	77.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	536.500,00	440.500,00	460.000,00	
TOTALE (C)	536.500,00	440.500,00	460.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	865.971,35	626.471,35	654.971,35	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 SPORT E PROTEZIONE CIVILE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
611.032,00	71,00	57.468,00	7,00	197.471,35	22,81	865.971,35	0,80

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
579.000,00	93,00	0,00	0,00	47.471,35	7,58	626.471,35	0,84

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
579.000,00	89,00	28.500,00	5,00	47.471,35	7,25	654.971,35	1,10

**PROGRAMMA 06 - TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI**

RESPONSABILI:	Assessore: Ercole Fossale Dirigenti: Luciana Berruto, Liliana Patriarca, Giorgio Spalla
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI
<p>- Dirigente Luciana Berruto Il programma è mirato alla tutela dei diritti dei minori. Il Servizio Asili Nido è orientato a sviluppare l'offerta formativa rivolta ai bambini della fascia prima infanzia, per favorire le famiglie occupate o in cerca di occupazione, in una città caratterizzata da risorse lavorative limitate, nella quale è fondamentale consentire alle giovani coppie di mantenere la propria autonomia produttiva, in seguito alla nascita di figli, garantendo nel contempo un servizio di qualità sul piano pedagogico e didattico. Nell'ambito della tutela dei minori in situazioni di disagio il programma è orientato secondo le linee guida regionali e nel rispetto della legge 149/2001, e mette in campo tutte le risorse e le potenzialità idonee a mantenere il minore nella propria famiglia, o qualora la situazione ne imponga l'allontanamento, a sua tutela, utilizzando situazioni di protezione idonee a garantirne i diritti.</p> <p>- Dirigente Giorgio Spalla La politica dei trasporti comunali si incentra necessariamente sul trasporto pubblico di conurbazione e i servizi integrativi del medesimo (Bike Sharing) e le infrastrutture ad essi relative, nel solco dei percorsi già avviati e finalizzati a compendiare razionalmente le due componenti tipiche della mobilità: pubblica e privata, delle persone e delle merci perseguendo punti di equilibrio. Stipulazione del nuovo Accordo di Programma 2010/2012 con la Regione Piemonte;</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Affidamento del nuovo servizio di trasporto pubblico locale” Le Province di Biella e di Vercelli e i Comuni di Biella e di Vercelli hanno di comune accordo predisposto le procedure di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino interprovinciale. Il relativo bando ha trovato regolare pubblicazione sicchè il progetto è di affidare il nuovo servizio alla ditta che risulterà aggiudicataria a conclusione delle procedure avviate.</p> <p>“Movilinea 3^ fase” Esaurite le precedenti fasi del progetto Movilinea con la stipulazione del formale atto di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Vercelli, avrà luogo la terza fase caratterizzata dall'aggiudicazione a seguito delle relative procedure ad evidenza pubblica in ordine alle nuove fermate del trasporto pubblico locale.</p> <p>“Bike Sharing 3^ fase” La fase è caratterizzata dalla realizzazione delle nuove 5 stazioni di biciclette pubbliche per un massimo di 89 biciclette installabili, dalla predisposizione del relativo regolamento d'uso delle biciclette e delle attività manutentive connesse, dalla predisposizione e divulgazione della campagna informativa mirata.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Giorgio Spalla

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Movilinea - Movilinea Cofinanziamento

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Il programma è finalizzato a dotare la città di nuovi servizi e infrastrutture per la mobilità e i trasporti nella consapevolezza che il potenziamento del trasporto pubblico in tutte le sue forme contribuisce a migliorare la qualità urbana nella sua accezione complessiva e comprensiva della tutela ambientale, della razionalizzazione del traffico, dell'aumento della sicurezza stradale.</p>
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p><u>Servizio Asili Nido</u></p> <p>1. Predisposizione delle azioni necessarie all'avvio del micronido aziendale dell'Azienda sanitaria Locale. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e svolgimento della procedura di gara per l'affidamento in appalto della gestione del micronido; - Affiancamento alla ditta aggiudicataria nelle fasi di avvio del servizio; - Supervisione dell'attività svolta dalla ditta nella gestione del micronido, ai fini di equiparare il livello qualitativo offerto a quello degli altri servizi comunali. <p>Attraverso tali azioni sarà possibile attuare un ulteriore aumento della disponibilità di posti arrivando con l'anno 2010 a 200 posti bambino all'interno degli asili nido comunali.</p> <p>2- Prosecuzione del percorso di innovazione e qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si proseguirà lo studio già avviato in passato volto alla ricerca di un sistema educativo improntato alla qualità e al riconoscimento dei servizi all'infanzia quali luoghi di affermazione dei diritti dei bambini ad essere protagonisti della propria crescita, elaborando metodi e pratiche educative aperte all'innovazione e cercando di favorire la partecipazione delle famiglie. <p>3- Organizzazione di interventi educativi mirati ad elaborare e promuovere la cultura dell'infanzia e il benessere del bambino al nido:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso di riqualificazione dei servizi educativi, sarà documentato attraverso una mostra fotografica che sarà esposta alla cittadinanza; - inoltre l'esperienza del Servizio Asili Nido del Comune di Vercelli, già selezionata per essere presentata al XVII Convegno Nazionale dei Servizi Educativi per l'Infanzia, verrà esposta attraverso un intervento nell'ambito delle Sessioni Pomeridiane di discussione; - la suddetta mostra sarà inoltre in esposizione al Lingotto di Torino in concomitanza di tale evento, quale testimonianza di buone prassi educative; - tematiche inerenti l'ambito educativo, verranno inoltre approfondite attraverso la promozione di incontri e iniziative aperte alla cittadinanza volte alla diffusione di corrette pratiche e politiche all'infanzia, - verrà inoltre elaborato un progetto di creazione di una rete di condivisione delle esperienze con tutti i servizi all'infanzia presenti in città; <p>4- Progetto un nido per il tuo latte: verranno elaborate strategie gestionali volte a favorire il benessere del bambino al nido, attraverso la predisposizione di procedure per la</p>
---------------------------------	--

	<p>prosecuzione dell'allattamento materno al nido.</p> <p><u>Tutela dei Minori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Oltre alle tradizionali <u>misure di intervento vincolate dalla normativa vigente</u>, che prevedono la messa in protezione del minore, al di fuori all'ambito familiare, a seguito di provvedimenti del Tribunale Minorenni di Torino e sulla base di quanto previsto, dalla legge 149/2001 e delle linee guida della Regione, al fine di attuare interventi significativi a supporto della famiglia con minori in grave situazione di disagio, occorre <u>potenziare il Servizio di Educativa Territoriale</u>. L'intervento educativo costituisce momento di analisi e di verifica oltre che delle capacità genitoriali anche delle modalità di utilizzo delle risorse economiche, dei supporti del territorio e delle rete dei servizi, e non può più essere considerato un servizio "sperimentale", ma un tassello fondamentale nella rete dei servizi, tale da essere stabilizzato mediante esternalizzazione. ▪ <u>L'aumento dei provvedimenti sia del Tribunale per i Minorenni sia del Tribunale Ordinario</u> relativi a incontri tra minori e genitori, in fase di separazione, richiede un monte ore di presenza dell'educatore per incontri di <u>Spazio Neutro</u>, in continuo aumento. Anche detto servizio sarà stabilizzato mediante esternalizzazione con procedura di gara ad evidenza pubblica; ▪ Sarà predisposta una nuova compagna di informazione e sensibilizzazione sull'<u>Affidamento Familiare</u> al fine di reperire nuove famiglie disponibili; ▪ E' previsto un progetto di formazione /informazione degli insegnanti all'interno di un Istituto scolastico del territorio, da parte delle equipe sovrazonale per le adozioni, di cui Vercelli è l'Ente capofila, per l'inserimento scolastico di bambini adottati; ▪ Sono confermate le attività svolte in collaborazione con i Centri Aggregativi parrocchiali, che costituiscono una rete di sostegno capillare per prevenire fenomeni di disagio minorile. ▪ Consolidato e sviluppato il progetto di Antidispersione Scolastica; E' previsto uno studio di fattibilità per la sperimentazione di un Centro Diurno per minori c/o una struttura territoriale da reperire, per fronteggiare situazioni di disagio conclamato, per le quali occorre attivare interventi individualizzati e più mirati al singolo minore, rispetto a Centri Aggregativi.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Riconoscere i diritti dei minori, darne concreta attuazione attraverso una efficiente rete di servizi
---	---

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	"Procedure operative in caso di nevicate" Si intende attuare una verifica dell'efficacia dei servizi svolti nella stagione 2009/2010 al fine di ottimizzare i futuri interventi incrementando il livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
------------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
-----------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	Contr. Reg. Equipe adozioni sovrazonale; Contr. Reg. sost. genitorialità; Contr. Reg. trasporti; Contr. Reg. asili nido.
- REGIONE	1.958.318,81	1.687.937,14	1.698.437,14	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	117.257,00	117.257,00	117.257,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	25.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	2.150.575,81	1.815.194,14	1.825.694,14	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0025	610.000,00	650.000,00	660.000,00	
RISORSA 0110	260.000,00	290.000,00	300.000,00	
TOTALE (B)	870.000,00	940.000,00	960.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.865.266,83	1.898.309,88	2.117.691,48	
TOTALE (C)	1.865.266,83	1.898.309,88	2.117.691,48	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.835.842,64	4.653.504,02	4.903.385,62	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.085.908,09	84,50	415.677,55	8,60	334.257,00	7,00	4.835.842,64	4,45

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.308.614,60	92,60	10.632,42	0,23	334.257,00	8,00	4.653.504,02	6,24

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.319.247,02	88,09	249.881,60	5,10	334.257,00	7,00	4.903.385,62	8,19

PROGRAMMA 07 - OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

RESPONSABILI:	Assessore: Roberto Scheda Dirigenti: Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
<p>- Dirigente Settore Lavori Pubblici e Manutenzione La valorizzazione del territorio attraverso interventi di manutenzione, rinnovo e rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e degli immobili di proprietà per rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini. Interventi sulla viabilità esistente e di nuova realizzazione oltre che sugli spazi pubblici al servizio della mobilità, interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città, prosecuzione degli investimenti per la sicurezza degli edifici a fruizione della collettività.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca Prosecuzione degli investimenti per la sulla valorizzazione degli immobili pubblici e per il miglioramento della sicurezza degli edifici a fruizione della collettività.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>I progetti riportati sul programma delle opere pubbliche rendono atto solo in parte della complessa attività che sul territorio si sta conducendo per accrescere il valore del nostro patrimonio immobiliare attraverso un'attenta azione di manutenzione e valorizzazione. Tra i più importanti interventi vanno rilevati quelli riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione delle opere di consolidamento strutturale delle scuole media Ferrari ed elementare R. Stampa in prosecuzione del programma di messa a norma degli edifici anche in ottemperanza alle recenti normative in materia di sicurezza antisismica; - il rifacimento delle coperture del Teatro Civico e della Palestra Mazzini che, oltre a garantire il ripristino delle condizioni di efficienza funzionale, persegue la finalità di bonificare le strutture da elementi contenenti fibre di amianto; - la realizzazione delle opere per l'adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementare De Amicis e materna Concordia col contestuale abbattimento delle barriere architettoniche mediante l'inserimento di impianti ascensore; - la prosecuzione degli interventi presso lo stadio comunale S. Piola per l'adeguamento delle gradinate e delle recinzioni nell'ambito di un ampio programma finalizzato all'adeguamento dell'intero impianto sportivo; <p>Particolare attenzione è stata posta anche al programma di manutenzione ed adeguamento della rete viaria cittadina da attuarsi mediante diversi interventi sulle pavimentazioni e sui marciapiedi.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	- Dirigente Settore Lavori Pubblici e Manutenzione

INVESTIMENTI : <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento funzionale Palazzo Centoris - Restauro e conservazione casa Vialardi – lotto 2 - Progettazione - Manutenzione Palazzo di Giustizia - Collegamento Via Alpi Via Chivasso – Progettazione - Rifunzionalizzazione di Piazza Amedeo IX – Progettazione - Lavori di adeguamento scuola elementare De Amicis – lavori - Interventi diversi di manutenzione rete viaria ed aree pubbliche - Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica - Vie cittadine – manutenzione pavimentazioni in asfalto - Segnaletica interventi di manutenzione e modifica - Interventi di adeguamento sicurezza elementare Rosa Stampa – lotto 2
--

- **Manutenzione impianti di riscaldamento edifici comunali**
- **Adeguamento barriere architettoniche di edifici comunali**
- **Lavori di adeguamento centrali termiche edifici scolastici – lavori**
- **Basilica S. Andrea interventi diversi di manutenzione**
- **Interventi diversi di manutenzione edifici comunali**
- **Rete viaria – manutenzione e pronti interventi**
- **Manutenzione straordinaria marciapiedi**
- **Manutenzione cimiteri cittadini**
- **Media Ferrari - Interventi diversi di ristrutturazione e consolidamento**
- **Copertura Teatro Civico – completamento rifacimento e bonifica amianto**
- **Trasferimento ad Atena per interventi su centrali termiche**
- **Rifacimento strutturale copertura palestra Mazzini**
- **Interventi di razionalizzazione segnaletica verticale e targhe viarie**
- **Lavori di adeguamento sottopasso Isola – Progettazione**

**FINALITA' DEL PROGRAMMA E
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici pubblici.
Riqualificare il patrimonio storico mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di edifici di pregio.
Rendere Vercelli attrattiva attraverso adeguati investimenti sul territorio in grado di far riacquistare alla città maggior decoro e gradevolezza.
Migliorare la fruizione del territorio nel suo complesso e la qualità dei servizi, incrementando l'offerta di infrastrutture e dei collegamenti anche per garantire una più elevata qualità della vita.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA

“Ex Ospedale S. Andrea”
Ad avvenuta acquisizione dei pareri sul progetto definitivo da parte degli Enti competenti (ASL, VVF, della Commissione Vigilanza e Soprintendenza) verrà avviata la progettazione esecutiva.

“Valorizzazione del Centro storico”
Si intende pervenire alla progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione di piazza Pugliese Levi.

“Salone Dugentesco”
L'intervento di restauro, da realizzarsi in collaborazione con la Soprintendenza verrà avviato nel mese di giugno
In collaborazione con il Museo Leone sarà attivato l'intervento di restauro di casa tizzoni affresco

“Arredo urbano”
Contestualmente all'installazione dell'opera commemorativa per Don Luigi Longhi si provvederà alla riqualificazione dell'aiuola alberata centrale al corso Avogadro con la trasformazione della pista ciclabile in percorso pedonale con predisposizione degli impianti di irrigazione e illuminazione

“Museo del Teatro”
La realizzazione dell'allestimento verrà avviata nel corso dell'anno ad avvenuto completamento dei lavori di adeguamento impiantistico del teatro.

DIRIGENTE RESPONSABILE:

Liliana Patriarca

INVESTIMENTI :

- **Progetto e realizzazione Risoteca:** Entro il mese di aprile verrà completata la progettazione esecutiva dell'opera. Ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo si procederà all'indizione della gara per la realizzazione delle opere
- **Progettazione nuova rotatoria di via Ara**
- **Rotatoria di via Ara – Lavori:** si intende procedere alla realizzazione della nuova rotatoria di innesto tra le ex ss. 455 di Pontestura e la via Ettore Ara

- **Realizzazione rotatoria e riqualificazione Piazza Sardegna – Progettazione**
- **Riqualificazione Centro Storico – Via Volto dei Centori – Via Giovenone, Via Emiliano della Motta**
- **Interventi straordinari sul Castello di Quinto:** Entro la fine dell'anno è prevista la conclusione dei lavori
- **Collaborazione con il Centro di Restauro La Venaria Reale per restauro affreschi ex Chiesa San Marco:** Prosegue la collaborazione con il Centro di Restauro della Venaria per il restauro delle superfici pittoriche

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rendere Vercelli attrattiva attraverso adeguati investimenti sul territorio in grado di far riacquistare alla città maggior decoro e gradevolezza. Migliorare la fruizione del territorio nel suo complesso, incrementando l'offerta di infrastrutture e servizi anche per garantire più elevati livelli della qualità della vita.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	25.000,00	300.000,00	0,00	Contr. Stato per rest. e conserv. Casa Vialardi
- REGIONE	700.000,00	750.000,00	1.510.000,00	Contr. Reg. nuova rotonda Via Ara; Contr. Reg. interv. manutenz. Media Avogadro; Contr. Reg. interv. manut. Materna Alciati; Contr. Reg. interv. manut. Media Lanino; Contr. Reg. interv. manut. Elem. Regina Pacis; Contr. Reg. bonifica amianto Palahockey; Contr. Reg. pista ciclabile C.so Prestinari.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.812.314,00	4.836.964,00	2.532.964,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	3.213.586,00	4.250.000,00	5.500.000,00	
TOTALE (A)	8.750.900,00	10.136.964,00	9.542.964,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0022	74.000,00	85.000,00	90.000,00	
RISORSA 0029	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
RISORSA 0075	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (B)	228.000,00	239.000,00	244.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	729.856,24	696.000,00	798.000,00	
TOTALE (C)	729.856,24	696.000,00	798.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.708.756,24	11.071.964,00	10.584.964,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
917.473,05	9,45	352.969,19	3,64	8.438.314,00	87,00	9.708.756,24	8,93

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.099.442,24	9,93	5.557,76	0,06	9.966.964,00	91,00	11.071.964,00	14,83

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.105.000,00	11,00	107.000,00	2,00	9.372.964,00	89,00	10.584.964,00	18,00

**PROGRAMMA 08 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'
FEMMINILI, POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E MERCATI**

RESPONSABILI:	Assessore: Caterina Politi Dirigenti: Luciana Berruto, Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' FEMMINILI, POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E MERCATI

- Dirigente Luciana Berruto

Il Programma tende a valorizzare, incrementare e proporre azioni da realizzarsi, in particolare ma non solo, nell'ambito del Centro per le Famiglie e volte a promuovere :

- l'integrazione delle risorse con finanziamenti aggiuntivi in grado di supportare lo sviluppo di progetti e di relazioni anche a livello internazionale;
- lo sviluppo di partenariati a livello locale con soggetti pubblici e privati per la presentazione e realizzazione di progetti innovativi ;
- l'incremento delle reti associative e del no-profit;
- lo scambio di buone prassi e delle conoscenze allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta dei servizi a supporto delle famiglie, continuando le azioni per la promozione di un Coordinamento a livello regionale dei Centri per le Famiglie piemontesi;
- la diffusione di una cultura della solidarietà e dell'apertura interculturale soprattutto in ambito scolastico;
- l'aumento dei flussi di comunicazione e informazione con i cittadini nell'ottica della trasparenza, valorizzando il sito del Comune di Vercelli e l'utilizzo di mail, oltre ai consueti canali di comunicazione;
- la valorizzazione dei servizi nella logica di attenzione alle famiglie e di implementazione delle attività a supporto della genitorialità, della conciliazione dei tempi di vita;
- lo sviluppo e valorizzazione della attività di ricerca svolte dal Centro per la Famiglia in particolare sul bullismo e sulle sessualità ed affettività in età adolescenziale.
- la realizzazione delle azioni che saranno inserite nel Piano di Zona 2010-2012 a sostegno e supporto della Famiglia.
- l'adesione attiva agli obiettivi dei Profili e Piani di Salute (PePS) che costituiscono il supporto per la definizione di linee di indirizzo che orientano le politiche del territorio, prevedendo la partecipazione diffusa dei soggetti pubblici e privati ed il coinvolgimento dei cittadini per la promozione del benessere del territorio e quindi la salute delle persone, ovvero sulla condizione e stile di vita delle stesse. I PePS individueranno gli obiettivi di salute e linee di indirizzo volte ad orientare le politiche del territorio che potranno coinvolgere gli ambiti di diversi Settori comunali;

Prosegue l'impegno su politiche educative e formative che tengano conto dei mutamenti che si registrano anche nella nostra città, anche attivando ed ampliando forme di partecipazione alle attività promosse dal Centro per le Famiglie:

- coinvolgimento dei genitori nelle scelte che coinvolgono i propri figli che può essere rafforzato con il potenziamento di opportunità educative e dando nuovi impulsi anche ai gruppi di Auto Mutuo Aiuto presenti al Centro per le Famiglie;
- ricerca di nuove forme di sviluppo del Centro per le Famiglie cogliendo direttamente dagli interessati l'evoluzione dei bisogni;
- proseguimento dei progetti in corso (e promozione della prosecuzione attraverso la ricerca di finanziamenti ad hoc) come il Progetto Start sull'educazione alle affettività e alla sessualità ed il Progetto No al Bullismo, giunto al quarto anno di realizzazione, continuando la collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e lo Forze dell'Ordine;
- proseguimento delle attività di educazione alla gestione positiva dei conflitti attraverso il servizio di mediazione familiare e dei conflitti che apre, sperimentalmente, alla gestione dei conflitti intra famigliari e all'esperienza educativa dei Gruppi di Parola rivolta ai figli di genitori separati.
- continuazione dei percorsi educativi scolastici promossi all'interno del Progetto No al bullismo con il Progetto Gioventù Non violenta (in attesa di finanziamento) che mira a offrire agli studenti (attraverso percorsi concatenati che ne seguano la maturazione psico-evolutiva) occasioni di formazione ed incontro, momenti di riflessione e confronto sulla problematica della violenza e del conflitto ovvero percorsi educativi che favoriscano i processi di trasformazione creativa dei conflitti in direzione dell'acquisizione di nuovi modelli di comunicazione/relazione nonviolenta.

- in occasione delle giornate dell'OMS (SAM) saranno attivate, come gli anni scorsi, iniziative locali almeno sotto il profilo di contenuti minimi e campagna promozionale.

Nell'ambito delle azioni di PARI OPPORTUNITÀ, realizzate per sostenere e promuovere tutte le fasce di popolazione, di genere e di condizione, in un ottica di pari dignità e pari accoglimento di tutti i cittadini, sono promosse e valorizzate sul territorio comunale, specialmente attraverso:

- le numerose partecipazioni ad iniziative proposte dalle Associazioni del No profit, del Volontariato locale, e delle Istituzioni cittadine realizzate per sostenere e divulgare la cultura del rispetto e della pari dignità sociale e di genere, in tutte le aree di intervento (Contrasto Povertà e Adulti, Anziani, Minori, Responsabilità Familiari, Disabili), mediante il rispetto e la condivisione dei principi di uguaglianza e solidarietà sociale. L'obiettivo di questa modalità operativa, frutto di un lavoro di sensibilizzazione e collaborazione compiuto negli scorsi anni, è quello di promuovere una buona interazione tra il Comune e le Associazioni cittadine per la realizzazione di iniziative a supporto del disagio e delle diversità.

- la realizzazione ed il sostegno dello Sportello di Coordinamento Provinciale di Prima Accoglienza" inserito tra le azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, in collaborazione con la Provincia di Vercelli. E' stato istituito un Tavolo di confronto tra le Istituzioni provinciali che si occupano di contrastare tale fenomeno (Prefettura, ASL, Forze dell'Ordine, Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali, Ufficio Scolastico Provinciale), e le azioni rivolte a tutto il territorio della provincia sono comprese nel Piano Provinciale, approvato dalla Regione Piemonte.

In tale ambito opera lo Sportello con sede presso il Settore Politiche Sociali, che svolge attività di coordinamento tra i soggetti istituzionali coinvolti e, offre prima accoglienza e sostegno alle donne che vi si rivolgono.

Sarà rafforzata la rete capillare fra i Servizi del territorio, anche attraverso la stesura di protocolli operativi condivisi che, elaborano metodologie d'intervento congiunte.

- Dirigente Liliana Patriarca

Il commercio su aree pubbliche come motore di rivitalizzazione della città. La realizzazione di manifestazioni ed eventi per realizzazione di manifestazioni ed eventi per attuare politiche di attrazione verso il territorio.

L'individuazione di condizioni/occasioni "turistico economiche" quali elementi di attrazione per la città allo scopo di incrementare l'offerta commerciale già garantita dagli operatori sul commercio su area pubblica ed aumentare l'afflusso di consumatori e visitatori.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA

Iniziativa supporto delle famiglie:

Centro per le Famiglie:

- **servizi attivi consolidati** da ampliare e sviluppare sulla base dei bisogni verificati dagli operatori:

- **Servizio di mediazione familiare**, ampliato dal 2010 alla mediazione dei conflitti intrafamiliari e generazionali.
- **Servizio di Consulenza educativa e Familiare**,
- **Gruppi AMA**: gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolti alle famiglie per affrontare insieme le diverse problematiche intrafamiliari.
- **Progetto Via Lattea. Punti sosta allattamento in città**
- **Percorso "Genitori Informati"**
- **Spazio Famiglie alla Biblioteca Civica**
- **Comunicazione dal Centro per le Famiglie**, divulgazione di materiale promozionale ed informativo del Centro per le Famiglie, tramite brochure, news lettere, momenti di confronto.
- **Gruppo interistituzionale bullismo e disagio**: per prevenire e contrastare situazioni problematiche legate al fenomeno bullismo e al disagio giovanile.
- **Progetto Gioventù non violenta**
- **Promozione del riciclo**:
- **Mercatino di pulcini**
- **Il Bookcrossing**,
- Progetto: **A Vercelli Cambieremmo**
- Progetto **Il Cerchio delle Donne**,

Progetti sperimentali da verificare e consolidare sulla base dei finanziamenti

	<p>accordati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto sperimentale “<u>Chi non gioca non merenda</u>” • Progetto “ <u>Dinamiche e conflitti famigliari</u>” • Progetto “<u>Famiglie al Centro</u>”, per supportare le famiglie monogenitoriali in difficoltà • Progetti di valorizzazione dell’<u>anziano</u> come risorsa per tutta la comunità: <ul style="list-style-type: none"> - Progetto “<u>Nonni Lettori bis</u>” - Progetto <u>La Banca del tempo</u> <p>Progetto in collaborazione con l’ASL “VC” sulla <u>riorganizzazione dei consultori e collaborazioni con il Centro per le Famiglie.</u></p> <p>PARI OPPORTUNITA’</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione “Sportello Provinciale di Coordinamento per azioni di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne” – • Messa a disposizione e allestimento di un 3° alloggio Donna. • “Progetto Assistenti Famigliari” <p>VOLONTARIATO</p> <p>Prosegue la collaborazione con le Associazioni di Volontariato che si occupano a vario titolo di povertà, sostegno delle diversità, sostegno all’integrazione delle fasce deboli, attraverso il Tavolo della Povertà, Festa del Volontariato e compartecipazione a singole iniziative.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Rivalutare il ruolo centrale della famiglia, anche nell’ottica della prevenzione e non solo della “riparazione”.</p> <p>- Sviluppare politiche attive di Pari Opportunità sostenendo le diverse categorie di genere e le iniziative volte a promuovere le fasce deboli.</p>
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Manifestazioni” Sarà definita la programmazione annuale delle manifestazioni fieristiche e degli eventi di animazione economica</p> <p>“Commercio su aree pubbliche” Si procederà alla conversione delle autorizzazioni commerciali dell’area mercatale di Via Bazzi ed alla indizione bandi per l’assegnazione dei posteggi mercatali vacanti</p> <p>“Distretto del Commercio” Prosegue il workshop relativo alla definizione della community del distretto del commercio</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La rivitalizzazione del tessuto socioeconomico attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni destinati a risvegliare l'interesse per la città. Attraverso azioni di informazione e promozione attuare politiche di attrazione verso il territorio, puntando sulle diverse vocazioni, identità e culture produttive. La realizzazione di eventi e manifestazioni quale strumento a sostegno del sistema distributivo locale costruendo un rapporto costante tra culture e produzione, cittadini e consumatori, visitatori e fruitori della città.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.	
---	--

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
08 POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' FEMMINILI - POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E
MERCATI**

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	149.733,47	20.508,77	0,00	Contr. Reg. Centri per le famiglie; Contr. Reg. assist. minori; Contr. Reg. progetto qualific. lavoro assistenti familiari.
- PROVINCIA	31.000,00	5.000,00	5.000,00	Contr. Prov. Sportello prov. prima accoglienza; Contr. Prov. interventi a favore di donne maltrattate; Contr. Prov. iniziativa "I tesori della tradizione"
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (A)	192.733,47	37.508,77	17.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	166.018,42	201.803,62	204.803,62	
TOTALE (C)	166.018,42	201.803,62	204.803,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	358.751,89	239.312,39	221.803,62	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 08 POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' FEMMINILI - POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E
 MERCATI
 IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
259.431,72	72,32	99.320,17	27,69	0,00	0,00	358.751,89	0,33

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
239.312,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.312,39	0,33

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
221.803,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.803,62	0,38

PROGRAMMA 09 – ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILI:	Assessore: Carolina Piccioni Dirigente: Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
<p>Verrà posta particolare attenzione all'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e di 1° grado della città, in attuazione alla vigente normativa, con interventi finalizzati a consentire l'autonomia dei soggetti presenti negli Istituti comprensivi cittadini.</p> <p>Parallelamente, nell'ambito delle azioni di integrazione scolastica, si prevede anche un intervento di assistenza continuativa (pre e post scuola), che intende favorire i genitori impegnati in attività lavorative, con orari di ingresso e uscita dai plessi di istruzione primaria allungati rispetto a quelli stabiliti dall'ordinamento statale.</p> <p>Per quanto riguarda invece il servizio di trasporto scolastico, così come previsto dalla legge regionale n. 28/2007, l'ambito di intervento si rivolge alla scuola dell'obbligo e prevede l'attivazione di un duplice servizio che viene svolto con l'ausilio dello scuolabus comunale (utenti della scuola primaria), di un servizio integrativo per le zone limitrofe alla città e non servite da mezzi pubblici e di un servizio a mezzo ATAP per gli studenti delle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado, rientranti nell'ambito dell'obbligo scolastico. Inoltre, il servizio interviene a copertura per le attività rientranti nell'ambito dell'offerta formativa scolastica, quali i laboratori teatrali, le visite d'istruzione e i percorsi didattici, attraverso la messa a disposizione sia dello scuolabus comunale che dei mezzi di trasporto integrativi. Infine, l'adozione di specifico intervento di trasporto, avviene anche in presenza di quelle che si definiscono le "attività collaterali" connesse all'anno scolastico, e che, in alcune occasioni, vengono direttamente organizzate dal Comune, quali il "Nuoto in cartella", visite a specifiche iniziative collegate al mondo della scuola (fiere, etc), visite guidate ai monumenti della città, etc.</p> <p>Inoltre, si punterà all'organizzazione, di concerto con gli i quattro Istituti comprensivi di Vercelli e le scuole paritarie cittadine, di specifici laboratori teatrali e di musica, rientranti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, dando altresì particolare riguardo anche e soprattutto a quei progetti che di volta in volta verranno proposti dalle varie associazioni presenti sul nostro territorio, valorizzando quelle proposte in cui l'elemento didattico ben si fonde con la conoscenza in un percorso integrato di sviluppo.</p> <p>Nell'ambito degli interventi di diritto allo studio, così come stabilito dalla Legge regionale n. 28/2007, di concerto con l'Amministrazione Provinciale, si provvederà a fornire alle scuole di competenza e all'utenza interessata, un adeguato supporto amministrativo, definito di assistenza scolastica, al fine di favorire la massima partecipazione dei diversi soggetti alla richiesta di provvidenze statali e regionali che, nell'ambito dei rispettivi nuclei familiari, consenta la completa fruizione del sistema scolastico.</p> <p>Si attiverà un centro estivo comunale diurno, nel periodo delle vacanze estive, compreso tra i mesi di luglio e settembre. Questo servizio sarà rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie della città, sia per garantire un efficace supporto ai nuclei famigliari, sia per offrire una preziosa occasione educativa agli alunni.</p> <p>I giovani costituiscono una delle principali risorse di progresso della città. Lo sviluppo economico, sociale e culturale della città dipendono in buona parte dalle opportunità di formazione, di accesso alle risorse economiche e di utilizzo di reti di servizio per il supporto e l'orientamento alle scelte.</p> <p>Per tale motivo l'Amministrazione Comunale intende investire in modo particolare su progetti ed iniziative volte a favorire e potenziare la partecipazione e la consapevolezza giovanile nei confronti dei servizi e delle strutture deputate a fornire risposte alle esigenze ed ai bisogni di formazione, informazione, aggregazione e svago dei giovani.</p> <p>Fra gli obiettivi dell'Amministrazione rientrano la promozione ed il sostegno ad iniziative culturali ed aggregative, nonché di approccio al mondo del lavoro, rivolte in particolar modo a soddisfare i bisogni della popolazione giovanile della nostra città. L'obiettivo finale è una migliore integrazione dei giovani nel tessuto sociale ed economico cittadino.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda la creatività giovanile, in seguito al gradimento dimostrato dai giovani vercellesi negli anni per la musica da suonare in gruppi e band, si cercherà di favorire e sostenere la produzione musicale giovanile indipendente.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Supporto all'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali della città;</p> <p>Servizio di pre e post scuola nelle scuole primarie statali della città;</p> <p>Servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo, nonché</p>

	<p>interventi di supporto per i trasferimenti legati a diverse attività sia legate al sistema scolastico che collaterali ad esso, quali i laboratori teatrali, le visite d'istruzione, il "Nuoto in cartella" e le visite a fiere, sagre e feste;</p> <p>Organizzazione di laboratori teatrali didattici nelle scuole primarie statali e paritarie della città;</p> <p>Interventi di diritto allo studio, così come previsti dalle vigenti disposizioni di legge;</p> <p>Attivazione di un centro estivo comunale, rivolto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primaria</p> <p>Appuntamenti musicali; - la musica, linguaggio parlato e capito dai giovani, capace di aggregare non soltanto i vercellesi ma anche di contribuire ad una positiva ricaduta: troveranno spazio espressioni artistiche che vanno dal jazz ad altre forme espressive musicali, in grado di unire anche le fasce generazionali più giovani, con l'intervento di artisti di fama nazionale e internazionale.</p> <p>Informagiovani - Potenziamento delle attività quali progettualità per la ricerca di finanziamenti internazionali e nazionali. Tra le opportunità un progetto di dimensioni europee (41 gli Stati coinvolti), "Cartagiovani", visto il successo riscosso nell'anno precedente, riproposto e ampliato nell'offerta; realizzazione di newsletter relative all'occupazione; particolare attenzione sarà riservata all'implementazione del sito internet dedicato ai giovani.</p> <p>Progetti lavoro: elaborazione e sostegno alle progettualità destinate all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani</p> <p>Maratona rock - Happening musicale in cui avranno la possibilità di esibirsi i gruppi rock emergenti della città.</p> <p>Carnevale - Il recupero e il mantenimento delle tradizioni, anche quelle più popolari, sono una cifra d'identità in cui la cittadinanza si riconosce e partecipa e pertanto continueranno ad essere seguite e valorizzate.</p> <p>Web master - è un corso realizzato in collaborazione con Coverfop destinato agli studenti della città, finalizzato all'apprendimento di tecniche di realizzazione e gestione di siti internet.</p> <p>Scuola del Fumetto – è progetto didattico, di insegnamento dell'arte e della tecnica del fumetto, rivolto ai giovani vercellesi, dai 7 ai 25 anni di età. Sono previsti 2 corsi, prodromici ad un evento finale di esposizione.</p> <p>Sale prove musicali e teatrali: - proseguono le convenzioni con le sale prove cittadine per dare la possibilità ai gruppi giovanili di fare musica e teatro in ambienti professionali con una spesa molto contenuta.</p> <p>Sale multimediale e musicale – Si intende realizzare sia una sala prove musicali per rispondere alle costanti esigenze dei giovani musicisti che necessitano di appositi spazi, sia una sala polifunzionale – multimediale per organizzare attività che coinvolgono i giovani in molteplici ambiti d'interesse.</p>
--	---

DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone
--------------------------------	--------------------------

INVESTIMENTI: - Acquisto arredi scolastici

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Si interagirà con tutti i soggetti coinvolti, allievi, genitori e insegnanti, al fine di dare loro un adeguato supporto, con particolare cura per i soggetti portatori di disabilità. L'attenzione dell'assessorato sarà focalizzata anche durante il periodo di vacanza, con la realizzazione di un centro estivo. Saranno valorizzate le iniziative e i progetti di enti e associazioni che interagiranno positivamente con il mondo scolastico, ampliandone l'offerta formativa.</p> <p>I giovani costituiscono una delle principali risorse di progresso della città. Lo sviluppo economico, sociale e culturale della realtà vercellese dipende in buona parte dall'opportunità di formazione, di accesso alle risorse economiche e all'utilizzo di reti di servizi di orientamento delle scelte che la città può offrire loro.</p> <p>Gli obiettivi dell'Amministrazione consisteranno nella valorizzazione delle capacità personali, il riconoscimento del rapporto tra individuo, gruppo e territorio, la creazione di opportunità di espressione, di partecipazione, di incontro e di dialogo.</p> <p>Proseguirà l'attività di sostegno ad iniziative realizzate da associazioni giovanili in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che risultino essere strategiche per la città.</p> <p>Dato il successo in città dell'attività di sale prove musicali e teatrali, sarà tra gli obiettivi del settore la promozione di un proficuo incontro tra le forme di espressività dei giovani e il mercato della produzione.</p> <p>Si cercherà in ogni caso di favorire la socializzazione dei giovani attraverso la fruizione di eventi di qualità che ne arricchiscano la crescita culturale.</p> <p>Con un rinnovato protagonismo dei Comitati dei Rioni cittadini, riconosciuti formalmente dall'Amministrazione quali referenti privilegiati e risorsa del territorio, si intende rivitalizzare quartieri della città di grande tradizione, valorizzando il rapporto dei cittadini con il proprio luogo e con la propria comunità di appartenenza, attraverso la predisposizione partecipata di iniziative e di opportuni progetti, anche per contrastare un possibile degrado dei quartieri più periferici.</p>
---	--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	171.225,00	171.225,00	171.225,00	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasf. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. trasferite. Trasf. Stato per acquisto libri di testo.
- REGIONE	566.185,76	566.185,76	566.185,76	Contr. Reg. mense scolastiche per celiaci; Contr. Reg. borse di studio; Contr. Reg. Convenz. con scuole materne private; Trasf. Reg. per funz. delegate; Contr. Reg. assistenza scolastica.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	777.410,76	777.410,76	777.410,76	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0027	10.100,00	10.200,00	11.000,00	
RISORSA 0035	24.000,00	25.000,00	26.000,00	
RISORSA 0110	17.000,00	18.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	51.100,00	53.200,00	57.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	823.562,02	761.462,02	764.662,02	
TOTALE (C)	823.562,02	761.462,02	764.662,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.652.072,78	1.592.072,78	1.599.072,78	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.202.889,28	72,82	409.183,50	24,80	40.000,00	3,00	1.652.072,78	1,52

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.552.072,78	97,49	0,00	0,00	40.000,00	3,00	1.592.072,78	2,14

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.557.072,78	97,38	2.000,00	1,00	40.000,00	3,00	1.599.072,78	2,67

PROGRAMMA 10 – PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

RESPONSABILI:	Assessore: Marco Ciocca Dirigente: Silvano Ardizzone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
<p>Il susseguirsi di interventi legislativi in materia di attribuzioni e competenze dei governi locali ha causato un forte dinamismo della finanza locale, il cui impianto è divenuto sempre più autonomo e responsabile imponendo di rafforzare il raccordo fra gli strumenti di programmazione e quelli di gestione, per il perseguimento di un corretto e razionale utilizzo delle risorse. L'obiettivo cui tendere non può che essere l'equilibrio tra efficienza nella gestione dei servizi ed equità impositiva. L'amministrazione intende pertanto continuare nell'azione intrapresa ormai da qualche anno, orientata alla ricerca di fonti di entrata <i>alternative</i> all'inasprimento del prelievo fiscale e all'indebitamento e, sul versante spesa, ad un costante monitoraggio e razionalizzazione dei costi di gestione.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Contenimento della spesa attraverso il monitoraggio e la razionalizzazione dei costi” Si proseguirà l'azione intrapresa da alcuni anni tendente alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, per i quali in particolare l'assegnazione deve rispondere ad una esigenza di stretta necessità di servizio, al fine del contenimento ed ottimizzazione dei costi.</p> <p>“Riqualificazione e razionalizzazione delle concessioni per occupazioni effettuate con impianti pubblicitari” L'insieme delle modifiche introdotte dalle ultime leggi finanziarie hanno comportato la necessità di adeguare le politiche di bilancio degli enti locali. Si è reso dunque indispensabile individuare ed utilizzare altre politiche per cercare di incrementare le entrate e contenere le spese. Nell'ambito di tale politica, insieme ad un razionale contenimento della spesa, si è previsto uno specifico piano di recupero e riqualificazione mirato alla razionalizzazione della realtà ambientale ed urbana tramite un censimento delle concessioni per occupazioni effettuate con impianti pubblicitari installati su suolo pubblico, permanenti e temporanee, di spazi ed aree pubbliche, nonché di aree private sulle quali risulta costituita nei modi e nei termini di legge la servitù di pubblico passaggio istituendo un canone di concessione non ricognitorio secondo una tariffa in base alla tipologia di occupazione. Il canone, dovuto per la materiale occupazione, con o senza manufatti, delle aree e spazi pubblici nonché delle aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, servirà a disciplinare e razionalizzare le richieste di esposizione pubblicitaria in relazione, soprattutto, al vantaggio specifico del singolo o dei soggetti richiedenti. In tale contesto, si procederà inoltre, alla razionalizzazione ed incremento delle tipologie e modelli dedicati alla pubblicità.</p>
<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto arredi e attrezzature - Acquisto automezzi per Ufficio Tecnico - Rinnovo parco veicoli Corpo di Polizia Municipale 	

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Si interagirà con tutti i soggetti coinvolti, allievi, genitori e insegnanti, al fine di dare loro un adeguato supporto, con particolare cura per i soggetti portatori di disabilità. L'attenzione dell'assessorato sarà focalizzata anche durante il periodo di vacanza, con la realizzazione di un centro estivo. Saranno valorizzate le iniziative e i progetti di enti e associazioni che interagiranno positivamente con il mondo scolastico, ampliandone l'offerta formativa.</p> <p>I giovani costituiscono una delle principali risorse di progresso della città. Lo sviluppo economico, sociale e culturale della realtà vercellese dipende in buona parte dall'opportunità di formazione, di accesso alle risorse economiche e all'utilizzo di reti di servizi di orientamento delle scelte che la città può offrire loro.</p> <p>Gli obiettivi dell'Amministrazione consisteranno nella valorizzazione delle capacità personali, il riconoscimento del rapporto tra individuo, gruppo e territorio, la creazione di opportunità di espressione, di partecipazione, di incontro e di dialogo.</p> <p>Proseguirà l'attività di sostegno ad iniziative realizzate da associazioni giovanili in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che risultino essere strategiche per la città.</p> <p>Dato il successo in città dell'attività di sale prove musicali e teatrali, sarà tra gli obiettivi del settore la promozione di un proficuo incontro tra le forme di espressività dei giovani e il mercato della produzione.</p> <p>Si cercherà in ogni caso di favorire la socializzazione dei giovani attraverso la fruizione di eventi di qualità che ne arricchiscano la crescita culturale.</p> <p>Con un rinnovato protagonismo dei Comitati dei Rioni cittadini, riconosciuti formalmente dall'Amministrazione quali referenti privilegiati e risorsa del territorio, si intende rivitalizzare quartieri della città di grande tradizione, valorizzando il rapporto dei cittadini con il proprio luogo e con la propria comunità di appartenenza, attraverso la predisposizione partecipata di iniziative e di opportuni progetti, anche per contrastare un possibile degrado dei quartieri più periferici.</p>
---	--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.	
---	--

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
10 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	5.032.901,69	5.120.401,66	5.886.459,72	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasf. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. trasferite.
- REGIONE	10.000,00	15.000,00	20.000,00	Contr. Reg. L.R. 44/2000.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	50.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.896.896,31	1.999.396,31	1.320.896,31	
TOTALE (A)	7.989.798,00	7.134.797,97	7.227.356,03	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.989.798,00	7.134.797,97	7.227.356,03	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
10 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.550.193,59	81,99	1.357.018,41	16,99	82.586,00	2,00	7.989.798,00	7,35

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.010.081,49	98,26	124.716,48	1,75	0,00	0,00	7.134.797,97	9,56

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.065.381,25	97,76	161.974,78	2,25	0,00	0,00	7.227.356,03	12,07

PROGRAMMA 11 – ECOLOGIA E QUALITA' URBANA

RESPONSABILI:	Assessore: Antonio Prencipe Dirigente: Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ECOLOGIA E QUALITA' URBANA
Assumere un atteggiamento di cura e di attenzione verso le cose “quotidiane” che compongono il contesto domestico (la cura del verde, la tutela degli animali, la salubrità dell’ambiente) per costruire una città a misura di cittadini. L’azione politica sarà volta ad aumentare il livello qualitativo dei diversi servizi.	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Bilancio Ambientale” Verrà formulata una proposta di bilancio ambientale con il quale verranno descritte, analizzate e approfondite le principali relazioni tra l’Ente l’ambiente.</p> <p>“Benessere animale” Attraverso lo svolgimento di concrete azioni sul territorio saranno proseguite le attività relative al progetto “Cani e gatti in città” - attuato con la collaborazione del Servizio Veterinario ASL, con l’Ordine dei medici veterinari e le Associazioni animaliste – finalizzato alla promozione di un corretto comportamento. Verrà proseguito il progetto di educazione sanitaria di lotta al randagismo attraverso la distribuzione di un questionario, redatto in collaborazione con il Servizio Veterinario, ai capifamiglia residenti in Vercelli per incentivare l’iscrizione all’Anagrafe canina e l’adozione dei cani.</p> <p>“Elettromagnetismo” Proseguono i controlli sulle antenne, effettuati da ARPA – Centro radiazioni ionizzanti e non ionizzanti di Ivrea.</p> <p>“Aria” E’ prevista la riproposizione del progetto “Pedibus” per l’anno scolastico in corso che vede la partecipazione delle scuole elementari e private. In collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e la Provincia saranno individuate le modalità di controllo degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e privati ai fini della riduzione dei livelli di PM 10.</p> <p>“Risanamento acustico” Si intende procedere alla redazione della proposta di variante al Piano di Classificazione acustica, previa verifica dell’analisi dello stato attuale di utilizzo del territorio</p> <p>“Verde” Prosegue la realizzazione programmata dei controlli sulle alberate cittadine. Prosegue altresì il programma di ripiantumazioni, di nuove fioriture e di trattamenti fitoiatrici. Saranno realizzati corsi gratuiti di giardinaggio per la cittadinanza.</p> <p>“Rifiuti” E’ prevista la realizzazione di attività di comunicazione/sensibilizzazione per ridurre il numero di discariche abusive sul territorio comunale.</p>
---------------------------------	---

	<p>“Disinfestazioni” Proseguono le attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione negli edifici scolastici, negli edifici pubblici e sulle aree pubbliche. Nel periodo estivo verrà riproposto il servizio di lotta alle zanzare.</p> <p>“Educazione ambientale” Verrà predisposta, in accordo con la Provincia, la documentazione per la presentazione del progetto nell’ambito del programma INFEA 2010/2011.</p> <p>“Servizi relativi al commercio” - Procedure applicative dei criteri regionali provvisori in materia di somministrazione alimenti e bevande al pubblico - Applicazione della Direttiva CEE “Bolkestein” e della connessa normativa nazionale e regionale in materia di Commercio e Vendita prodotti editoriali - Regolamento comunale per la disciplina dell’attività di somministrazione alimenti e bevande.</p> <p>“Gattile comunale” Saranno conclusi i lavori di realizzazione della struttura e si provvederà al collaudo delle opere.</p> <p>“Bonifiche” Si procederà alla redazione del Piano di messa in sicurezza del sito Strada per Asigliano 6/8. Verrà avviata la messa in sicurezza dell’area ex Montefibre.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

INVESTIMENTI :	
<ul style="list-style-type: none"> - Pista Skate: ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo verranno attivate le procedure per l’individuazione dei professionisti cui affidare l’incarico di Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento Sicurezza - Riqualificazione orti urbani - Manutenzione straordinaria aree verdi : Saranno avviate le riqualificazioni di Corso Palestro, di Piazza Galilei e della rotatoria di Via Paisiello - Installazione pannelli fotovoltaici su edifici comunali 	

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Una maggior attenzione alla cura del verde pubblico (alberate, parchi) ed alla pulizia della Città (interventi sia sulle attrezzature che sulle modalità di raccolta). Le azioni e gli interventi previsti a favore degli animali da affezione sono da ritenersi indispensabili sia per garantire maggior tutela agli animali sia per rendere più decoroso e gradevole il territorio</p> <p>La tutela dell’ambiente deve essere perseguita sia attraverso azioni finalizzate al controllo dell’inquinamento sia attraverso interventi di prevenzione.</p> <p>Adeguamento della disciplina comunale in materia di esercizio dell’attività di somministrazione ai nuovi disposti normativi emanati dalla Regione Piemonte.</p>
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell’inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.	
---	--

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
11 ECOLOGIA E QUALITA' URBANA**

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	160.000,00	160.000,00	160.000,00	Contr. Reg. educazione ambientale; Contr. Reg. installazione pannelli fotovoltaici
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	269.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	1.461.100,00	486.100,00	486.100,00	
TOTALE (A)	1.890.100,00	646.100,00	646.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	9.854,09	984.854,09	984.854,09	
TOTALE (C)	9.854,09	984.854,09	984.854,09	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.899.954,09	1.630.954,09	1.630.954,09	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 ECOLOGIA E QUALITA' URBANA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.051.516,59	55,35	79.437,50	4,20	769.000,00	41,00	1.899.954,09	1,75

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.130.954,09	69,35	0,00	0,00	500.000,00	31,00	1.630.954,09	2,19

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.130.954,09	69,35	0,00	0,00	500.000,00	31,00	1.630.954,09	2,73

**PROGRAMMA 12 – SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE
ENERGETICHE – TUTELA DEI CONSUMATORI E CULTURA DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

RESPONSABILI:	<p>Assessore: Massimo Materi</p> <p>Dirigente: Gabriele Ferraris, Liliana Patriarca</p>
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	<p>SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE – TUTELA DEI CONSUMATORI E CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</p>
<p>- Dirigente Gabriele Ferraris Lo sviluppo dell'Amministrazione digitale richiede sempre più nell'ambito dell'erogazione dei servizi alla collettività l'adozione di interventi che conducano da un lato alla semplificazione e dall'altro alla maggiore disponibilità sul sito web istituzionale non solo di informazioni ma soprattutto di servizi on-line. L'analisi delle necessità e dei bisogni dell'utenza e la loro traduzione in sistemi di erogazione migliorativi da misurare anche attraverso il grado di soddisfazione costituiscono i dati di base per lo sviluppo del programma di miglioramento della digitalizzazione dell'ente. L'adeguamento del sistema informatico interno, delle connessioni tra gli uffici e la spinta nell'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione digitale non solo tra uffici interni, ma soprattutto tra enti e con i cittadini caratterizzano le azioni da porre in essere nell'ambito dello sviluppo triennale.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca Adeguamento delle disciplina comunale alla nuova Direttiva europea in materia di servizi. Azioni di accompagnamento al nuovo sistema integrato di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto al fine di ridurre l'impatto ambientale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani Attuazione di azioni di contenimento dei consumi energetici e di razionalizzazione delle risorse nonché di contenimento dei costi a carico del cittadino e della collettività. Supporto ai progetti volti alla tutela dei consumatori.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Collegamento in fibra ottica con il nodo di backbone delle sedi comunali” Attivazione con accensione della fibra ottica posata con il nodo regionale di backbone e relativi collegamenti con le sedi comunali. Interventi di adeguamento strutturale negli armadi di rete e relative connessioni interne</p> <p>“Atti deliberativi on-line” Attivazione della procedura installata per la messa a regime dello studio dei flussi effettuato per l'avvio definitivo della stesura degli atti deliberativi on-line nell'ambito del processo di digitalizzazione avviato nell'ente.</p> <p>“Avvio della firma digitale” Introduzione della firma digitale nei processi interni sugli atti determinativi e deliberativi on-line (studio flusso e applicazione). Azioni di formazione all'uso della firma digitale per le direzioni e per le posizioni organizzative.</p> <p>“Albo pretorio on-line” Attivazione delle procedure di installazione, collegamenti e configurazioni tecniche per la messa a regime del nuovo albo pretorio on-line.</p> <p>“Progetto “Migliora la tua spesa” e pubblicazione dei dati statistici sul sito” Informativa ai cittadini sull'andamento del dato Istat riferito al comune relativo ai prezzi al consumo e relativo dato tendenziale. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Aggiornamento e miglioramento dei dati statistici raccolti</p>
---------------------------------	--

	dal Comune di Vercelli nella creazione di pagine informative sull'attività dell'ufficio di statistica comunale.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gabriele Ferraris

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Adeguamento del processo di digitalizzazione dell'ente per una migliore erogazione dei servizi, per una maggiore trasparenza e per fornire alla cittadinanza ed all'utenza in generale informazioni puntuali e complete
---	---

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Servizi relativi all’industria ed artigianato” Si darà applicazione della Direttiva CEE “Bolkestein” e della connessa normativa nazionale e regionale in materia di attività di acconciatore/estetista/forni di panificazione. Si provvederà alla redazione della proposta di nuovo Regolamento comunale per la disciplina dell’attività di acconciatore/estetista.</p> <p>“Raccolta differenziata” In relazione all’avvio nel 2009 del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti ed al fine di incentivare i cittadini ad adottare le nuove modalità di effettuazione del servizio saranno promosse azioni di sensibilizzazione per raggiungere un adeguato livello della raccolta, da monitorarsi mediante opportuni parametri.</p> <p>“Politiche energetiche” Saranno attuate azioni di sensibilizzazione sulle politiche energetiche. Sarà formulato un programma finalizzato alla riduzione degli inquinanti che prevede l’erogazione di incentivi per la conversione da gasolio a metano degli impianti di riscaldamento.</p> <p>“Tutela dei consumatori” Saranno promosse iniziative - anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di tutela dei consumatori - finalizzate al miglioramento del sistema informativo e dell’offerta di servizi agli utenti ed ai consumatori.</p> <p>“Pannelli fotovoltaici” Si intende promuovere l’impiego di fonti alternative di energia mediante l’installazione di pannelli fotovoltaici su edifici di proprietà comunale.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione fontanili per la distribuzione dell’acqua alla cittadinanza: Si intende avviare la realizzazione di distributori di pubblici di acqua (sia naturale che frizzante), per l’erogazione di acqua (sia naturale che frizzante) alla cittadinanza - Contributi in conto capitale per la conversione da gasolio a metano degli impianti di riscaldamento
--

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Creare una Città più accogliente per tutti i suoi fruitori. Promuovere interventi per la tutela dell'ambiente cittadino, attivando azioni e progetti che affrontino le diverse problematiche ambientali, sia con attività volte al controllo dell'inquinamento che di prevenzione.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.	
---	--

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
12 SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE - TUTELA DEI CONSUMATORI E
CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	82.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE (A)	82.000,00	90.000,00	90.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	245.000,00	224.000,00	229.000,00	
TOTALE (C)	245.000,00	224.000,00	229.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	327.000,00	314.000,00	319.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
12 SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE - TUTELA DEI CONSUMATORI E
CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
232.000,00	71,00	15.000,00	5,00	80.000,00	25,00	327.000,00	1,00

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
234.000,00	75,00	0,00	0,00	80.000,00	26,00	314.000,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
234.000,00	74,00	5.000,00	2,00	80.000,00	26,00	319.000,00	1,00

PROGRAMMA 13 – POLITICHE DEL PERSONALE

RESPONSABILI:	Assessore: Andrea Corsaro Dirigente: Gabriele Ferraris
----------------------	---

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	POLITICHE DEL PERSONALE
<p>- Dirigente Gabriele Ferraris Con l'avvento del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di nuove regole sul pubblico impiego si impone l'adeguamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni della disciplina organizzativa regolamentare e gestionale delle risorse umane. Il processo di innovazione passa necessariamente attraverso le fasi della Trasparenza, della Valutazione della performance e del Merito e premialità, nell'ambito del passaggio alla cultura dei risultati, alla revisione dei processi produttivi, ad un ridisegno del ruolo delle risorse umane sempre più basato sulle competenze, alla razionalizzazione dell'organizzazione nel suo complesso, il tutto finalizzato ad una migliore qualità nell'erogazione dei servizi pubblici.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Azioni di Formazione dirigenziale sullo sviluppo dell'organizzazione in relazione alla nuova normativa D.Lgs. n. 150/2009” Percorso formativo con la dirigenza e le posizioni organizzative per la condivisione di strumenti e di azioni comuni per l'attuazione delle disposizioni innovative in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane.</p> <p>“Adeguamento della macrostruttura dell'ente e dotazione organica” Riassetto organizzativo per adeguamento funzionale della struttura dell'ente.</p> <p>“Adozione di un nuovo sistema di valutazione del personale” Innovazione del processo di misurazione e del sistema valutativo attraverso l'individuazione di criteri ed indici che consentano la valutazione nei suoi duplici aspetti: quello della “performance individuale” e quello della “performance organizzativa”.</p> <p>“Ufficio Europa. Attività di informazione e Progettazione europea per candidatura del Comune di Vercelli - Protocollo d'intesa con Comuni di Ivrea e Cossano Canavese per presentazione progetto POLARIS” Attività di informazione dell'ufficio europa attraverso le newsletter mensili alle direzioni ed amministratori dell'ente. Realizzazione di progettazioni per candidatura del Comune di Vercelli a bandi sia nazionali che europei in collaborazione con le direzioni dell'ente. Realizzazione del protocollo d'intesa con i Comuni di Ivrea e Cossano Canavese per la presentazione dell'idea progetto POLARIS.</p> <p>“Servizio Civile Volontario – formazione dei volontari e nuove progettazioni” Realizzazione di nuove progettazioni in collaborazione con gli enti partner. Attività di formazione e monitoraggio dei volontari.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gabriele Ferraris

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Miglioramento delle "performances" sia con riferimento alla organizzazione dell'ente che alle risorse umane. Rinnovazione ed adeguamento della struttura organizzativa e del sistema di valutazione. Ricorso a progettualità per una migliore erogazione di servizi in ambito civile e ricerca di opportunità europee per l'eventuale e auspicabile riconoscimenti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti.
---	--

INVESTIMENTI :
- Retrocessione loculi

DIRIGENTE RESPONSABILE: **Francesca Lo Magno**

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
---	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
------------------------------------	--

Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2010 - 2012 della Regione Piemonte.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
13 POLITICHE DEL PERSONALE E CONTROLLI INTERNI DI GESTIONE - SERVIZI CIMITERIALI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	4.737.549,45	5.091.331,34	4.355.273,28	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasn. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. traferite. Contr. Stato Contratto Segretari; Contr. Stato C.C.N.L.
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Contr. Prov.le ai sensi L.R. 55/84
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	77.000,00	77.000,00	77.000,00	
TOTALE (A)	4.834.549,45	5.188.331,34	4.452.273,28	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0024	141.000,00	162.000,00	175.000,00	
TOTALE (B)	141.000,00	162.000,00	175.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	6.804.400,55	6.522.053,66	7.594.756,72	
TOTALE (C)	6.804.400,55	6.522.053,66	7.594.756,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.779.950,00	11.872.385,00	12.222.030,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
13 POLITICHE DEL PERSONALE E CONTROLLI INTERNI DI GESTIONE - SERVIZI CIMITERIALI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.064.968,00	94,00	644.982,00	6,00	70.000,00	1,00	11.779.950,00	11,00

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.699.950,00	99,00	102.435,00	1,00	70.000,00	1,00	11.872.385,00	16,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.700.465,00	96,00	451.565,00	4,00	70.000,00	1,00	12.222.030,00	21,00

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2010			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.511.560,94	438.947,57	51.643.343,00	53.593.851,51
02	4.131.139,22	521.981,96	0,00	4.653.121,18
03	1.975.238,17	757.894,54	38.000,00	2.771.132,71
04	7.558.461,95	475.629,90	286.020,00	8.320.111,85
05	611.032,00	57.468,00	197.471,35	865.971,35
06	4.085.908,09	415.677,55	334.257,00	4.835.842,64
07	917.473,05	352.969,19	8.438.314,00	9.708.756,24
08	259.431,72	99.320,17	0,00	358.751,89
09	1.202.889,28	409.183,50	40.000,00	1.652.072,78
10	6.550.193,59	1.357.018,41	82.586,00	7.989.798,00
11	1.051.516,59	79.437,50	769.000,00	1.899.954,09
12	232.000,00	15.000,00	80.000,00	327.000,00
13	11.064.968,00	644.982,00	70.000,00	11.779.950,00
Totali	41.151.812,60	5.625.510,29	61.978.991,35	108.756.314,24

Programma n°	Anno 2011			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.679.788,51	52.970,00	17.383.228,00	19.115.986,51
02	4.259.861,49	824,00	0,00	4.260.685,49
03	2.463.882,71	8.000,00	8.000,00	2.479.882,71
04	8.032.091,85	1.646.813,15	0,00	9.678.905,00
05	579.000,00	0,00	47.471,35	626.471,35
06	4.308.614,60	10.632,42	334.257,00	4.653.504,02
07	1.099.442,24	5.557,76	9.966.964,00	11.071.964,00
08	239.312,39	0,00	0,00	239.312,39
09	1.552.072,78	0,00	40.000,00	1.592.072,78
10	7.010.081,49	124.716,48	0,00	7.134.797,97
11	1.130.954,09	0,00	500.000,00	1.630.954,09
12	234.000,00	0,00	80.000,00	314.000,00
13	11.699.950,00	102.435,00	70.000,00	11.872.385,00
Totali	44.289.052,15	1.951.948,81	28.429.920,35	74.670.921,31

Programma n°	Anno 2012			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.738.258,51	41.000,00	2.160.000,00	3.939.258,51
02	4.260.685,49	0,00	0,00	4.260.685,49
03	2.471.882,71	0,00	8.000,00	2.479.882,71
04	9.678.905,00	200.000,00	0,00	9.878.905,00
05	579.000,00	28.500,00	47.471,35	654.971,35
06	4.319.247,02	249.881,60	334.257,00	4.903.385,62
07	1.105.000,00	107.000,00	9.372.964,00	10.584.964,00
08	221.803,62	0,00	0,00	221.803,62
09	1.557.072,78	2.000,00	40.000,00	1.599.072,78
10	7.065.381,25	161.974,78	0,00	7.227.356,03
11	1.130.954,09	0,00	500.000,00	1.630.954,09
12	234.000,00	5.000,00	80.000,00	319.000,00
13	11.700.465,00	451.565,00	70.000,00	12.222.030,00
Totali	46.062.655,47	1.246.921,38	12.612.692,35	59.922.269,20

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Programmi	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	53.593.851,51	19.115.986,51	3.939.258,51	1.585.305,53	135.220,00	10.502.680,00	0,00	0,00	385.120,00	0,00	64.040.771,00
02	4.653.121,18	4.260.685,49	4.260.685,49	1.658.554,29	0,00	8.526.087,87	0,00	0,00	0,00	0,00	2.989.850,00
03	2.771.132,71	2.479.882,71	2.479.882,71	4.917.157,39	0,00	179.740,74	150.000,00	0,00	0,00	0,00	2.484.000,00
04	8.320.111,85	9.678.905,00	9.878.905,00	26.327.401,85	0,00	0,00	0,00	0,00	286.020,00	0,00	1.264.500,00
05	865.971,35	626.471,35	654.971,35	1.437.000,00	22.414,05	30.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	388.000,00
06	4.835.842,64	4.653.504,02	4.903.385,62	5.881.268,19	0,00	5.344.693,09	0,00	0,00	351.771,00	0,00	2.815.000,00
07	9.708.756,24	11.071.964,00	10.584.964,00	2.223.856,24	325.000,00	2.960.000,00	0,00	0,00	12.182.242,00	0,00	13.674.586,00
08	358.751,89	239.312,39	221.803,62	572.625,66	0,00	170.242,24	41.000,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00
09	1.652.072,78	1.592.072,78	1.599.072,78	2.349.686,06	513.675,00	1.698.557,28	0,00	0,00	120.000,00	0,00	161.300,00
10	7.989.798,00	7.134.797,97	7.227.356,03	0,00	16.039.763,07	45.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	6.217.188,93
11	1.899.954,09	1.630.954,09	1.630.954,09	1.979.562,27	0,00	480.000,00	0,00	0,00	269.000,00	0,00	2.433.300,00
12	327.000,00	314.000,00	319.000,00	698.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.000,00
13	11.779.950,00	11.872.385,00	12.222.030,00	20.921.210,93	14.184.154,07	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	709.000,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

01	Contr. Stato servizi notturni; Contr. Stato acquisto unità mobile polizia municp.; Contr. Stato ampliam. impianti videosorv. Contr. Reg. corsi Polizia Municip.; Contr. Reg. sistemi video controllo ZTL; Contr. Reg. recupero Ex Brillatoio Franchini; Contr. Reg. PIP Scalo Intermodale.
02	Contr. Reg. L. 284/97; Contr. Reg. attività ass.le; Contr. Reg. L. 104; Contr. Reg. prevenz. violenza delle donne; Contr. Reg. L. 162; Contr. Reg. sost. famiglie; Contr. Reg. affido familiare; Contr. Reg. progetto "Vercelli nel verde"; Contr. Reg. progetto "Gioventù non violenta"; Contr. Reg. sost. domiciliarità; Contr. Reg. incentivo appl. D.G.R.N 39/2009; Contr. Reg. prog. "Vita indipendente"; Contr. Reg. prog. "Banca del Tempo".
03	Contr. Reg. L. 49/91; Contr. Reg. inventariaz. Biblioteca Vallotti; Contr. Reg. SBN; Contr. Reg. "Settimana Santa". Contr. Prov. evento espositivo Guggenheim.
04	
05	Contr. Stat. per funz. trasferite. Contr. Reg. acquisto attrezz. Protezione Civile.
06	Contr. Reg. Equipe adozioni sovrazonale; Contr. Reg. sost. genitorialità; Contr. Reg. trasporti; Contr. Reg. asili nido.
07	Contr. Stato per rest. e conserv. Casa Vialardi. Contr. Reg. nuova rotatoria Via Ara; Contr. Reg. interv. manutenz. Media Avogadro; Contr. Reg. interv. manut. Materna Alciati; Contr. Reg. interv. manut. Media Lanino; Contr. Reg. interv. manut. Elem. Regina Pacis; Contr. Reg. bonifica amianto Palahockey; Contr. Reg. pista ciclabile C.so Prestinari.
08	Contr. Reg. Centri per le famiglie; Contr. Reg. assist. minori; Contr. Reg. progetto qualific. lavoro assistenti familiari. Contr. Prov. Sportello prov. prima accoglienza; Contr. Prov. interventi a favore di donne maltrattate; Contr. Prov. iniziativa "I tesori della tradizione".
09	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasn. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. trasferite. Trasn. Stato per acquisto libri di testo. Contr. Reg. mense scolastiche per celiaci; Contr. Reg. borse di studio; Contr. Reg. Convenz. con scuole materne private; Trasn. Reg. per funz. delegate; Contr. Reg. assistenza scolastica.
10	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasn. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. trasferite. Contr. Reg. L.R. 44/2000;
11	Contr. Reg. educazione ambientale; Contr. Reg. installazione pannelli fotovoltaici.
12	
13	PARTE: F.do ordinario Stato; F.do Stato rimborso minori entrate imp. pubblicità; F.do Stato rimb. maggiori detraz. ICI L.244/07; F.do Stato per TARSU scuole; F.do consolidato Stato; Contr. Stato svil. investim.; Trasn. Stato servizio mensa insegnanti; Contr. Stato spese uff. giudiziari; F.do Stato contenim. tariffe; F.do Stato recupero IVA contratti servizi; Contr. Stato funz. trasferite. Contr. Stato Contratto Segretari; Contr. Stato C.C.N.L. Contr. Reg. attività assistenziale; Contr. Prov.le ai sensi L.R. 55/84.

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
OPERE PUBBLICHE						
Sistemazione ex Eca –Residenze e Università	106	1995	7.376.715,80	4.943.428,58	Mutuo L. 457 – fondi propri	Lavori collaudati . controversie in corso
Adeguamento impianti fabbricati comunali 1	106	1996	2.912.816,91	2.912.816,34	Legge 179	Lavori collaudati . controversie in corso
Sistemazione complesso ex eca a fini residenziali - collegio	106	1997	193.328,68	186.407,08	Legge 457	Lavori collaudati . controversie in corso
Fondo progettazione urbanistiche finalizzate a lavori pubblici	901	1998	103.291,38	68.964,06	Avanzo di amministrazione	In corso
Lavori di adeguamento e realizzazione impianti ascensore a servizio edifici ad uso abitazione via Prati – P.zza Galilei	106	1999	45.754,31	72,94	Avanzo di amministrazione	Lavori collaudati . controversie in corso
Lavori di costruzione del nuovo collegio universitario via Q. Sella – maggior finanziamento per scavi archeologici	106	1999	379.595,82	373.835,27	Avanzo di amministrazione	Lavori collaudati . controversie in corso
Cascina Bargè - Ristrutturazione	1004	1999	1.102.279,56	982.910,27	Riconversione patrimoniale	Chiuso
Completamento urbanizzazione tratto via Cardano	801	2000	129.114,22	106.639,40	Mutuo passivo	Lavori ultimati
Sistemazione area verde largo Giusti	906	2000	51.645,69	34.550,23	Mutuo passivo	Chiuso
Interventi straordinari di manutenzione uffici anagrafe	107	2000	10.329,13	8.944,72	Avanzo di amministrazione	Chiuso
Struttura ricovero cani	906	2000	103.291,38	16.442,51	Avanzo di amministrazione	Valutazioni in corso
Sistemazione stadio Piola muro di cinta, recinzione ecc.	602	2001	98.126,81	97.299,32	Mutuo passivo	Attività conclusa
Ristrutturazione immobile da adibirsi a canile rifugio	105	2001	206.582,76	0,00	Mutuo passivo	Valutazioni in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - tribunale	201	2001	51.645,69	48.945,67	Mutuo passivo	Lavori in fase di ultimazione
Lavori di sistemazione colatore - trasferimento nell'area industriale	1104	2001	619.748,28	515.916,29	Mutuo passivo	In corso di attivazione progetto complementare
Superamento barriere architettoniche edifici comunali 1 lotto	105	2001	258.228,45	124.423,55	Mutuo passivo	Fase 1: chiusa Fase 2: appalto in corso
Realizzazione Rotonde – Trasferimento ad Atena	801	2002	464.811,21	457.611,19	Mutuo passivo	Lavori ultimati
Piazzale palahockey	801	2002	599.090,00	476.640,05	Mutuo passivo	Chiuso
Adeguamento norme VV.FF. S. Chiara e uffici – Manutenzione straordinaria	105	2002	139.443,36	24.991,87	Mutuo passivo	In fase di chiusura contabile
Opere edili ed interventi diversi – Manutenzione straordinaria	1005	2002	56.782,76	55.838,50	Proventi cimiteriali	Chiuso
Sistemazione aree a verde pubblico: Cappuccini, via Neghelli, piazza Mazzini, viale Aeronautica, corso Palestro ed altre	906	2002	260.145,17	258.019,51	Riconversione patrimoniale	Lavori ultimati
Complesso S. Chiara, completamento acquisto ex Palazzo IVA, sistemazione area e manutenzione stabili	501	2002	516.456,90	366.976,84	Riconversione patrimoniale vincolata	In fase di chiusura contabile
Colatore Cervetto	906	2002	103.291,38	84.794,22	Contributi regionali	Ultimato e collaudato
Costruzione nuova palestra Bertinetti – Realizzazione	602	2002	2.000.000,00	1.967.867,74	Apertura di credito a valere sulla vendita deliberata di parte delle quote azionarie di Atena	Lavori collaudati – contenzioso in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Riqualficazione area via Trento	801	2002	258.228,45	121.542,91	Apertura di credito a valere sulla vendita deliberata di parte delle quote azionarie di Atena	Valutazioni in corso
Acquisto arredi ed attrezzature	102	2002	30.000,00	26.940,00	Entrate correnti	In fase di chiusura contabile
Trasferimento all'Università del Piemonte Orientale per interventi di manutenzione straordinaria su immobili	404	2002	39.100,73	0,00	Entrate correnti	In corso
Mobility management – Acquisto Attrezzature	801	2002	150.000,00	132.936,20	Trasferimenti Statali	In fase di chiusura contabile
Marciapiedi Manutenzione straordinaria	801	2003	650.000,00	630.681,70	Mutuo	Lavori chiusi e collaudati
Integrazione quota parte finanziamento a carico Comune – Opere di completamento rete fognaria cittadina	904	2003	60.000,00	36.181,63	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Manutenzione tombe di pertinenza comunale ed opere edili	1005	2003	103.300,00	93.870,39	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento norme VVF Cardona – Uffici	105	2003	232.410,00	100.766,87	Mutuo	Lavori in corso
Variante ai lavori Collegio Universitario	105	2003	350.000,00	195.825,45	Mutuo	Lavori collaudati – contenzioso in corso
Ex ECA – Cofinanziamento	105	2003	200.000,00	110.213,72	Mutuo	In corso
Teatro Civico – Adeguamento norme VVF e barriere architettoniche	502	2003	1.056.650,00	1.029.985,63	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Chiuso
C.so Casale – Lavori di sistemazione	801	2003	2.800.000,00	2.133.536,70	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Chiusura contabile in corso
Sottopasso viale Torricelli – Trasferimento	801	2003	258.228,45	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Rifacimento facciata chiesa S. Pietro Martire	105	2003	100.000,00	96.780,79	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Chiuso
Edifici a destinazione vincolata - Manutenzione	105	2003	150.000,00	148.660,85	Riconversione patrimoniale vincolata	Chiuso
Interventi relativi al canale scolmatore	906	2003	792.400,85	0,00	Avanzo di amministrazione	Chiesto preventivo a Ovest Sesia per progetto
Interventi straordinari su impianti termici di edifici comunali. Trasferimento capitali	105	2004	465.000,00	465.000,00	Mutuo	Chiuso
Opere di viabilità comunali	801	2004	90.000,00	88.481,93	Mutuo	Chiuso
Lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali impianti sportivi, scuole varie, biblioteca, piscine, ecc	105	2004	700.000,00	671.579,78	Mutuo	Chiuso
Manutenzione straordinaria immobile di interesse storico – manica settecentesca – Monastero di S. Chiara	501	2004	1.032.915,00	959.004,79	Mutuo	Chiusura contabile in corso
Lavori di sistemazione barriere di corso Avogadro di Quaregna	801	2004	300.000,00	269.467,69	Mutuo	Valutazioni in corso
Lavori di sistemazione marciapiedi – lotto 8°	801	2004	200.000,00	196.441,20	Mutuo	Chiusi e collaudati
Interventi relativi ai canali Nord di Vercelli	906	2004	1.032.913,80	53.730,66	Fondo regionale	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria strade	801	2004	149.616,49	149.391,39	Avanzo di amministrazione	Chiuso
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2005	700.000,00	695.072,86	Mutuo	Chiuso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Sistemazione facciate edifici comunali per uso abitativo via Rossi, via Tracia e via Prati	105	2005	130.000,00	116.245,85	Avanzo di Amministrazione	Chiuso
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 3	105	2005	1.221.620,92	1.090.644,27	Mutuo	In fase di collaudo
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 2	105	2005	929.625,00	705.796,62	Mutuo	In fase di collaudo
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 1	105	2005	903.800,00	554.393,23	Mutuo / Riconversione Patrimoniale	In fase di collaudo
Palazzo comunale sede settore politiche sociali – manutenzione facciate	105	2005	232.410,00	222.861,55	Mutuo	Chiuso
Tettoia centro anziani	105	2005	25.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni tecniche in corso
Sistemazione chiesa S. Giuseppe – Interventi di restauro delle strutture interne	105	2005	77.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	In fase di collaudo
Restauro locali ufficio del lavoro	105	2005	79.000,00	78.606,60	Avanzo di Amministrazione	Chiuso
Manutenzione Palazzo di Giustizia	201	2005	104.000,00	89.331,81	Mutuo	Chiuso
Scuole elementari – rifacimento tetti	401	2005	500.000,00	341.407,96	Mutuo	Chiuso
Scuola media Ferrari – interventi diversi di manutenzione	403	2005	750.000,00	718.308,67	Mutuo	Chiuso
Urbanizzazione via Alpi, via Romania- sistemazione via Carengo, via Montebello	801	2005	110.000,00	88.668,44	Mutuo	Lavori ultimati
Vie cittadine manutenzione pavimentazioni in asfalto	801	2005	250.000,00	249.969,94	Mutuo	Chiusi e collaudati
Manutenzione straordinaria strade	801	2005	43.582,17	43.284,53	Proventi L.10/77	Chiusi e collaudati
Pista ciclabile corso Prestinari lotto 2	801	2005	470.000,00	441.251,38	Mutuo	Chiusi e collaudati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Viale Garibaldi sistemazione acciotolato	801	2005	100.000,00	78.890,12	Mutuo	Chiusi e collaudati
Realizzazione rotonde	801	2005	210.000,00	176.067,93	Mutuo	Chiusi e collaudati
Segnaletica stradale – interventi di manutenzione e modifica	801	2005	130.000,00	129.630,33	Mutuo	Chiusi e collaudati
Interventi di razionalizzazione segnaletica verticale e targhe viarie	801	2005	130.000,00	127.327,63	Mutuo	Lavori ultimati
Marciaiedi – manutenzione straordinaria	801	2005	200.000,00	168.910,57	Mutuo	Lavori ultimati
Rete viaria – manutenzione pronti inventari	801	2005	300.000,00	300.000,00	Mutuo	Chiusi e collaudati
Colatore Cervetto	906	2005	414.000,00	0,00	Contributo regionale	Interventi in corso
Sistemazione a cielo aperto del torrente Sesietta del concentrico	906	2005	200.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazione in corso
Interventi diversi di manutenzione su edifici comunali	105	2005	70.485,00	67.764,99	Riconversione patrimoniale	In fase di chiusura contabile
Sistemazione facciata chiesa S. Giuseppe - progettazione	105	2005	30.372,16	28.430,87	Mutuo	Chiuso
Scuole elementare Carducci interventi diversi di manutenzione	402	2005	64.878,97	23.107,75	Mutuo	In corso
Castello di Quinto – Lavori di ristrutturazione	105	2005	114.613,11	114.613,11	Avanzo di Amministrazione	Lavori ultimati
Interventi di riqualificazione delle aree di Piazza Mazzini	906	2005	217.000,00	214.490,91	Contributo Regionale / Proventi L. 10/77	Lavori ultimati
Messa in sicurezza d'emergenza del sito Cascina Ranza	906	2005	101.672,05	0,00	Contributo Regionale	Completato Piano caratterizzazione
Segnaletica – Interventi di manutenzione e modifica	801	2006	150.000,00	148.943,51	Avanzo di amministrazione	Chiusi e collaudati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - Tribunale	201	2006	139.820,00	99.081,40	Mutuo cassa	Lavori in fase di ultimazione
Vie Cittadine – Manutenzione pavimentazioni in asfalto	801	2006	250.000,00	250.000,00	Mutuo cassa	Chiusi e collaudati
Interventi di recupero su sistema viario nelle Frazioni rurali limitrofe	801	2006	50.000,00	19.690,72	Mutuo cassa	Chiusura contabile in corso
Adeguamento norme prevenzione incendi palazzo civico – Lotto 1 lavori	105	2006	122.182,36	83.508,65	Mutuo cassa	In fase di collaudo
Basilica S.Andrea – Interventi diversi di manutenzione	105	2006	100.000,00	85.527,83	Mutuo cassa	Chiusura contabile in corso
Interventi diversi di manutenzione programmata edifici comunali	105	2006	1.000.000,00	971.683,06	Mutuo cassa	In fase di collaudo
Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Civico – Lotto 1 lavori	105	2006	300.000,00	130.293,65	Mutuo cassa	In fase di collaudo
Rete viaria – Manutenzione e pronti interventi	801	2006	325.000,00	319.800,00	Mutuo cassa	Lavori ultimati
Sistemazione facciata Chiesa S.Giuseppe - lavori	105	2006	250.000,00	230.960,11	Mutuo cassa	Chiuso
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - Tribunale	201	2006	425.000,00	116.883,80	PL10	Lavori in fase di ultimazione
Materna Andersen - interventi diversi di manutenzione	401	2006	70.000,00	44.035,36	PL10	Lavori collaudati – contenzioso in corso
Materna Isola – Interventi diversi di manutenzione	401	2006	50.000,00	24.005,75	PL10	Chiuso
Palazzo di Giustizia - Manutenzione	201	2006	100.000,00	82.232,64	PL10	Lavori in fase di ultimazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Marciapiedi – Manutenzione straordinaria	801	2006	90.000,00	72.717,51	PL10	Ultimati e collaudati
Sistemazione Palazzo Centori - Progettazione	105	2006	50.000,00	50.000,00	Riconversione Patrimoniale	Progetto validato
Sistemazione campanile Chiesa S.Pietro Martire - Progettazione	105	2006	50.000,00	27.144,84	Riconversione Patrimoniale	Progetto validato –lavori appaltati
Manutenzione straordinaria edificio “Ex Enal” - Risoteca	105	2006	50.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	Il progetto definitivo, approvato con deliberazione n. 96 del 29 settembre 2009, è stato trasmesso alla Regione Piemonte.
Materna Andersen – Interventi diversi di manutenzione	401	2006	15.000,00	3.103,20	Riconversione Patrimoniale	Lavori collaudati – contenzioso in corso
Realizzazione Museo dello Sport	501	2006	400.000,00	398.450,63	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Avviata procedura per affidamento lavori
Rifacimento via Cavour	801	2006	115.000,00	109.027,05	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Chiusura contabile in corso
Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Civico – lotto 1 - lavori	101	2006	7.817,64	0,00	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Lavori ultimati – collaudo in corso
Realizzazione Museo dello Sport (LAVORI)	501	2006	2.021.436,03	0,00	Contributo Stato	Avviata procedura per affidamento lavori
Costruzione loculi Campo S.Alberto	1005	2006	230.000,00	168.115,87	Proventi cimiteriali	Chiusura contabile in corso
Manutenzione opere tombe di pertinenza comunale e opere edili	1001	2006	150.000,00	65.478,17	Proventi cimiteriali	Lavori in corso (riappalto a seguito di rescissione)
Scuola elementare e materna Gozzano – interventi diversi di manutenzione	401	2007	262.160,00	19.245,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori ultimati – contenzioso in corso
Realizzazione Museo dello Sport – lavori	501	2007	1.550.000,00	210.713,35	Avanzo di Amministrazione	Avviata procedura per affidamento lavori

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Manutenzione straordinaria immobili comunali	101	2007	50.581,92	0,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
Realizzazione nuovi campi da tennis Centro Sportivo Campo Coni	601	2007	150.000,00	136.385,97	Contributo da privati	Lavori in fase di collaudo
Interventi sulla viabilità – Manutenzione straordinaria	801	2007	46.481,12	45.195,04	Contributo Regionale	Lavori ultimati
Lavori di installazione dissuasori di velocità	801	2007	40.000,00	37.263,97	Contributo Regionale	Collaudo in corso
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento Teatro Civico – progettazione	506	2007	18.500,00	0,00	Proventi monetizzazione aree	Progetto esecutivo validato
Interventi sulla viabilità	801	2007	300.000,00	219.428,96	Proventi monetizzazione aree	In fase di chiusura
Manutenzione pavimentazioni in asfalto vie cittadine	801	2007	250.000,00	190.380,76	Proventi monetizzazione aree	In fase di chiusura
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2007	300.000,00	181.958,62	Proventi monetizzazione aree	In fase di chiusura
Sistemazione campanile ex Chiesa San Pietro Martire	101	2007	136.515,00	118,13	Proventi L. 10/77	Lavori aggiudicati – contratto in corso di stipula
Sistemazione campanile ex Chiesa San Pietro Martire	101	2007	13.485,00	0,00	Proventi cimiteriali	Lavori aggiudicati – contratto in corso di stipula
Segnaletica interventi di manutenzione e modifica	801	2007	190.000,00	188.155,98	Proventi L. 10/77	Lavori ultimati
Nuovo collegamento tra via Cardano e Viale Torricelli	806	2007	50.000,00	8.192,36	Proventi L. 10/77	Gara in corso
Sistemazione palazzo Centoris	101	2007	126.515,00	0,00	Proventi cimiteriali	Appalto in corso
Sistemazione palazzo Centoris	101	2007	73.485,00	11.806,88	Proventi trasformazione Diritti Superficiari	Appalto in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Manutenzione straordinaria immobili	101	2007	46.515,00	46.254,25	Proventi trasformazione Diritti Superficiari	Chiuso
Scuola elementare e materna Gozzano interventi diversi di manutenzione	401	2007	537.840,00	468.152,40	Riconversione patrimoniale	Lavori ultimati – contenzioso in corso
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento scuola elementare Ferraris – progettazione	406	2007	19.547,63	19.547,62	Riconversione patrimoniale	Progetto esecutivo validato – lavori eseguiti
Lavori di adeguamento centrali termiche edifici scolastici - progettazione	406	2007	26.962,69	9.800,44	Riconversione patrimoniale	Progetto in corso di validazione
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento Teatro Civico – progettazione	506	2007	23.891,53	13.910,36	Riconversione patrimoniale	Progetto validato – gara esperita
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	101	2007	850.000,00	812.731,19	Mutuo passivo	In fase di chiusura contabile
Rete viaria – manutenzione e pronti interventi	801	2007	300.000,00	268.005,88	Mutuo passivo	In fase di chiusura
Ampliamento Cascina Lavino - Cofinanziamento	1001	2008	156.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Affidamento progettazione esecutiva in corso
Interventi diversi di manutenzione rete viaria ed aree pubbliche	801	2008	150.000,00	150.000,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori ultimati e collaudati
Manutenzione straordinaria aree verdi	901	2008	159.125,32	157.219,52	Avanzo di Amministrazione	Attività conclusa
Realizzazione museo dello sport	501	2008	1.012.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Avviata procedura per affidamento lavori
Segnaletica - interventi di manutenzione e modifica	801	2008	182.000,00	55.143,33	Avanzo di Amministrazione	In corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Manutenzione straordinaria allestimenti interni museo Teatro Civico	501	2008	40.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Attività in corso
Realizzazione Museo dello Sport	501	2008	1.176.000,00	0,00	Entrate correnti	Avviata procedura per affidamento lavori
Ampliamento Cascina Lavino	1001	2008	1.555.650,81	0,00	Contributo regionale	Affidamento progettazione esecutiva in corso
Interventi sulla viabilità - manutenzione straordinaria	801	2008	46.481,12	0,00	Contributo regionale	Valutazioni in corso
Lavori di ristrutturazione asilo nido Girasole	1001	2008	125.000,00	110.435,40	Contributo regionale	Lavori collaudati
Lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati con esclusione del materiale lapideo	901	2008	50.000,00	789,10	Contributo regionale	Lavori collaudati
Restauro facciata San Marco lato Via Verdi	101	2008	100.000,00	0,00	Contributo regionale	Collaudo in corso
Movilinea	801	2008	435.520,00	0,00	Contributo regionale	Definizione della convenzione
Sistemazione Palazzo Centoris	101	2008	100.000,00	0,00	Contributo regionale	Gara di appalto in corso
Rifacimento tratto muro perimetrale Stadio Piola	601	2008	105.845,94	0,00	Monetizzazione aree	Progetto definitivo approvato – In corso di redazione la progettazione esecutiva
Interventi diversi di manutenzione rete viaria ed aree pubbliche	801	2008	49.862,36	2.595,90	Monetizzazione aree	In fase di ultimazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Manutenzione marciapiedi in pietra centro storico	801	2008	60.000,00	0,00	Mutuo passivo	In corso
Movilinea - cofinanziamento	801	2008	351.766,00	0,00	Mutuo passivo	Definizione della convenzione
Restauro facciata San Marco lato Via Verdi	101	2008	100.000,00	4.197,32	Mutuo passivo	Lavori ultimati in fase di collaudo
Ristrutturazione di edificio da destinarsi a controllo e cura dei gatti randagi mediante devoluzione di mutuo passivo cassa ddpp 4405121 00	101	2008	202.347,42	0,00	Mutuo passivo	Lavori in corso
Completamento fabbricato Business Center	1101	2008	350.000,00	600,00	Mutuo passivo	Lavori in corso
Trasferimento ad ATENA per manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	107	2008	300.000,00	0,00	Mutuo passivo	Approfondimenti tecnici in corso
Trasferimento ad ATENA per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	807	2008	250.000,00	0,00	Mutuo passivo	In corso
Manutenzione straordinaria immobile ex Ufficio provinciale del lavoro	101	2008	200.000,00	1.731,75	Mutuo passivo	Lavori avviati – in sospensione per verifiche statiche
Sistemazione rotatoria intersezione vie Thaon de Revel /Don Pollone	801	2008	180.000,00	806,40	Mutuo passivo	In corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Rete viaria - manutenzione pronti interventi	801	2008	300.000,00	208.221,97	Mutuo passivo	In corso
Nuovo collegamento tra Via Cardano e Viale Torricelli	801	2008	1.200.000,00	0,00	Mutuo passivo	Piazza Galilei in corso – Via Cardano in gara
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	101	2008	850.000,00	312.885,39	Mutuo passivo	Lavori in fase di ultimazione
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2008	1.600.000,00	291.778,53	Mutuo passivo	In corso
Realizzazione Museo dello Sport - Lavori	501	2008	1.969.563,97	0,00	Mutuo passivo	Avviata procedura per affidamento lavori
Basilica S. Andrea Interventi diversi di manutenzione	101	2008	50.000,00	32.748,21	Proventi L. 10/77	Lavori in fase di ultimazione
Piste ciclabili Corso Rigola e argine Sesia	801	2008	62.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	In attesa di autorizzazioni
Adeguamento norme antincendio Scuola Materna Concordia	401	2008	120.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Progetto definitivo approvato – in corso di redazione la progettazione esecutiva
Manutenzione Palazzo di Giustizia	201	2008	61.886,52	0,00	Proventi L. 10/77	Lavori in fase di ultimazione
Piste ciclabili Corso Rigola e argine Sesia	801	2008	78.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	In attesa di autorizzazioni
Segnaletica - interventi di manutenzione e modifica	801	2008	68.000,00	26.338,47	Proventi L. 10/77	In corso
Manutenzione tombe di pertinenza comunale e opere edili	1001	2008	50.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Valutazione tecnica in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Trasferimento ad ATENA per interventi su centrali termiche	107	2008	92.000,00	88.885,22	Proventi L. 10/77	Chiuso
Realizzazione museo dello sport	501	2008	29.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Avviata procedura per affidamento lavori
Interventi su strutture socio assistenziali	1001	2008	1.033.700,00	0,00	Riconversione patrimoniale vincolata	In corso
Manutenzione straordinaria con adeguamento funzionale locali ex Enal per Risoteca	101	2008	371.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale vincolata	Affidato incarico progettazione definitiva

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisizione dell'area peep Bertagnetta	105	1997	2.523.796,22	2.463.428,17	Avanzo di amministrazione	Lavori ultimati
Acquisto locali ex farmacia ospedale S. Andrea da destinare all'università	405	1998	99.417,95	0,00	Riconversione patrimoniale	In fase di avvio
Restituzione rilievi aerofotogrammetrici esistenti	901	1999	180.759,91	22.856,28	Avanzo di amministrazione	In corso
Fondo straordinario di progettazione urbanistica	901	2000	103.291,38	94.720,78	Avanzo di amministrazione	Progettazioni in corso
Fondo per acquisizioni o realizzazioni immobiliari	103	2001	671.393,97	434.858,63	Riconversione patrimoniale	Interventi in corso
Informatizzazione territoriale progetto e realizzazione	901	2001	154.937,02	77.469,90	Mutuo	In corso
Programmazione territoriale	901	2001	413.165,52	393.362,91	Mutuo	Progettazioni in corso
Rete fognaria e depuratore comunale	906	2001	997.407,39	747.740,66	Mutuo	Chiuso e collaudato
Integrazione contributo per restauro dipinti	105	2001	25.822,84	2.302,01	Avanzo di Amministrazione	In fase di ultimazione
Indagine archeologica per scavi presso convitto universitario	106	2001	35.119,07	1.620,00	Avanzo di Amministrazione	Contenzioso in corso
Rete fognaria e depuratore comunale	906	2001	2.737.221,57	2.622.787,86	Contributo regionale	Chiuso e collaudato
Lavori di sistemazione reticolo idrografico minore nel concentrico	906	2001	37.701,36	24.003,89	Contributo regionale	In corso
Contributo per restauro dipinti	105	2001	25.822,84	21.509,39	Contributo regionale	In fase di ultimazione
Castello di Quinto – Manutenzione straordinaria	105	2002	77.468,53	0,00	Entrate in c/capitale vincolate	Attività in corso
Acquisto arredi ed attrezzature	501	2002	25.048,16	23.321,88	Avanzo di Amministrazione	Forniture concluse
Informatizzazione	901	2002	37.910,00	37.553,47	Mutuo passivo	Attività in corso
Realizzazione progetto di riqualificazione urbana relativo alla Sezione Territoriale Cervetto	906	2003	15.000,00	0,00	Contributo CRT	Lavori ultimati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Progetto Sacco Biccio – attrezzature	906	2003	226.490,00	199.698,54	Contributo Provinciale	Attività completata
Realizzazione Green Belt – Trasferimento Atena	906	2003	103.000,00	21.080,00	Contributo Provinciale	Attività conclusa
Messa in sicurezza d'emergenza del Sito A.SE.RI in località Boarone	906	2003	1.515.370,17	1.110.838,09	Contributo Regionale	Attività completata
Accordo di programma per coordinamento acquedotti Vercelli Casale – trasferimento	906	2003	929.622,42	0,00	Contributo Regionale	In corso trattativa per accordo
Messa in sicurezza d'emergenza del sito ex Montefibre	906	2003	124.019,84	118.062,99	Contributo Regionale	Completato Piano caratterizzazione
Arredi ed attrezzature informatiche per sistema bibliotecario	501	2003	21.900,00	9.576,91	Contributo Regionale	Forniture completate in fase di chiusura contabile
Arredi ed attrezzature informatiche per sistema bibliotecario nazionale	501	2003	12.912,00	12.809,96	Contributo Regionale	Forniture completate
Acquisto arredi scolastici	402	2003	42.000,00	41.682,29	Mutuo	Forniture completate
Acquisto attrezzature per attività culturali	502	2003	50.000,00	49.893,68	Mutuo	Forniture completate
Impianti illuminazione pubblica – Trasferimento Atena	802	2003	750.069,00	722.847,30	Mutuo	Lavori ultimati
Acquisto arredi e attrezzature Biblioteca	501	2003	50.000,00	48.876,95	Mutuo	Forniture completate
Allestimento ludoteca	603	2003	70.000,00	0,00	Mutuo	In attesa identificazione sito ludoteca
Acquisto attrezzature per protezione civile	903	2003	50.000,00	45.500,00	Mutuo	Fornite le attrezzature al gruppo comunale
Progetto Sacco Biccio – attrezzature	906	2003	171.778,00	26.199,30	Mutuo	Attività completata
Edifici di proprietà comunale adibiti ad abitazione – Adeguamento impianti (L. 46/90)	105	2003	45.760,00	11.433,00	Mutuo	Intervento realizzato
Acquisto arredi sistema bibliotecario	501	2003	12.912,00	12.794,00	Mutuo	Forniture completate
Incarichi professionali esterni di progettazione	901	2003	60.000,00	60.000,00	Proventi cimiteriali	Attività conclusa
Acquisizione aree a servizi	901	2003	92.871,90	0,00	Proventi trasformazione diritti superficiali	Acquisizioni in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Analisi e valutazioni tecniche area inceneritore – Trasferimento Atena	906	2003	181.000,00	178.654,80	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Progetto preliminare di bonifica approvato
Piantumazione alberi su fasce laterali alle piste ciclabili di C.so Casale	906	2003	70.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Collaudo in corso subordinato alla definizione del contenzioso
Piantumazione alberi su fasce laterali alle piste ciclabili del rione Cappuccini	906	2003	30.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Chiusura contabile in corso
Manutenzione ex chiesa S. Marco – studio preliminare di progettazione	105	2003	50.014,59	31.955,24	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Intervento ultimato
Progettazione lavori facciata chiesa S. Pietro Martire	105	2003	30.000,00	14.753,87	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Progettazione ultimata
Cablatura	901	2003	100.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività in corso
Ex Palazzo Iva sistemazione aree e manutenzione stabili progettazione	501	2003	468.000,00	358.818,02	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati
Acquisto ex Palazzo Iva sistemazione aree e manutenzione stabili progettazione	501	2003	220.000,00	195.920,94	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati
Trasferimento all'Università per realizzazione Biblioteca	501	2003	250.000,00	55.356,17	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività in corso
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazioni	901	2003	56.401,27	30.598,56	Riscossione di crediti	Acquisizioni incorso
Acquisto aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico – Integrazione stanziamento	901	2003	2.376,34	0,00	Avanzo di amministrazione	Acquisizioni incorso
Pronti interventi sulla rete viaria	105	2003	177.234,91	172.487,43	Avanzo di amministrazione	Lavori ultimati
Informatizzazione sistema informativo territoriale	901	2004	100.000,00	89.405,00	Mutuo	Attività in corso
Attuazione piano pubblicitario – trasferimento	1101	2004	155.000,00	0,00	Mutuo	Attività in corso
Acquisto attrezzature impianti sportivi	602	2004	20.000,00	20.000,00	Mutuo	Forniture completate

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Messa in sicurezza d'emergenza del sito cascina Ranza	906	2004	254.180,12	190.597,69	Contributo regionale	Ultimato Piano caratterizzazione
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2004	112.000,00	89.151,24	Proventi L. 10	Acquisizioni incorso
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazioni	901	2004	10.000,00	8.288,40	Proventi L. 10	Acquisizioni incorso
Acquisizione aree a servizi	901	2004	35.100,00	10.206,00	Fondi comunali	Acquisizioni incorso
Castello di Quinto – manutenzione straordinaria	105	2004	13.600,00	0,00	Riconversione patrimoniale	
Trasferimento all'Università per realizzazione biblioteca	501	2004	1.460.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Attività in corso
Acquisto giochi ed arredo urbano	906	2004	30.000,00	19.572,00	Avanzo di amministrazione	Acquisti in corso
Progetto preliminare per bonifica area inceneritore	906	2004	72.000,00	36.590,40	Avanzo di amministrazione	Progetto approvato
Attuazione piano pubblicitario - trasferimenti	1107	2004	105.357,21	0,00	Mutuo	Attività in corso
Spese per urbanizzazione ed acquisizione aree PEEP	901	2005	180.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	Attività in corso
Programmi di riqualificazione e valorizzazione della città	901	2005	50.000,00	26.795,56	Proventi L. 10/77	Attività in corso
Acquisizione aree a servizi	901	2005	100.000,00	0,00	Proventi monetizzazione aree	Acquisizioni incorso
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2005	65.401,49	10.570,50	Diritti di superficie	Acquisizioni incorso
Acquisizione aree a servizi	901	2005	68.039,04	0,00	Riconversione patrimoniale	Acquisizioni incorso
Manutenzione tombe di pertinenza comunale ed opere edili	1005	2005	130.000,00	48.309,17	Proventi cimiteriali	Lavori ultimati
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazioni	901	2005	27.751,54	24.601,54	Diritti di superficie	Acquisizioni incorso
Acquisto arredi scolastici	402	2005	26.000,00	25.730,80	Mutuo	Forniture completate

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Restauro arredi Biblioteca Civica	501	2005	20.000,00	14.664,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori conclusi – in fase di chiusura contabile
Acquisto arredi ed attrezzature per SBN	501	2005	12.912,00	12.120,93	Contributo regionale	Forniture completate
Acquisto attrezzature per impianti sportivi e tempo libero	602	2005	15.000,00	14.410,37	Mutuo	Forniture completate
Informatizzazione sistema informativo territoriale	901	2005	150.000,00	91.310,21	Mutuo	Attività in corso
Acquisto giochi ed arredi per giardini villaggio Concordia	906	2005	40.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni in corso
Corso Palestro – manutenzione straordinaria – progettazione	802	2005	20.199,28	0,00	Mutuo	Valutazioni in corso
Piste ciclabili corso Casale – progettazione	801	2005	60.000,00	11.801,32	Mutuo	Valutazioni in corso
Interventi su impianti di riscaldamento – trasferimento a Atena	105	2005	558.000,00	437.795,83	Mutuo	Chiusura contabile in corso
Impianti illuminazione pubblica – trasferimento ad Atena	802	2005	247.652,00	238.161,50	Mutuo	In fase di chiusura il trasferimento per lavori ultimati
Iniziative di valorizzazione dei centri storici	901	2005	19.673,39	0,00	Trasferimenti di capitale da privati	Attività in corso
Programmi di riqualificazione e valorizzazione della città	901	2005	73.317,86	63.916,09	Avanzo di Amministrazione	Attività in corso
Realizzazione isole ecologiche – trasferimento ad Atena	901	2005	80.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni in corso
Trasferimento di capitali per realizzazione iniziative di sviluppo Aiav	1101	2005	170.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni in corso
Centro Fiere Caresanablot- partecipazione azionaria	1102	2005	100.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni in corso
Acquisto attrezzature per manifestazioni fieristiche	1101	2006	10.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Valutazioni in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Integrazione finanziamento lavori di sistemazione idraulica fosso S.Martino Sesietta, Cervetto	906	2006	18.000,00	0,00	Mutuo cassa	Progettazione in corso
Manutenzione edifici comunali – acquisto beni	105	2006	130.000,00	118.046,60	Mutuo cassa	Liquidazione in corso
Acquisto attrezzature mercati Piazza Mazzini	1102	2006	336.000,00	318.990,50	Riconversione Patrimoniale	Attività conclusa
Collegio universitario-Integrazione finanziamento	405	2006	100.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	In fase di collaudo
Acquisizione aree a servizi	901	2006	100.000,00	0,00	Proventi da monetizzazione aree	Acquisizioni incorso
Manutenzione aree a verde pubblico – trasferimento ad Atena	906	2006	150.000,00	149.161,61	Proventi cimiteriali	Attività conclusa
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2006	50.000,00	0,00	Proventi da Trasformazione Diritti Superficiari	Acquisizioni incorso
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazione	901	2006	30.000,00	0,00	Proventi da Trasformazione Diritti Superficiari	Acquisizioni incorso
Retrocessione loculi	1005	2006	60.000,00	40.795,91	Proventi cimiteriali	In fase di chiusura
Acquisto terreni area industriale	101	2007	2.986.073,00	1.232.397,93	Alienazione aree	In corso
Acquisto Cappella Pettenati ed immobile attiguo	101	2007	130.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Acquisto realizzato, in corso procedure di trasferimento proprietà
Acquisto Cappella Pettenati ed immobile attiguo	101	2007	20.000,00	0,00	Contributo da privati	Acquisto realizzato, in corso procedure di trasferimento proprietà
Integrazione stanziamento per sostituzione poltrone Teatro Civico	505	2007	90.000,00	39.583,00	Avanzo di Amministrazione	Fornitura eseguita
Acquisto automezzi per ufficio tecnico	105	2007	24.000,00	11.440,00	Avanzo di Amministrazione	Acquisto realizzato, in fase di chiusura contabile
Allestimenti interni Chiesa San Marco	101	2007	500.000,00	500.000,00	Contributo Regionale	Attività conclusa

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Progettazione intervento per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	506	2007	500.000,00	397.013,60	Contributo Fondazione Cassa di Risparmio	Progettazioni in corso
Trasferimento all'Università per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	507	2007	300.000,00	112.287,99	Contributo Fondazione Cassa di Risparmio	Attività in corso
Trasferimento all'Università per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	507	2007	250.000,00	20.000,00	Contributo Regionale	Attività in corso
Acquisto arredi e attrezzature per SBN	505	2007	14.670,00	14.669,00	Contributo Regionale	Forniture completate
Studio di fattibilità per riqualificazione Urbanistica Zona Isola	906	2007	39.758,68	39.758,68	Contributo Regionale	Attività conclusa
Bonifica area ex Montecatini	901	2007	376.271,13	14.400,00	Contributo Regionale	Affidamento lavori in corso
Bonifica area Montefibre	901	2007	3.024.357,97	11.515,91	Contributo Regionale	Attività in corso
Progettazioni urbanistiche	906	2007	8.500,00	7.358,31	Proventi monetizzazione aree	Attività in corso
Progettazioni urbanistiche	906	2007	16.500,00	16.500,00	Proventi L- 10/77	Attività conclusa
Manutenzione straordinaria aree verdi	901	2007	350.000,00	343.931,09	Proventi cimiteriali	Attività conclusa
Interventi di riqualificazione urbana	901	2007	4.224,57	0,00	Proventi condono edilizio	Attività conclusa
Interventi di riqualificazione urbana	901	2007	15.458,15	0,00	Riconversione patrimoniale	Attività conclusa
Espropri per urbanizzazioni	902	2007	30.000,00	0,00	Proventi da Trasformazione Diritti Superficiari	Attività in corso
Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	807	2007	232.000,00	0,00	Mutuo passivo	In corso
Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	107	2007	128.432,34	0,00	Mutuo passivo	In corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Trasferimento ad Atena per interventi su centrali termiche	107	2007	92.000,00	92.000,00	Mutuo passivo	Trasferimento fondi effettuato
Sondaggi stratigrafici sugli intonaci interni dell'ex Chiesa S. Marco	101	2008	70.000,00	33.000,00	Avanzo di amministrazione	Attività conclusa
Acquisto arredi e d attrezzature per uffici diversi	105	2008	3.100,00	2.879,02	Avanzo di amministrazione	Liquidazioni in corso
Acquisto attrezzature per impianti sportivi	605	2008	15.000,00	12.936,00	Avanzo di amministrazione	Acquisti in corso
Acquisto arredi scolastici	405	2008	5.000,00	4.999,99	Avanzo di amministrazione	Forniture completate
Trasferimento al Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese per completamento manica ovest del Castello di Quinto	107	2008	280.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Attività in corso
Trasferimento all'ATC di Vercelli per lavori di ristrutturazione dell'alloggio di P.zza Galilei	107	2008	22.189,00	0,00	Entrate correnti	Attività in corso
Acquisto arredi e attrezzature	105	2008	1.482,00	1.057,82	Alienazione beni mobili	Acquisti effettuati, liquidazioni in corso
Acquisto arredi e attrezzature per sbn	505	2008	4.305,00	0,00	Contributo regionale	Affidata fornitura – acquisti in corso
Trasferimento a gestore per interventi di recupero fabbricato c.so De Rege destinato ad erps	107	2008	840.000,00	0,00	Contributo regionale	Attività in corso
Bike sharing - acquisto attrezzature	805	2008	75.750,00	0,00	Contributo regionale	Affidamento alla ditta esecutrice dei lavori
Rinnovo parco autobus	807	2008	206.375,87	124.810,00	Contributo regionale	Rinnovo parziale del parco
Acquisto mobili e/o attrezzature per asilo nido Girasole	1005	2008	24.040,00	24.037,26	Contributo regionale	Acquisti realizzati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2009		
Acquisto automezzo "safety vehicle" per gruppo volontari comunale di protezione civile	905	2008	13.000,00	0,00	Contributo CRT	Fornito il veicolo al gruppo comunale
Acquisto attrezzature per protezione civile	905	2008	7.471,35	4.000,00	Contributo statale in conto capitale	Fornito le attrezzature al gruppo comunale
Bike sharing	801	2008	75.000,00	0,00	Mutuo passivo	Affidamento alla ditta esecutrice dei lavori
Informatizzazione	105	2008	100.000,00	30.833,18	Mutuo passivo	In fase di realizzazione
Retrocessione loculi	1001	2008	36.000,00	36.000,00	Introito da privati	Completata
Retrocessione loculi	1001	2008	65.000,00	60.000,00	Proventi cimiteriali	In fase di chiusura
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2008	50.000,00	0,00	Proventi diritti superficiari	Acquisizione in corso
Progettazioni urbanistiche	906	2008	30.000,00	0,00	Proventi diritti superficiari	Attività in corso
Acquisto sedimi per procedure espropriative	902	2008	100.000,00	0,00	Proventi diritti superficiari	Acquisizione in corso
Espropri per urbanizzazioni	902	2008	70.000,00	0,00	Proventi diritti superficiari	Attività in corso

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12,
comma 8, d.lgs. 77/95)

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Culturae beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	4.340.486,00	25.007,00	1.636.317,00	133.036,00	683.494,00
di cui					
- oneri sociali	907.437,00	5.228,00	342.094,00	27.813,00	142.894,00
- ritenute IRPEF	642.417,00	3.701,00	242.184,00	19.690,00	101.161,00
2. Acquisto di beni e servizi	4.305.249,00	442.100,00	155.133,00	1.103.027,00	1.341.661,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	602.767,00	0,00	24.324,00	50.779,00	172.100,00
4. Trasferimenti a imprese private	44.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	13.984,00	0,00	0,00	453.692,00	1.351.250,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	13.984,00	0,00	0,00	453.692,00	1.351.250,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	661.133,00	0,00	24.324,00	504.471,00	1.523.350,00
7. Interessi Passivi	653.114,00	8.829,00	0,00	267.619,00	86.120,00
8. Altre Spese Correnti	669.408,00	1.734,00	109.284,00	5.491,00	44.831,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	10.629.390,00	477.670,00	1.925.058,00	2.013.644,00	3.679.456,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	2.964.233,00	125.670,00	0,00	400.154,00	973.769,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	57.187,00	0,00	0,00	0,00	19.620,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	374.232,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	374.232,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.338.465,00	125.670,00	0,00	400.154,00	973.769,00
TOTALE GENERALE SPESA	13.967.855,00	603.340,00	1.925.058,00	2.413.798,00	4.653.225,00

(continua)

Classificazione funzionale	6	7	8		
			Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	81.278,00	0,00	199.787,00	0,00	199.787,00
di cui					
- oneri sociali	16.992,00	0,00	41.768,00	0,00	41.768,00
- ritenute IRPEF	12.030,00	0,00	29.570,00	0,00	29.570,00
2. Acquisto di beni e servizi	551.724,00	69.839,00	1.427.741,00	1.593.530,00	3.021.271,00
 Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	666.882,00	99.984,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	39.046,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	710.928,00	99.984,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	100.622,00	0,00	577.830,00	0,00	577.830,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	13.094,00	0,00	13.094,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.444.552,00	169.823,00	2.218.452,00	1.593.530,00	3.811.982,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	155.462,00	0,00	1.130.492,00	0,00	1.130.492,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	2.710,00	0,00	22.675,00	0,00	22.675,00
 Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	155.462,00	0,00	1.130.492,00	0,00	1.130.492,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.600.014,00	169.823,00	3.348.944,00	1.593.530,00	4.942.474,00

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	826.905,00	826.905,00	2.174.079,00
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	172.876,00	172.876,00	454.520,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	122.387,00	122.387,00	321.776,00
2. Acquisto di beni e servizi	18.943,00	52.661,00	7.578.097,00	7.649.701,00	4.706.711,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	30.225,00	30.225,00	2.357.237,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	36.592,00	36.592,00	85.001,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	66.817,00	66.817,00	2.442.238,00
7. Interessi Passivi	0,00	76.020,00	91.469,00	167.489,00	13.596,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	53.662,00	53.662,00	123.739,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	18.943,00	128.681,00	8.616.950,00	8.764.574,00	9.460.363,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	743.700,00	743.700,00	157.020,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	54.800,00	54.800,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	294.440,00	294.440,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	294.440,00	294.440,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	1.038.140,00	1.038.140,00	157.020,00
TOTALE GENERALE SPESA	18.943,00	128.681,00	9.655.090,00	9.802.714,00	9.167.383,00

(continua)

Classificazione funzionale	11				12	Totale Generale
	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	299.704,00	299.704,00	0,00
di cui						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	62.657,00	62.657,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	44.358,00	44.358,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	48.136,00	0,00	112.502,00	160.638,00	0,00
Trasferimenti Correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	189.560,00	10.000,00	111.667,00	311.227,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	30.000,00	25.161,00	0,00	0,00	55.161,00	5.000,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	30.000,00	214.721,00	10.000,00	111.667,00	366.388,00	5.000,00
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	8.258,00	8.258,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	20.253,00	20.253,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	30.000,00	262.857,00	10.000,00	552.384,00	855.241,00	5.000,00
B) SPESE IN C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	51.646,00	0,00	0,00	373,00	52.019,00	0,00
di cui						
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	373,00	373,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	51.646,00	0,00	0,00	373,00	52.019,00	270,00
TOTALE GENERALE SPESA	81.646,00	262.857,00	10.000,00	552.757,00	907.260,00	5.270,00

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il presente documento, in attuazione alle disposizioni di legge, costituisce, con riguardo al triennio 2010-2012, il quadro di riferimento finanziario relativamente al Bilancio di Previsione 2010 e al Bilancio Pluriennale 2010-2012 in attuazione alle politiche dell'Amministrazione Comunale.

Il persistente congelamento dell'autonomia finanziaria locale costringe a concentrare l'attenzione dei programmatori sul fronte delle spese ed all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

La Regione Piemonte nel documento di programmazione economica e finanziaria 2010-2012, descrive uno scenario socio-economico che risente ancora fortemente della grave crisi che, a partire dalla seconda metà del 2007, ha colpito l'economia mondiale.

L'Amministrazione nel predisporre i propri documenti di programmazione ha tenuto in debito conto quanto sopra esposto; pertanto si può affermare la coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.

Vercelli li, 24.03.2010

Il Segretario Generale
Dr.ssa Francesca Lo Magno

Il Direttore del Servizio
Finanziario
Dott. Silvano Ardizzone

Il Rappresentante Legale
Avv. Andrea Corsaro